



NTUS

RELAZIONE
FINANZIARIA
ANNUALE

30 06 15

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.

SEDE SOCIALE

Corso Galileo Ferraris 32, 10128 Torino
Contact Center 899.999.897
Fax +39 011 51 19 214

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO

€ 8.182.133,28

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE

n. 00470470014 - REA n. 394963



INDICE

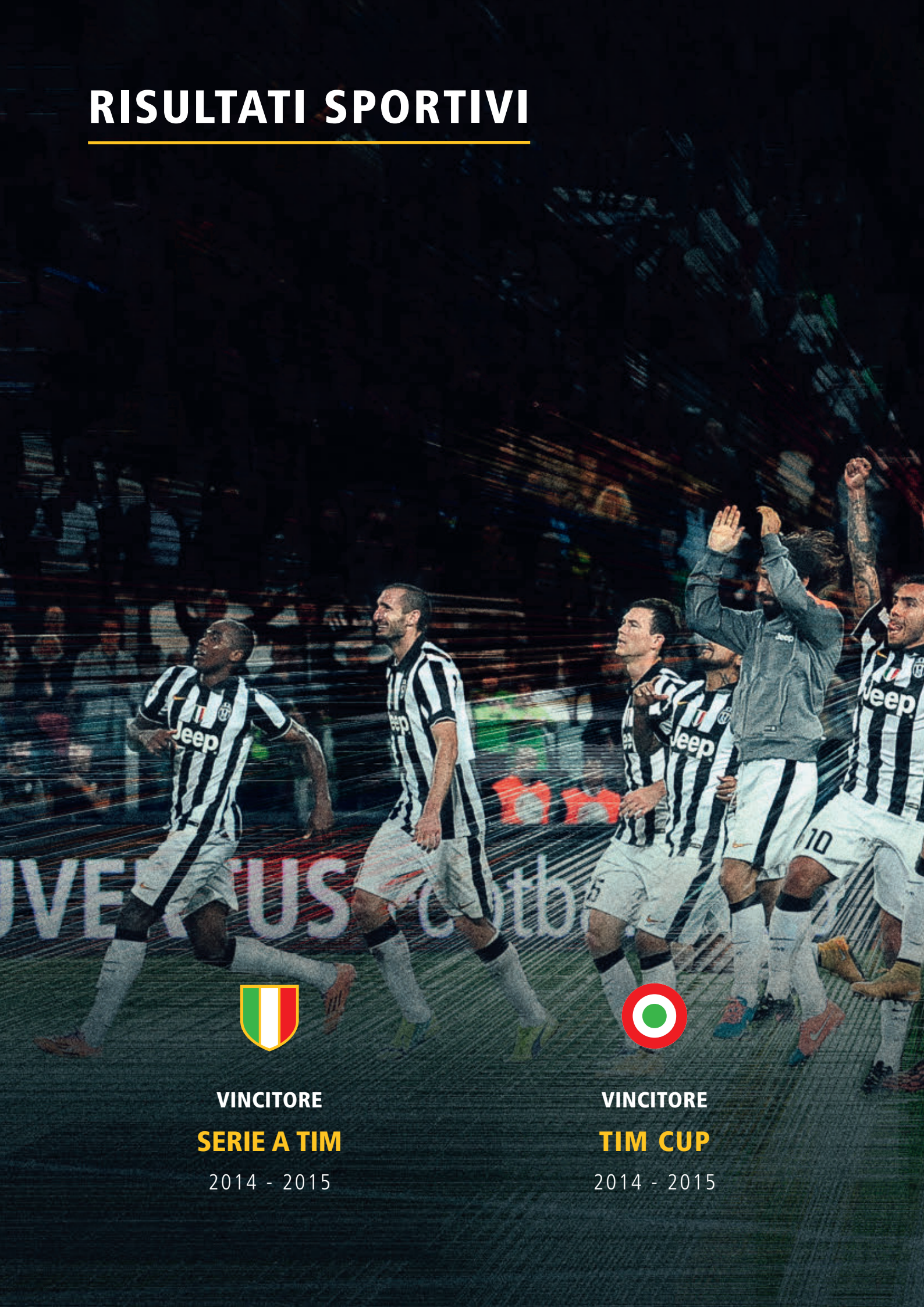
LETTERA DEL PRESIDENTE	27
RELAZIONE SULLA GESTIONE	31
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	33
PROFILO DELLA SOCIETÀ	34
RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE	41
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS FOOTBALL CLUB È ESPOSTA	42
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2014/2015	46
ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014/2015	49
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2015	53
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	57
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	58
ALTRE INFORMAZIONI	61
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO	63
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2015	65
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	66
CONTO ECONOMICO	69
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	69
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	70
RENDICONTO FINANZIARIO	71
NOTE ILLUSTRATIVE	74
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98	123
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	124
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	134



HIGHLIGHTS PER LA STAGIONE 2014/2015



RISULTATI SPORTIVI



VINCITORE
SERIE A TIM

2014 - 2015



VINCITORE
TIM CUP

2014 - 2015

 **#CAMP10NI** ★

#4JU³³ 



VINCITORE

SUPERCOPPA TIM

2015



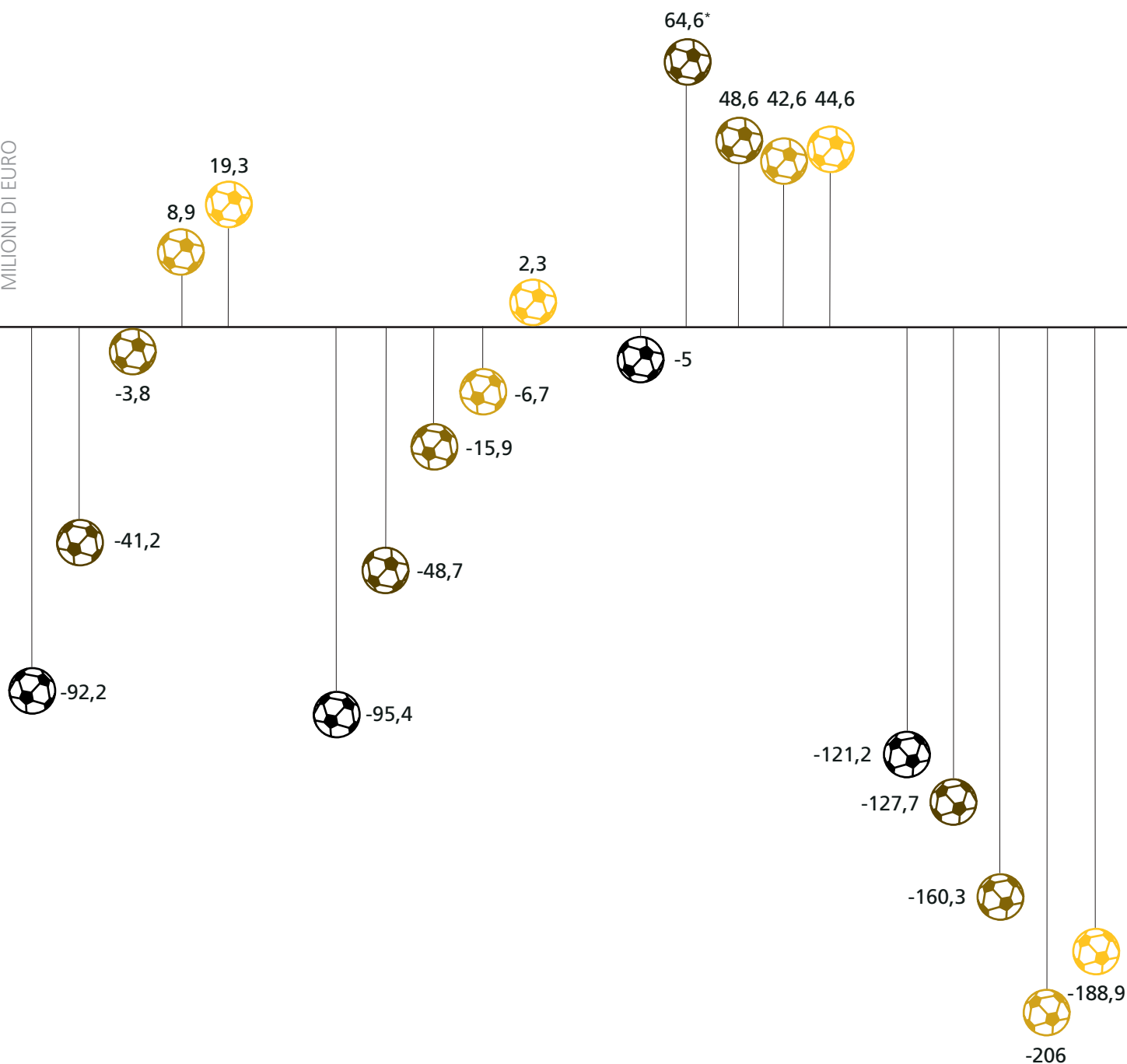
FINALISTA

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

2014 - 2015

HIGHLIGHTS ECONOMICO FINANZIARI

MILIONI DI EURO



RISULTATO OPERATIVO

RISULTATO NETTO

PATRIMONIO NETTO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

* post aumento di capitale di € 120 milioni concluso il 30 gennaio 2012



2010/11



2011/12



2012/13

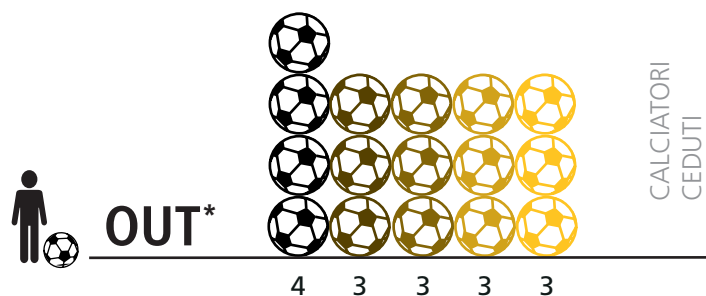
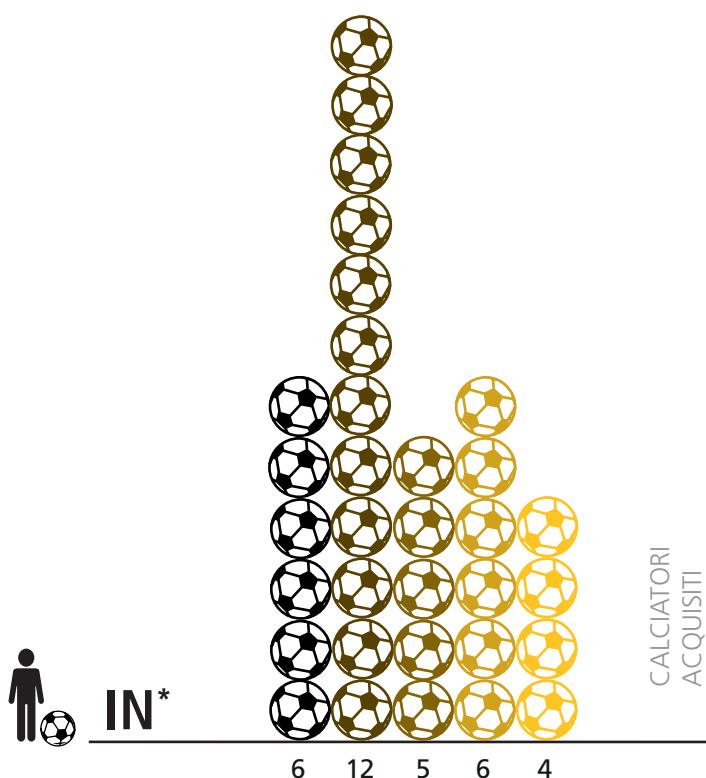
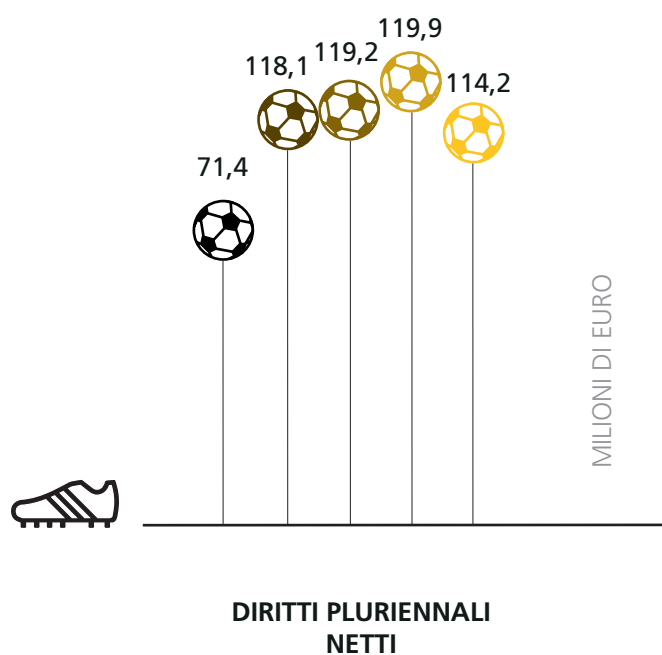
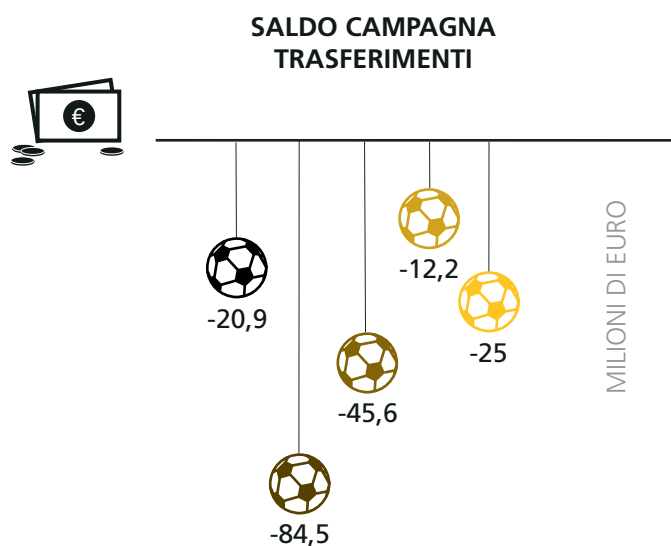


2013/14



2014/15

CAMPAGNA TRASFERIMENTI



*relativi all'organico prima squadra ed escluse le operazioni temporanee e i giocatori a fine contratto

RICAVI

COMPOSIZIONE RICAVI %

DIRITTI RADIO TV E PROVENTI MEDIA	51,5	42,4	57,6	47,8	55,9
SPONSOR E PUBBLICITÀ	25,2	25	18,5	19,1	15,5
GARE	6,7	14,9	13,4	13,0	14,8
PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI	10,6	8,6	4,0	11,5	6,7
ALTRI RICAVI	6,0	9,1	6,5	8,6	7,1



2010/11



2011/12



2012/13



2013/14

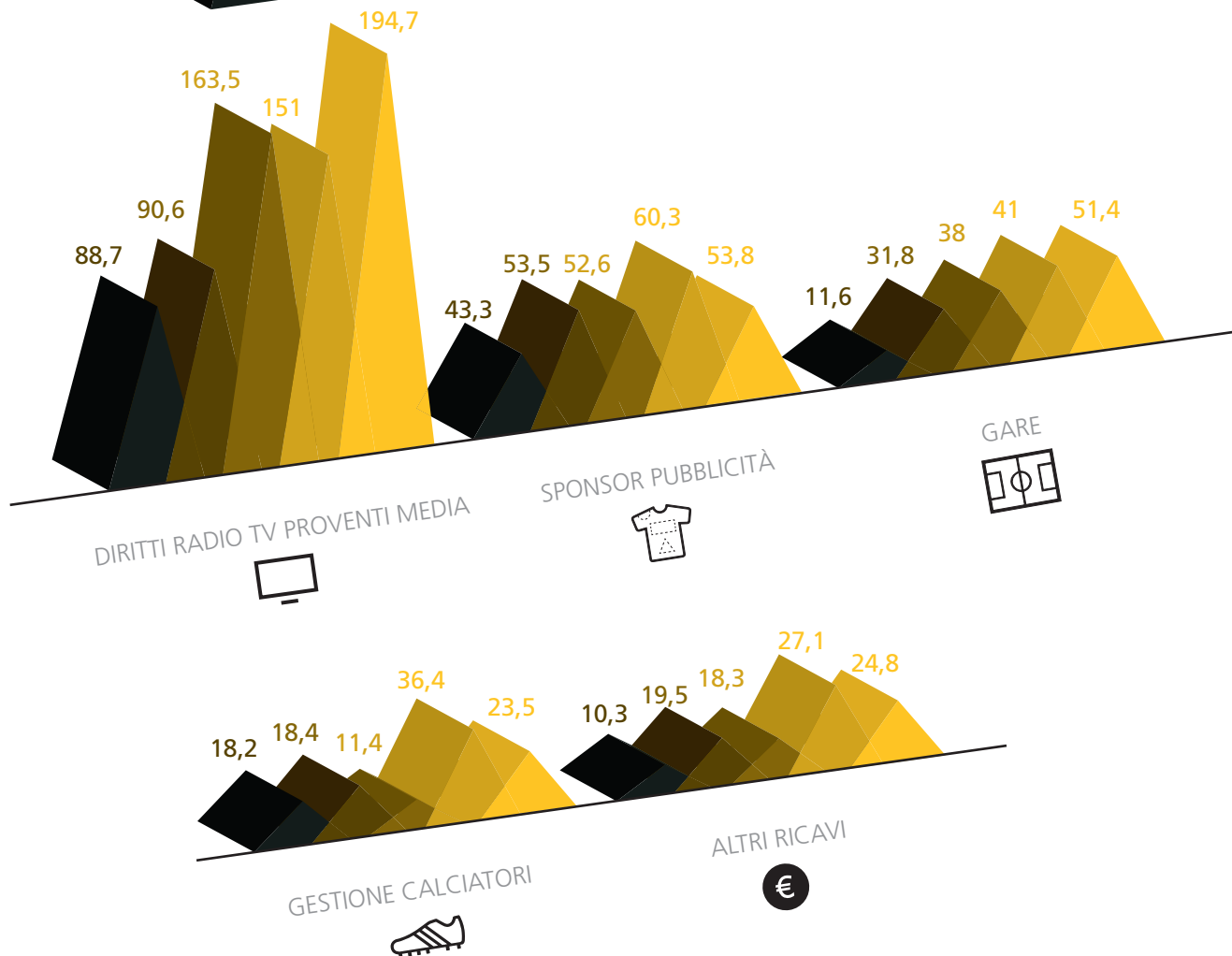
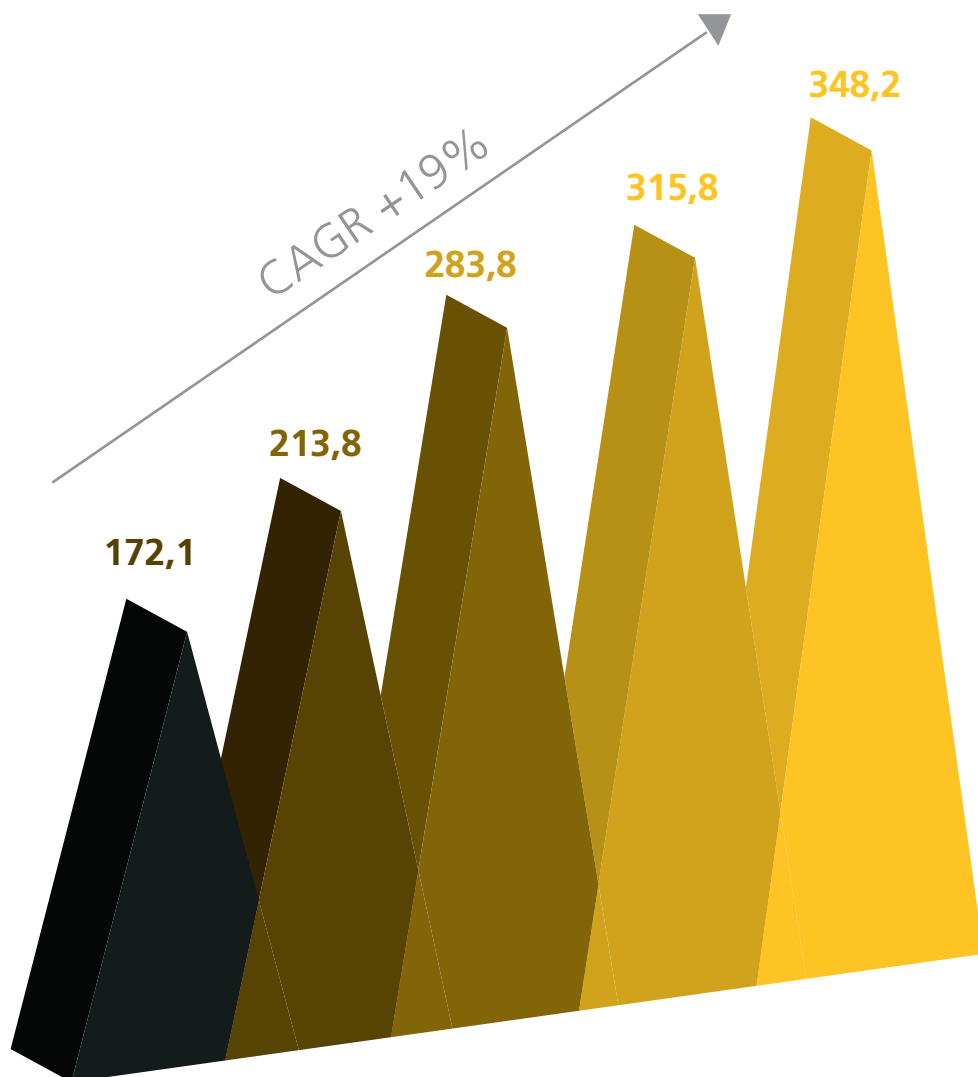


2014/15

TOTALE RICAVI

MILIONI DI EURO

CAGR +19%



COSTI OPERATIVI

COMPOSIZIONE COSTI %

PERSONALE TESSERATO	64,6	66,5	65,6	68,1	67,8
SERVIZI ESTERNI	17,1	20,0	19,9	19,5	17,4
ALTRO PERSONALE	6,5	6,2	6,4	6,6	7,4
ALTRI ONERI	2,3	3,0	4,4	2,9	3,5
ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI	8,3	3,1	2,5	1,5	2,7
ACQUISTI DI MATERIALI, FORNITURE E ALTRI APPROVVIGIONAMENTI	1,2	1,2	1,2	1,4	1,2



2010/11



2011/12



2012/13



2013/14

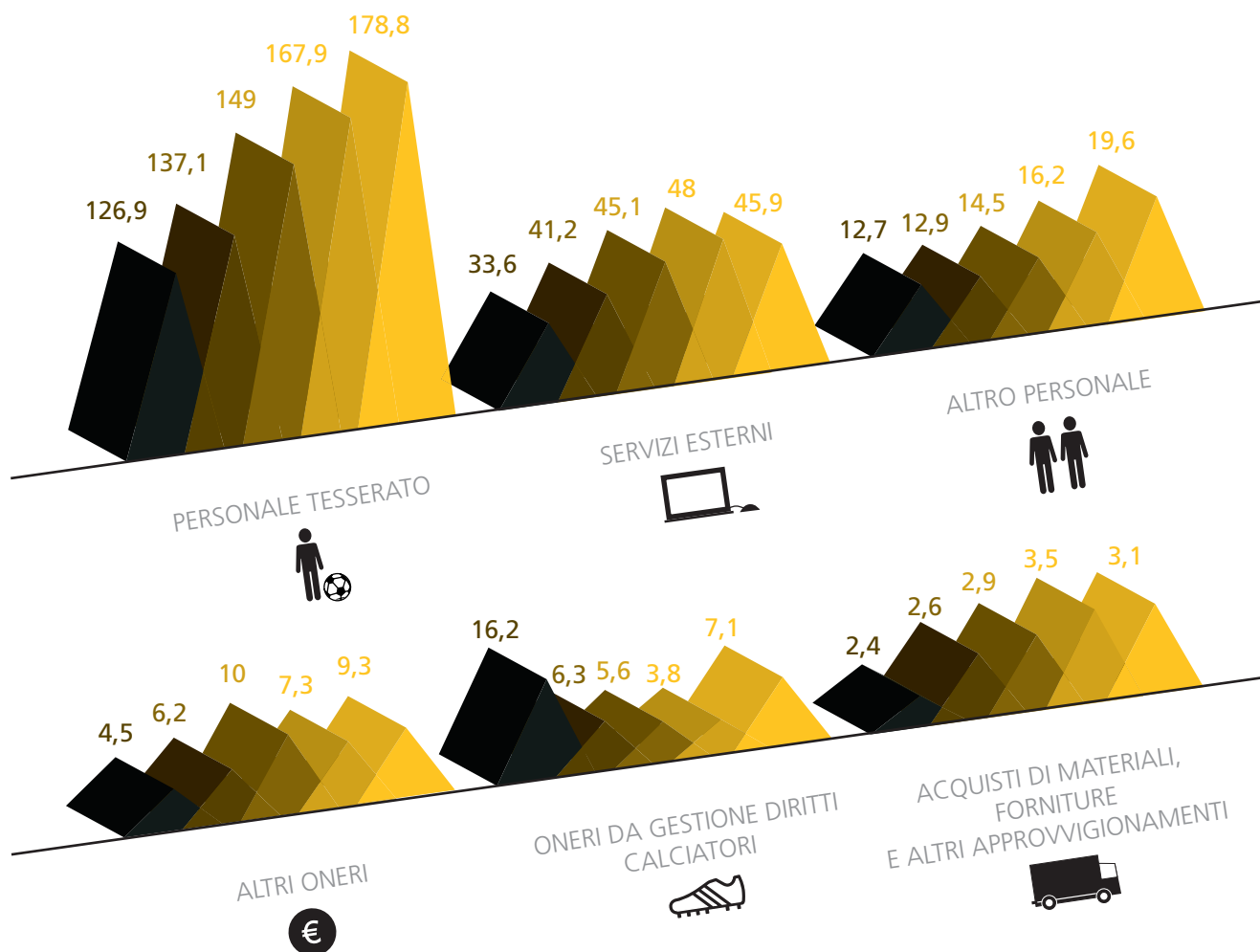


2014/15

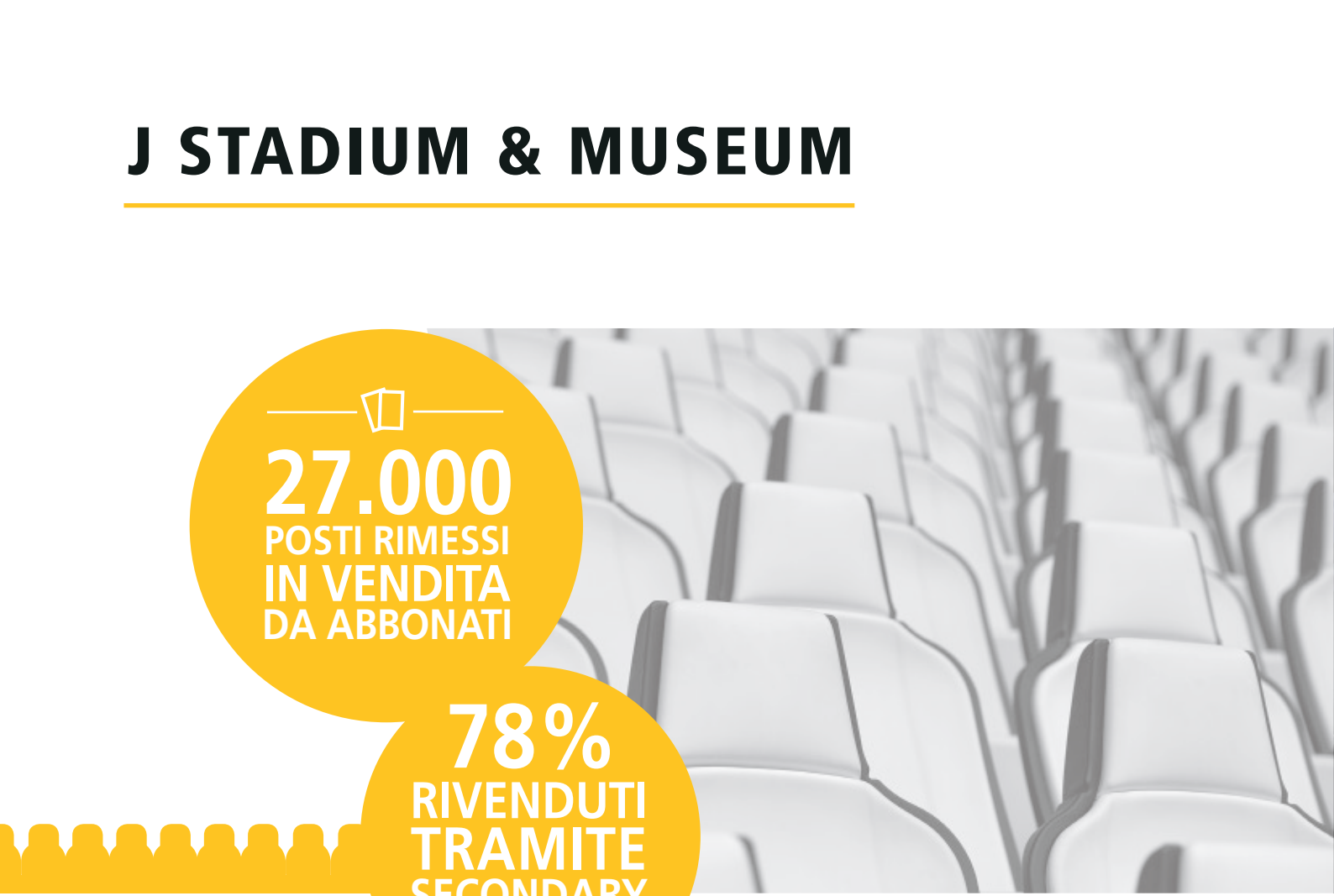
TOTALE COSTI

MILIONI DI EURO

CAGR +8%



J STADIUM & MUSEUM



27.000
POSTI RIMESSI
IN VENDITA
DA ABBONATI

78%
RIVENDUTI
TRAMITE
SECONDARY
TICKETING

FATTURATO MEDIO PER POSTO € 1.200

RECORD DI INCASSO ASSOLUTO **3,3 MILIONI**

JUVENTUS - REAL MADRID 5 MAGGIO 2015

PASSBOOK

I PRIMI IN **ITALIA**
A LANCIARE
L'INGRESSO ALLO STADIO
TRAMITE APP

GENNAIO 2015



20.000

GIORNATE DI
STEWARDS E HOSTESS

1 EVENTO NON
MATCH DAY
OGNI **2,5**
GIORNI

112.000
PASTI SERVITI





€
2,2 MILIONI
INCASSO 14/15

€
7 MILIONI
INCASSO DALL'APERTURA


44° MUSEO
PIÙ VISITATO D'ITALIA
NEL 2014

510.000
VISITATORI DALL'APERTURA
AL 30 GIUGNO 2015

CON

OLTRE **12.000**
STADIUM TOUR

2.600 ORE DI APERTURA
2014/2015



3.050 studenti in visita

più di 1.000 partecipanti
alle attività didattiche



500 CIMELI

in 360 espositori

LICENSING & RETAIL



ASSUNTE **35**
NUOVE PERSONE
PER **AREA COMMERCIALE**



OLTRE 1 MILIONE
DI VISUALIZZAZIONI SU
JUVESTORE.COM
DOPO IL LANCIO
DELLA **NUOVA MAGLIA**



150.000 €
DI FATTURATO
DEGLI STORE STADIO
PER LA 1ª PARTITA
DI **CAMPIONATO**

JUVENTUS VS. UDINESE
23 AGOSTO 2015

LUGLIO / AGOSTO
OLTRE **200.000**
VISITE NEGLI
STORE DI TORINO



PIÙ DI 2.000
VISITE GIORNALIERE ALLO
STADIUM
MEGA STORE



SOCCER SCHOOLS



**SCUOLA
CALCIO**

8.000 ISCRITTI
tra **5-17 anni** in Italia
e nel mondo



CAMP

5.000 ISCRITTI
fino a 17 anni in tutto
il mondo



**TRAINING
SESSION**

700 ISCRITTI

82
LOCALITÀ
IN ITALIA E
NEL MONDO IN CUI
JUVENTUS
È PRESENTE



PROGETTO LEGENDS JUVENTUS

JUVENTUS LEGENDS 2014/2015

DAVID TREZEGUET DIVENTA PRESIDENTE



JUVENTUS
Legends

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL BRAND

GIAPPONE

17 AGOSTO 2014

— MATCH A SENDAI —
VISITA ALLE AREE
COLPITE DALLO TSUNAMI

GIAPPONE

31 GENNAIO 2015

— TREZEGUET —
INAUGURAZIONE J LOUNGE
IN GIAPPONE @ JR
HAKATA STATION DI FUKUOKA

GIAPPONE

4 MAGGIO 2015

— AMICHEVOLE —
JUVENTUS LEGENDS VS.
KYUSHU LEGENDS OB
ALLENATA DA ZACCHERONI

PARTNERSHIP COMMERCIALI

20 MAGGIO 2015

TREZEGUET SIGLA IN **MESSICO** LA
1° REGIONAL PARTNERSHIP
CON **TECATE** (BIRRA) DEL GRUPPO
UAUHTÉMOC MOCTEZUMA - **HEINEKEN MEXICO**

30 GIUGNO 2015

STEFANO TACCONI E ANGELO PERUZZI
SCENDONO IN CAMPO
ALLO **JUVENTUS STADIUM**
PER INCONTRO ORGANIZZATO
DAL NOSTRO PARTNER **RANDSTAD**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

23 GIUGNO 2015
B U D A P E S T

INAUGURAZIONE MOSTRA 50° ANNIVERSARIO

Bercellino, Mazzia e Stacchini (*leggende della Juventus*) hanno partecipato all'inaugurazione della mostra sugli anni d'oro del **Ferencvaros**. Evento organizzato per il 50° anniversario della finale di **Coppa delle Fiere** del 1965, vinta dal Ferencvaros al Comunale contro la Juventus



CHARITY

8 SETTEMBRE 2015
JUVENTUS STADIUM
LEGENDS JUVENTUS
VS BOCA JUNIORS

Il ricavato è stato destinato ai progetti in Mali e Repubblica Centrafricana per il recupero dei bambini soldato



2 GIUGNO 2014
JUVENTUS STADIUM
LEGENDS JUVENTUS
VS REAL MADRID

J1897 MEMBER'S DAY
OLTRE 3.000 INVITATI

PIÙ DI 30.000 BIGLIETTI
VENDUTI IN PRELAZIONE DEDICATA

CLUB DOC

83.072

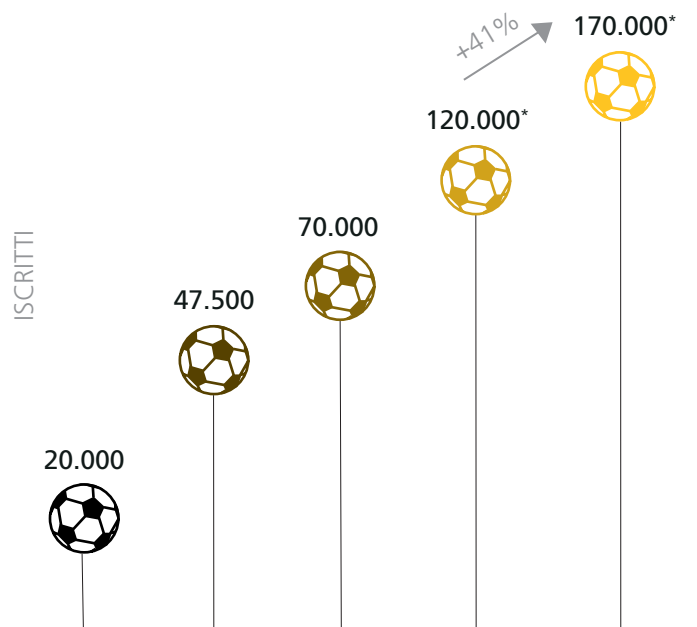
SOCI TOTALI

388

CLUB ITALIANI

58

CLUB ESTERI IN 33
PAESI (5 CONTINENTI)



2010/11



2011/12



2012/13



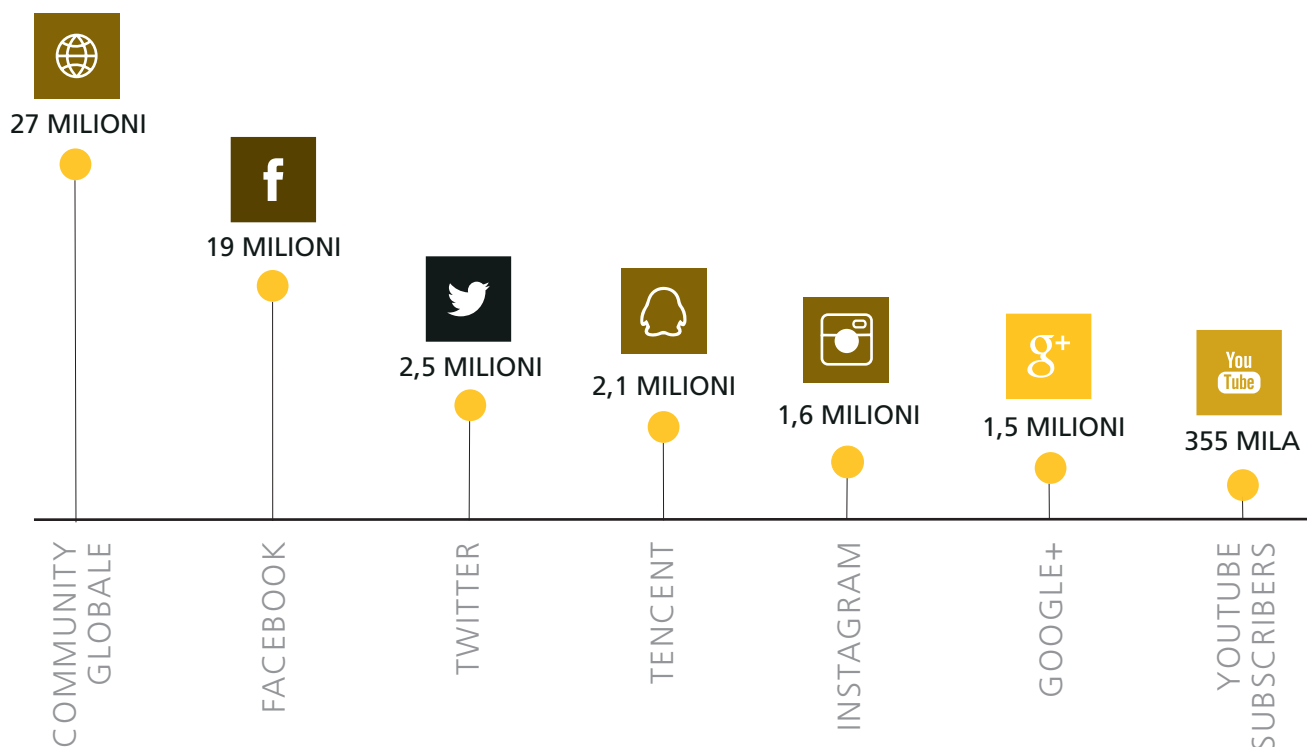
2013/14



2014/15

* compresi emember

5,4 MILIONI INTERAZIONI MEDIE MENSILI



FACEBOOK

1° PAGINA
SPORTIVA IN ITALIA¹

TOP 15
PAGINA NEL MONDO²

6 MESI
ENGAGEMENT LEADER
IN ITALIA

8 MESI ENGAGEMENT³
LEADER IN ITALIA

5° CANALE SPORTIVO
AL MONDO PER SUBSCRIBERS

1° LUGLIO 2015

lancio del nuovo sito

AGOSTO 2015 VS AGOSTO 2014

+210% traffico mobile

+55% traffico tablet



Lancio **App Juventus**
per iOS e Android
18 Agosto 2015

¹ fonte socialbakers

² fonte local fan

³ fonte Blogmeter

J VILLAGE

24 LUGLIO 2012

SOTTOSCRIZIONE

AGGIORNAMENTO
PROTOCOLLO D'INTESA
FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE
E VALORIZZAZIONE
DELL'AREA CONTINASSA

22 LUGLIO 2014

LA GIUNTA COMUNALE
DI TORINO APPROVA
IL PIANO ESECUTIVO
CONVENZIONATO (PEC)
PER LA RIQUALIFICAZIONE
DELL'AREA CONTINASSA

4 AGOSTO 2014

FIRMA
DELLA CONVENZIONE
RELATIVA AL **PEC**

LUGLIO 2015

Accademia SGR S.p.A., ha dato avvio all'operatività del Fondo Immobiliare "**J Village**" per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell' **Area Continassa**



La Città di Torino ha rilasciato i permessi a costruire per le **opere di urbanizzazione**, per la **Scuola Internazionale**, l'**Hotel** e il nuovo **Training and Media Center** della Prima Squadra

Completeranno il progetto: la nuova **sede sociale**, un immobile per le attività commerciali e di intrattenimento innovativo (**Concept Store**) e la centrale energetica

Area complessiva circa 176.000 mq,
di cui **148.700 mq** apportati al fondo J Village
unitamente a diritti edificatori per **34.830 mq** di Superficie Lorda di Pavimento (SLP)

Juventus ha mantenuto la titolarità del diritto di superficie su un'area residua di circa **27.300 metri quadrati** e diritti edificatori per **3.170 metri quadrati** di SLP

La realizzazione del Progetto prevede un investimento complessivo sull'area di quasi **€ 100 milioni** (incluso il valore delle aree) da parte del **Fondo J Village**

Nell'agosto 2015, sono iniziati i lavori e Juventus ha dato avvio alle opere di messa in sicurezza del complesso della Cascina Continassa

Il cronoprogramma prevede la consegna di tutte le opere entro il **30 giugno 2017**



UVENTUS

LETTERA DEL PRESIDENTE

Football Club



Cori Campioni d'Italia,

dopo un percorso iniziato nell'estate del 2010, con un'operazione di completo cambio del management, un rafforzamento patrimoniale in grado di sostenere il turnaround e una corretta gestione, la Vostra società è riuscita a tornare sia al successo sportivo sia alla sostenibilità economica. Quattro scudetti, tre supercoppe italiane, una Coppa Italia, il crescendo dei risultati in Champions League, dai quarti di finale nel 2012/2013 alla finale di Berlino, passando per una semifinale di Europa League, sono stati accompagnati da una forte espansione dei ricavi, che ha portato la società dapprima a dimezzare anno su anno le perdite, poi a raggiungere l'utile operativo nel 2013/2014 e l'utile d'esercizio nella stagione appena conclusa.

La nuova sfida che il management e gli azionisti hanno oggi di fronte è, se possibile, ancora più ardua, poiché dovremo avere la capacità di fronteggiare il vero dilemma di ogni società calcistica di alto livello: solamente i grandi risultati sportivi, le vittorie a livello nazionale ed internazionale, danno accesso a grandi ricavi, siano essi televisivi, commerciali o sportivi. Ma solo in presenza di una struttura equilibrata e diversificata di ricavi si può competere ad alto livello.

Il profondo rinnovamento della rosa per la stagione 2015/2016, che permette ai colori bianconeri di essere pienamente competitivi, unitamente alle strategie di espansione dei ricavi tramite la ricerca di grandi partnership globali (come quella appena entrata in vigore con adidas, che proietta la Juventus in una dimensione internazionale sia sotto il profilo dei ricavi sia sotto quello della grande visibilità al pari di club d'eccellenza come Real Madrid o Bayern Munchen) permetteranno alla Vostra società di consolidare il proprio sviluppo.

La strategia commerciale, messa a punto in questi anni, continuerà a dare i propri frutti nell'ottimizzazione dei ricavi da sponsor e di quelli provenienti dallo Juventus Stadium. Una grande sfida è rappresentata dalla gestione diretta del licensing e del retail, attività precedentemente preclusa da altri accordi commerciali, e da una sempre maggiore capacità di raggiungere i quasi 300 milioni di fan nel mondo grazie all'espansione dei mezzi digitali e dell'e-commerce.

Gli evidenti progressi della Juventus sul fronte della gestione non sono stati tuttavia sufficienti per avviare una profonda e definitiva riflessione a livello nazionale sul futuro del calcio italiano. Da più parti, importanti esponenti del mondo del calcio invocano per il nostro movimento la dignità di essere considerati a pieno titolo un comparto industriale che contribuisce allo sviluppo del Paese sia con il gettito fiscale sia con il cosiddetto indotto. Ma il calcio italiano, purtroppo, non sta trovando al suo interno le risorse umane adatte a rilanciarlo e ricollocarlo al centro del dibattito politico. All'interno del nostro mondo si realizzano posizioni di rendita ingiustificata, godute da soggetti che non sono né protagonisti né finanziatori. Si tratta di realtà che hanno saputo con scaltrezza "generare" il consenso di un sistema autoreferenziale. Nel frattempo, per cinque volte su sei edizioni, le squadre italiane qualificate al preliminare di Champions League hanno fallito l'obiettivo di raggiungere la fase finale, e i club italiani, pur in presenza di una congiuntura di mercato piuttosto favorevole, non sono stati in grado di crescere al passo dei loro competitor europei. Nel quinquennio 2009/2014, il tasso di crescita del giro d'affari del calcio inglese è stato del 61%, quello tedesco del 46%, quello spagnolo del 32%, quello francese del 42%, quello russo dell'86%, quello turco del 62%. L'Italia nello stesso periodo è cresciuta solamente del 14%.

L'auspicio è che le prossime scadenze olimpiche, alla fine del 2016, portino ad un'accelerazione della spinta riformatrice nelle componenti costitutive del calcio italiano, favorendo il naturale ricambio degli uomini, delle competenze e delle modalità di gestione del potere. Si tratta di una riflessione che le Leghe, i calciatori e i tecnici devono saper cogliere per non passare altri cinque anni, da oggi al 2020, a elencare quello che si dovrebbe fare ma nessuno fa.

Il pallone deve tornare a essere al centro di questo mondo e, nel breve termine, per il miglioramento del prodotto che offriamo agli appassionati, sarebbe utile che alcune tematiche fossero affrontate:

1. La creazione delle Seconde Squadre è stata rifiutata per troppo tempo, mentre gli altri Paesi garantivano alle loro giovani leve una crescita armoniosa. La serie A deve avere la forza di colmare il gap generazionale che passa tra il campionato Primavera

(under 19) e l'accesso potenziale alle Prima Squadra, che avviene mediamente verso i 22/23 anni.

2. La riforma dei campionati è improrogabile e deve essere accompagnata da una profonda riflessione sul tema della mutualità: chi viene retrocesso deve essere salvaguardato in modo tale da non mettere a repentaglio, come invece avviene oggi, la continuità aziendale. È del tutto evidente che vicende come quella del Parma, fallito durante il campionato, o le continue difficoltà di molti club nell'ottenere le licenze UEFA, minano la credibilità di tutto il sistema e lo rendono poco attrattivo per eventuali nuovi investitori, la cui presenza è invece auspicabile in presenza di piani di sviluppo chiari e di lungo termine.

3. La situazione degli stadi, salvo rare e lodevoli eccezioni, rimane invariata. Non solamente latita la pianificazione di nuove infrastrutture, ma addirittura si lascia che le attuali strutture continuino a operare in deroga rispetto alle normative in vigore. L'introduzione della Goal Line Technology, un provvedimento positivo, ha avuto costi che tutti i club hanno potuto affrontare senza problemi. Purtroppo non altrettanto si può dire degli investimenti in sicurezza e videosorveglianza di ultima generazione che, con costi decisamente inferiori, coadiuverebbero in modo determinante il lavoro delle forze dell'ordine favorendo l'immediata individuazione degli autori dei misfatti e verosimilmente alleggerirebbero la cosiddetta responsabilità oggettiva, che dopo i recenti fatti del derby di aprile disputatosi allo Stadio Olimpico di Torino, mi permetto scherzosamente di definire "responsabilità immanente". Ormai le responsabilità individuali passano in secondo piano e il calcio italiano pare soccombere a quest'aberrazione.

Penso sia giusto, in conclusione, segnalare che la capacità di dialogare e attuare riforme nella governance e nella rappresentanza non è frutto di un'estemporanea velleità di un singolo club. Si tratta di una tendenza ormai consolidata a livello europeo, grazie alla capacità progettuale delle istituzioni, in particolare della European Club Association (ECA), ma anche dell'UEFA. L'ingresso dei club nell'Executive Committee della UEFA è un risultato politico di portata storica, ma è anche la testimonianza che le istituzioni ben organizzate sono in grado di evolversi, avendo riguardo per quanti nel calcio investono risorse economiche ed umane e hanno la legittima aspirazione di far sentire la loro voce. Mi onora rappresentare i 220 club, provenienti da 53 diverse federazioni, in questo dialogo, insieme con il Presidente Rummenigge. Negli ultimi dodici mesi ECA ha saputo trovare con la massima istituzione europea un terreno di cooperazione che ha portato alla firma anticipata di un nuovo Memorandum of Understanding, valido fino al 2022. Questo accordo prevede maggiori benefici per i club a partire dall'Euro 2020 e una nuova mutualità tra Champions League ed Europa League.

Un analogo e proficuo dialogo è stato avviato con la FIFA, ma i recenti fatti alla ribalta delle cronache giudiziarie globali hanno al momento rallentato il processo.

Una prova ulteriore che nessuna istituzione può ignorare per lungo tempo le richieste di maggiore trasparenza e di rinnovamento senza il rischio concreto di essere travolta.

Fino alla fine...

Andrea Agnelli



RELAZIONE SULLA GESTIONE





ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Andrea Agnelli
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE AREA SPORT	Giuseppe Marotta
AMMINISTRATORE DELEGATO E CHIEF FINANCIAL OFFICER	Aldo Mazzia
AMMINISTRATORI NON INDIPENDENTI	Maurizio Arrivabene Pavel Nedved Enrico Vellano
AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	Giulia Bongiorno Paolo Garimberti Assia Grazioli Venier Camillo Venesio

COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Paolo Garimberti (Presidente), Maurizio Arrivabene e Camillo Venesio

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Camillo Venesio (Presidente), Maurizio Arrivabene e Assia Grazioli Venier

COMITATO ESECUTIVO

Andrea Agnelli (Presidente), Giuseppe Marotta, Aldo Mazzia, Enrico Vellano e Camillo Venesio

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Paolo Piccatti
SINDACI EFFETTIVI	Silvia Lirici Roberto Longo
SINDACI SUPPLEMENTI	Nicoletta Paracchini Roberto Petrignani

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Scadenza dei mandati

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2015. L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2021.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata in più di un secolo di storia come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello nazionale ed internazionale. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le sue principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing* e *merchandising*.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.

Juventus è controllata da EXOR S.p.A., società italiana quotata in Borsa con sede a Torino, che ne detiene il 63,8% del capitale. EXOR è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a.z.. Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il restante capitale di Juventus è detenuto per il 5,0 % da Lindsell Train Ltd. e per il 31,2% è flottante in Borsa.

Juventus dispone di uno stadio di proprietà, inaugurato l'8 settembre 2011, e di un moderno centro sportivo, inaugurato il 15 luglio 2006, presso il quale, a partire dal 5 settembre 2012, è in funzione un liceo parificato (Juventus College) dedicato esclusivamente ai ragazzi del settore giovanile.

LA NOSTRA STORIA

Un gruppo di amici uniti dalla passione per il football, quel gioco così speciale da poco "importato" dall'Inghilterra, si ritrova presso una panchina in Corso Re Umberto, uno dei viali nobili nel centro di Torino. C'è un'idea che li stuzzica: fondare una società sportiva che proprio nel football abbia la sua ragione d'essere. I ragazzi studiano al Liceo Classico Massimo D'Azeglio, sono istruiti e non superano i 17 anni di età. Per questo scelgono il nome Juventus, che in latino significa "gioventù". È il 1 novembre del 1897. Essi ancora non lo sanno, ma hanno dato vita ad una leggenda.

Nasce così, quasi per gioco, la squadra più gloriosa d'Italia. Il primo presidente della Società è Enrico Canfari, il primo campo è in Piazza d'Armi e la prima maglia è rosa. Con quella, nel 1900, la Juventus debutta in Campionato. Tre anni dopo arriva il bianconero, importato da Nottingham e cinque anni più tardi, nel 1905, ecco il primo titolo italiano, dopo una avvincente finale a tre con Genoa e Milanese. Il presidente è lo svizzero Alfredo Dick che però, dopo qualche screzio nello spogliatoio e alcune contestazioni, lascia la Società, fondando il Torino e portando con sé i migliori stranieri. Seguono anni non facili per la Juventus che, fino allo scoppio della Grande Guerra, non può competere con le nuove potenze calcistiche del momento, la Pro Vercelli e il Casale. Subito dopo il primo conflitto mondiale però, i bianconeri tornano protagonisti: il portiere Giaccone e i terzini Novo e Bruna sono i primi giocatori bianconeri a vestire la maglia della Nazionale. Presidente è il poeta e letterato Corradino Corradini, che è anche l'autore dell'inno sociale che resiste sino agli anni Sessanta. Il 1923 è un anno speciale: in Prima Squadra debutta Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi, e, soprattutto, cambia la guida della Società. Il 24 luglio l'Assemblea dei Soci elegge per acclamazione il nuovo presidente: il dottor Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della FIAT. La squadra ha ora un campo tutto suo, in Corso Marsiglia. Le tribune sono in muratura e i tifosi aumentano giorno dopo giorno. Ci sono insomma tutte le premesse per salire ai vertici assoluti del calcio italiano: a rafforzare una squadra che già conta su giocatori come Combi, Rosetta, Munerati, Bigatto e Grabbi, arrivano il primo vero allenatore, l'ungherese Jenő Károly, e il primo fuoriclasse straniero, anch'egli ungherese, la mezz'ala sinistra Hirzer.

Nella stagione 1925/1926 la Juventus conquista il secondo tricolore, dopo un'avvincente finale con il Bologna, superato solo allo spareggio, e una finalissima con l'Alba Roma. È solo l'inizio: dal 1930 al 1935 la Juventus è la padrona assoluta del campionato e a Torino arrivano cinque scudetti consecutivi. I protagonisti del "Quinquennio d'oro" sono il tecnico Carlo Carcano e campioni del calibro di Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. La Juventus dà anche un apporto determinante alla Nazionale, che conquista il titolo mondiale a Roma nel 1934. Sempre negli anni Trenta la squadra fa le prime esperienze di calcio internazionale partecipando alla Coppa Europa, antenata illustre della Coppa dei Campioni. I bianconeri non hanno fortuna, ma in ben quattro occasioni approdano alle semifinali.

La Juventus torna al successo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1947, Giovanni Agnelli, figlio di Edoardo, tragicamente scomparso nel 1935 in un incidente aereo, diventa presidente della Società, i cui campioni più rappresentativi sono adesso Carlo Parola, i danesi John Hansen e Praest e, soprattutto, Giampiero Boniperti. Arrivano, accolti da folle di tifosi, gli scudetti del 1950 e del 1952.

Nel 1953 Giovanni Agnelli lascia la presidenza, che due anni più tardi passerà al fratello Umberto Agnelli. Un nuovo ciclo trionfale è alle porte: con l'arrivo di Omar Sivori e John Charles, la squadra bianconera conquista lo scudetto nel 1958, fregiandosi, prima Società in Italia, della stella al merito sportivo per avere vinto i dieci titoli nazionali. Negli anni Sessanta arrivano altri tre successi, l'ultimo, nel 1967, sotto la presidenza di Vittore Catella. Con l'inizio del nuovo decennio la storia bianconera si fa ancor più gloriosa. Giampiero Boniperti ha ormai appeso le scarpe al chiodo, ma non smette di guidare la squadra: nel luglio del 1971 diviene presidente e la Juventus non si ferma più.

L'era Boniperti inizia subito con due vittorie in campionato, nella stagione 1971/1972 e in quella successiva. È il prologo di un ciclo trionfale che porta in bianconero nove scudetti, la prima affermazione europea con la Coppa Uefa nel 1977 e la Coppa delle Coppe nel 1984.

Il successo nella massima competizione europea, a lungo inseguito, arriva però nella serata più triste della storia della Juventus: il 29 maggio 1985, a Bruxelles, si consuma la tragedia dell'Heysel. Prima della partita contro il Liverpool si scatena la follia e 39 vittime innocenti perdono la vita. Il calcio, da quel momento, non sarà più lo stesso. La gara si gioca comunque per cercare di riportare l'ordine pubblico e la Juventus vince la Coppa. È un successo che non dà gioia, ma permette ai bianconeri di volare a Tokyo, in inverno, per giocare la Coppa Intercontinentale. L'avversario è l'Argentinos Junior, che viene superato ai rigori. La Juventus è Campione del Mondo.

A guidare la Juventus, dalla panchina, c'è Giovanni Trapattoni, arrivato in bianconero nel 1976 dopo il boemo Vycpalek e Carlo Parola, che sotto la presidenza di Boniperti, crea negli anni un'armata invincibile. Prima puntando su giovani italiani talentuosi, da Zoff a Scirea, da Tardelli a Cabrini, da Causio a Paolo Rossi, da Gentile a Furino, da Anastasi a Bettega. Poi, dopo la riapertura delle frontiere nel 1980, affidandosi anche all'apporto di fuoriclasse stranieri. Il primo è Liam Brady, centrocampista irlandese dai piedi vellutati e dal cervello fino, che detta i tempi del gioco e segna gol preziosi. L'ultimo, siglato a Catanzaro, su rigore, consegna alla Juventus il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. È il 16 maggio 1982, il popolo bianconero è in trionfo.

Meno di due mesi dopo, l'11 luglio, lo sarà tutta l'Italia, proprio grazie alla Juventus: a Madrid la Nazionale si laurea Campione del Mondo per la terza volta nella storia con una formazione che ricorda molto quella di Trapattoni. Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi sono i pilastri dell'Italia che alza la coppa di fronte al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Rossi è anche capocannoniere del torneo, con sei gol realizzati in sette partite, e vince il Pallone d'Oro, secondo italiano della storia dopo Rivera. In quegli anni, il trofeo di France Football è di casa a Torino.

Nella stagione post mondiale, infatti, il numero degli stranieri arruolabili dalle squadre italiane sale a due e alla Juventus arrivano il polacco Zibi Boniek e, soprattutto, Michel Platini. Il francese è un fuoriclasse assoluto. Elegante nei movimenti, gioca a testa alta, sforna lanci di cinquanta metri, telecomandati sui piedi dei compagni, e segna molti gol. "Le Roi" vince per tre anni consecutivi sia la classifica dei cannonieri che il Pallone d'Oro e incanta le platee di tutto il mondo. Nel trionfo di Tokyo è lui a siglare l'ultimo rigore, quello decisivo, dopo essersi visto annullare ingiustamente, nei tempi regolamentari, uno dei gol più belli della storia del calcio. In quella stagione la Juventus conquista l'ultimo scudetto dell'era Boniperti. Platini giocherà ancora un anno, poi, nel 1987 si ritirerà dai campi per intraprendere la carriera di allenatore prima e di dirigente poi, diventando, nel 2007, presidente dell'Uefa.

Con l'addio al calcio di Michel e il doveroso rinnovamento della rosa, la Juventus vive un periodo meno entusiasmante, che tuttavia riserva altre vittorie: nel 1990 i bianconeri centrano l'accoppiata Coppa UEFA - Coppa Italia. L'allenatore è Dino Zoff, che nel primo periodo si avvale della preziosa collaborazione di un suo grande compagno e amico, Gaetano Scirea. Il destino però spezza quel solido legame: durante un viaggio in Polonia per osservare i futuri avversari della Juventus in Coppa Uefa, Gaetano perde la vita in un tragico incidente d'auto. È il 3 settembre 1989, una data che nessun tifoso bianconero potrà mai dimenticare.

Nel 1990 Giampiero Boniperti lascia la presidenza all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. Tre anni più tardi la Juventus vince la sua terza Coppa Uefa, ma il successo in campionato manca da troppo tempo. Nel 1994 si apre così una nuova fase a livello societario: il presidente rimane Chiusano, ma i ruoli operativi vengono affidati a Roberto Bettega, Antonio Giraudo e Luciano Moggi.

L'allenatore è Marcello Lippi e in squadra ci sono molte novità: Ferrara in difesa, Paulo Sousa e Deschamps a metà campo, e in avanti, al fianco di leader conclamati come Gianluca Vialli e Roberto Baggio, si mette in luce un giovane interessante. È arrivato l'anno prima dal Padova, ha una tecnica notevole e mostra subito una spiccata personalità. Il suo nome è Alessandro Del Piero. Riscriverà ogni record della storia bianconera. Lo scudetto arriva al primo colpo, così come la Coppa Italia. È una sfida infinita con il Parma, cui la Juventus concede solo la Coppa Uefa. L'annata è trionfale, ma è segnata dalla tragedia di Andrea Fortunato, scomparso per un male incurabile il 25 aprile 1995. Con la vittoria dello scudetto, la Juventus, l'anno successivo, torna finalmente a respirare aria di Coppa dei Campioni. Nei quarti elimina il Real Madrid, poi, in semifinale, tocca ai francesi del Nantes farsi da parte. La finale si gioca a Roma, contro l'Ajax campione in carica. È il 22 maggio 1996, finisce 1-1. Poi i rigori: i bianconeri non ne sbagliano neanche uno, mentre Peruzzi ne para due. Jugovic va dal dischetto per l'ultimo tiro con il sorriso sulle labbra. Quel sorriso, dopo pochi secondi, si trasforma in un urlo di gioia. La Juventus è Campione d'Europa.

L'anno successivo il rinnovamento è profondo: in attacco, partiti Vialli e Ravanelli, arrivano Boksic, Vieri e Amoroso. In difesa e a centrocampo le due novità sono Montero e Zidane. I bianconeri tornano sul tetto del mondo, con il successo sul River Plate firmato da Del Piero, nella Coppa Intercontinentale a Tokyo. In quella stagione arrivano anche lo scudetto e la Supercoppa Europea, a spese del Paris St. Germain. Purtroppo, a Monaco di Baviera, sfugge la conferma europea: vince il Borussia Dortmund degli ex juventini Moeller e Paulo Sousa. La delusione in Champions League si ripete l'anno successivo, quando, ad Amsterdam, i bianconeri vengono superati in finale dal Real Madrid. Il campionato però dice ancora Juventus, trascinata dalle prodezze di Inzaghi e Del Piero. Proprio Del Piero, nella stagione successiva subisce un gravissimo infortunio a Udine, l'8 novembre 1998. La Juventus, priva del suo faro, rallenta la marcia e in panchina si assiste all'avvicendamento tra Lippi e Ancelotti.

Dopo due stagioni senza successi però, Lippi torna a casa: è il 2001, il tecnico viareggino riprende in mano le redini di una squadra che, partiti Inzaghi e Zidane, può contare sugli innesti preziosi di Buffon, Thuram e Nedved. Il campionato vive un finale da brividi: all'ultima giornata l'Inter è in testa e gioca a Roma contro la Lazio. La Juventus, a Udine, parte fortissimo e risolve tutto in un quarto d'ora. L'Inter invece annaspa, si riprende, torna sotto, affonda.

La gioia immensa di Del Piero e Trezeguet, le lacrime di Ronaldo: sono le immagini che consegnano alla storia lo scudetto numero 26. Il tricolore rimane sulla casacca bianconera anche la stagione successiva, ma è l'unica gioia di un anno altrimenti triste: il 24 gennaio 2003 muore l'avvocato Giovanni Agnelli e tutto il popolo bianconero è segnato da un lutto profondo. A maggio arriva poi la sconfitta ai rigori nella finale di Champions League, giocata a Manchester contro il Milan.

Una tappa storica per la Società è il 15 luglio dello stesso anno: la Juventus sigla l'accordo con il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie per 99 anni dello stadio Delle Alpi, dove sarebbe sorto il nuovo stadio. Intanto la squadra, nel mese di agosto, gioca negli Stati Uniti la Supercoppa italiana e si prende la rivincita contro il Milan. La festa, però, è di breve durata, perché in quei giorni scompare il presidente Vittorio Caissotti di Chiusano. Al suo posto viene nominato l'avvocato Franco Grande Stevens, vicepresidente FIAT. Dopo la vittoria nella Supercoppa, la stagione si rivela avara di soddisfazioni per la Juventus e in primavera, la società è colpita da un altro lutto: il 27 maggio 2004 muore Umberto Agnelli.

Per la stagione successiva la squadra è affidata a Fabio Capello. Arrivano tra gli altri il brasiliano Emerson, Fabio Cannavaro e una nuova punta, lo svedese Zlatan Ibrahimovic. In Europa mancano le soddisfazioni, ma in Italia la Juventus è inarrestabile e conquista due scudetti consecutivi, polverizzando record e annichilendo gli avversari.

Durante le fasi finali della stagione 2005/2006 però, la Società viene coinvolta in un'inchiesta nata da alcune intercettazioni telefoniche. La vicenda, nota con il nome di "Calciopoli", porta profondi mutamenti all'interno del club, ai cui vertici vengono nominati presidente Giovanni Cobolli Gigli e amministratore delegato Jean-Claude Blanc. La Juventus è condannata dalla giustizia sportiva a disputare il campionato di serie B con nove punti di penalizzazione e si vede revocati gli scudetti vinti sul campo negli ultimi due anni. Didier Deschamps è il nuovo allenatore che riparte dallo zoccolo duro dei suoi campioni più rappresentativi: Del Piero, Buffon e Camoranesi, freschi del titolo mondiale conquistato a Berlino dall'Italia, oltre a Trezeguet e Nedved.

Il 15 dicembre 2006 è una triste data nella storia bianconera: due ragazzi della formazione Beretti, Alessio Ferramosca e Riccardo Neri, perdono la vita in un tragico incidente avvenuto allo Juventus Training Center di Vinovo. Con una profonda tristezza nel cuore, i campioni bianconeri tornano in campo la settimana successiva e conquistano a Bologna una vittoria decisiva per il ritorno in A, che viene dedicata alla memoria dei due ragazzi scomparsi. A fine campionato Alex Del Piero sarà il capocannoniere della serie B, dopo essere diventato il primatista assoluto in fatto di gol segnati con la Juventus.

Nella stagione successiva, sotto la guida di Claudio Ranieri, i bianconeri si piazzano al terzo posto e si qualificano ai preliminari di Champions League. Capitan Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/2009 la Juventus stenta nella seconda parte di stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in Champions suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la stagione successiva, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego. A ottobre lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di Europa League.

La svolta societaria, con la nomina di Andrea Agnelli alla presidenza, il 19 maggio 2010, e di Giuseppe Marotta quale Direttore Generale Area Sport apre un nuovo capitolo della storia. Il 27 ottobre 2010 Giuseppe Marotta viene inoltre nominato Amministratore Delegato.

La stagione 2010/2011 segna l'inizio di un profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e dei vertici aziendali e si conclude con un settimo posto, che non consentirà alla Juventus di accedere alle competizioni europee nel 2011/2012, e l'esonero dell'allenatore Luigi Del Neri. Nel maggio 2011 Jean-Claude Blanc lascia le proprie deleghe operative ed ottiene uno speciale incarico per portare a termine il progetto del nuovo stadio e la sua inaugurazione. Aldo Mazza viene nominato Amministratore Delegato.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra che è affidata a Antonio Conte, capitano di tante battaglie vittoriose.

L'8 settembre 2011 la Juventus torna a casa: in due anni il vecchio stadio Delle Alpi è stato demolito e sul suo sito è stato edificato il nuovo stadio di proprietà, primo esempio in Italia.

La splendida cerimonia di inaugurazione vede la disputa di un'amichevole con la seconda più antica società di calcio, il Notts County, che nel 1903 diede le proprie maglie bianconere alla Juventus.

Lo Juventus Stadium è motivo di orgoglio per la Società, per i suoi tifosi e per la Città di Torino. Gli investimenti effettuati da Juventus, circa 150 milioni di Euro, e dai partner che hanno sviluppato l'adiacente centro commerciale, circa 90 milioni di Euro, hanno preservato nei due anni necessari alla costruzione centinaia di posti di lavoro e continuano a creare nuove opportunità di impiego per la conduzione dello stadio e del centro commerciale, contribuendo inoltre alla riqualificazione e valorizzazione di un intero quartiere della città. Un ulteriore passo in questo senso si compie il 14 giugno 2013 quando viene firmato il contratto definitivo di acquisto del diritto di superficie per 99 anni di una parte dell'Area Continassa di circa 176 mila metri quadrati adiacente allo Juventus Stadium. L'Area ospiterà il nuovo Training Center e Media della Prima Squadra, la nuova sede sociale nonché attività di servizio alle persone e alle imprese.

La stagione 2011/2012 resterà indimenticabile: la squadra sotto la guida di Antonio Conte e spinta dall'atmosfera magica dello Juventus Stadium coniuga spettacolo e risultati chiudendo il campionato imbattuta con la vittoria del trentesimo scudetto. Conte e i suoi uomini centrano la finale di Coppa Italia, dove si arrendono al Napoli, ma si riscattano due mesi dopo, quando a Pechino, proprio contro i partenopei, vincono la quinta Supercoppa Italiana.

Il 16 maggio 2012 viene inaugurato il J Museum, ideale luogo di incontro per gli appassionati tifosi juventini dove ripercorrere ogni giorno questa indimenticabile storia di successi.

Il 5 settembre 2012 viene inaugurato all'interno del Training Center di Vinovo il J College, un progetto innovativo riservato ai ragazzi del Settore Giovanile, per permettere loro di conciliare al meglio gli impegni sportivi e le esigenze scolastiche.

La stagione 2012/2013 ha visto i bianconeri tornare a confrontarsi con le grandi d'Europa, arrivando sino ai quarti di Champions League, e conquistare, con tre turni di anticipo, il secondo scudetto consecutivo al termine di una stagione condotta in testa dalla prima all'ultima giornata.

Trionfale è anche la marcia della stagione successiva: ad agosto arriva un'altra Supercoppa italiana e alla fine del campionato la Juventus è ancora davanti a tutti. E' il terzo tricolore consecutivo, non accadeva dai tempi del "Quinquennio d'oro". A rendere il

successo ancora più esaltante contribuiscono i numeri impressionanti ottenuti dalla Squadra, a cominciare dai 102 punti ottenuti. E' la stagione dei record.

La stagione 2014/2015 non è da meno. Il quarto Campionato consecutivo è vinto con diciassette punti di vantaggio; il 20 maggio 2015 arriva anche la decima Coppa Italia della storia; in Champions League dopo aver superato la fase a gironi ed eliminato nell'ordine Borussia Dortmund, Monaco e Real Madrid, il 6 giugno 2015 la Prima Squadra ha disputato la finale di UEFA Champions League 2014/2015 a Berlino perdendo 1 a 3 contro il Barcellona.

La stagione sportiva 2015/2016 si è aperta con la conquista, a Shanghai, della settima Supercoppa Italiana.

I NOSTRI TROFEI



SCUDETTI

33



COPPA ITALIA

10



SUPERCOPPA
ITALIANA

7



COPPA
INTERCONTINENTALE

2



UEFA
CHAMPIONS
LEAGUE

2



COPPA
DELLE COPPE

1



COPPA
UEFA

3



SUPERCOPPA
EUROPEA

2



COPPA
INTERTOTO

1

SINTESI DEI DATI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI SOCIALI

importi in migliaia di Euro	2014/2015	2013/2014	2012/2013	2011/2012	2010/2011
UEFA Champions League	SI	SI	SI	NO	NO
Ricavi	348,2	315,8	283,8	213,8	172,1
Costi operativi	(263,9)	(246,6)	(227,1)	(206,3)	(196,3)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(66,8)	(60,3)	(60,5)	(48,7)	(60,6)
Risultato operativo	19,3	8,9	(3,8)	(41,2)	(92,2)
Risultato ante imposte	10,8	0,1	(10,9)	(45,9)	(93,8)
Risultato netto	2,3	(6,7)	(15,9)	(48,7)	(95,4)
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, netti	114,2	119,9	119,2	118,1	71,4
Patrimonio netto	44,6	42,6	48,6	64,6	(5,0)
Indebitamento finanziario netto	(188,9)	(206,0)	(160,3)	(127,7)	(121,2)

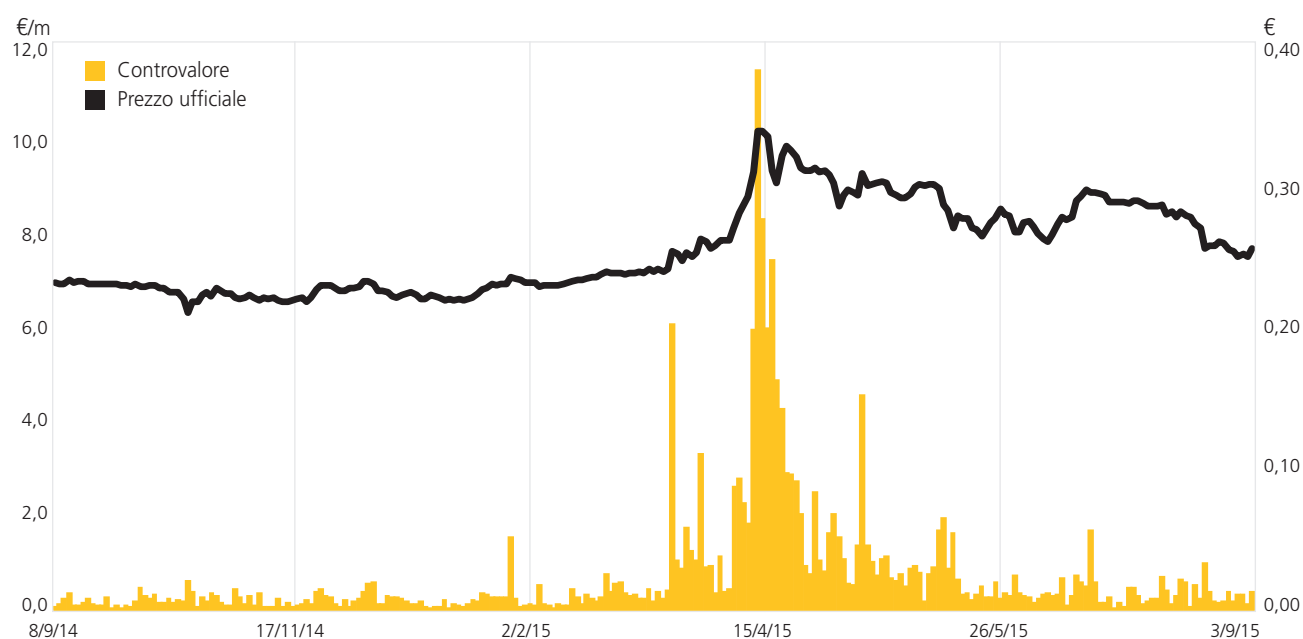
Per maggiori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

COMUNICAZIONE FINANZIARIA E LE RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Juventus mantiene un dialogo costante con azionisti, investitori e analisti, sia in Italia che all'estero, attraverso l'attività svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce un contatto informativo continuo con i mercati finanziari, con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dell'andamento gestionale e delle strategie della Società.

Sul sito ufficiale www.juventus.com, nella sezione dedicata alle Investor Relations, sono disponibili i dati economici-finanziari, le presentazioni istituzionali, le pubblicazioni finanziarie periodiche, i comunicati *price sensitive* e gli aggiornamenti sull'andamento del titolo Juventus.

ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO JUVENTUS E CONTROVALORI SCAMBIATI



RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Nella riunione dell'11 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione di Juventus F.C. S.p.A. ha, tra l'altro, approvato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (TUF – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nonché la "Relazione sulla remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter della norma sopra richiamata.

Tali documenti sono stati pubblicati con la presente Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2015 e sono disponibili sul sito www.juventus.com.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS FOOTBALL CLUB È ESPOSTA

Attraverso un processo periodico di *risk assessment* Juventus definisce, aggiorna e valuta i principali rischi, classificandoli - secondo il proprio *Risk Model* - nelle seguenti macro-categorie: rischi di contesto, rischi di processo (a loro volta suddivisi in strategici, operativi e finanziari) e rischi di compliance.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali rischi cui la Società è esposta.

RISCHI DI CONTESTO

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Nel complesso la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus è influenzata dalle condizioni generali dell'economia. Pertanto, nonostante le principali voci di ricavo si originino per la maggior parte da contratti pluriennali, qualora la situazione di debolezza ed incertezza che caratterizza l'economia italiana ed europea dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con riferimento, in particolare, al mercato dei diritti radiotelevisivi, alle sponsorizzazioni, ai ricavi da stadio, nonché a tutte le attività commerciali rivolte al pubblico dei tifosi.

RISCHI CONNESSI AL MERCATO DELLE SPONSORIZZAZIONI

I fattori di debolezza congiunturale sopra richiamati continuano ad influenzare anche il mercato delle sponsorizzazioni sportive che presenta oggi un ridotto orizzonte temporale degli investimenti promopubblicitari. Tale scenario comporta nel breve periodo una minore visibilità dei ricavi da sponsorizzazione rispetto al passato e, nel caso in cui dovesse perdurare, un tasso di crescita inferiore alle previsioni, con conseguenti possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria di Juventus dipende da numerose condizioni e, in particolare, dal raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici previsti, nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui opera. Juventus, coerentemente alla propria politica di gestione dei rischi, mantiene il livello degli affidamenti bancari, concessi da primari istituti di credito, ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria ed investe l'eventuale liquidità temporaneamente disponibile in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionandoli su un congruo numero di controparti bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Tuttavia, anche in considerazione delle attuali condizioni del mercato finanziario, non si possono escludere situazioni del mercato bancario e monetario che siano di ostacolo alla normale operatività nelle transazioni finanziarie e che, qualora il livello degli affidamenti fosse ridotto, comportino una situazione di tensione finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE "CAPITALE UMANO"

Il conseguimento dei risultati sportivi ed economici dipende dalla capacità di attrarre e trattenere manager, giocatori e staff tecnico di qualità e, pertanto, comporta il pagamento di stipendi in linea con quelli dei principali concorrenti in Italia e in Europa, alcuni dei quali possono contare su ricavi superiori a Juventus con conseguente maggior capacità di spesa. L'eventuale impossibilità di trattenere le "key people" potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita della Società.

RISCHI DI PROCESSO

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI TELEVISIVI

I ricavi della Società dipendono in misura rilevante dai proventi radiotelevisivi e dai termini e dalle modalità di vendita e di ripartizione degli stessi. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti di trasmissione degli eventi sportivi e la ripartizione delle risorse non permettono una gestione diretta da parte della Società e possono avere significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus. Una eventuale contrazione del mercato dei diritti o una diversa applicazione dei criteri adottati dalla Lega per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata e collettiva dei diritti radiotelevisivi potrebbero condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre da alcuni anni il *live streaming* e la pirateria su Internet causano perdite di fatturato per le emittenti televisive che, pertanto, potrebbero rivedere i propri investimenti nel settore con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI SPORTIVE

I risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione alle diverse competizioni, in particolare alla UEFA Champions League. L'accesso diretto a tale manifestazione è attualmente garantito in caso di piazzamento tra le prime due squadre del Campionato di Serie A, mentre la terza posizione può consentire la qualificazione attraverso la disputa di un turno preliminare. Un'eventuale mancata qualificazione, anche dovuta alla riduzione del numero delle squadre partecipanti, nonché al mancato ottenimento della Licenza UEFA, anche alla luce delle regole del c.d. "*Financial Fair Play*", potrebbe comportare riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

RISCHI CONNESSI ALLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI

I risultati economici e patrimoniali sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso della Campagna Trasferimenti. Le difficoltà nel correlare le singole operazioni rispetto al Piano di sviluppo e alle linee guida relative alla gestione sportiva definite annualmente potrebbero comportare impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società. Inoltre, una mancata ottimizzazione della rosa, che potrebbe anche derivare dalla presenza in organico di calciatori non rientrati più nei piani tecnico-tattici dell'allenatore e strategici della Direzione Sportiva che non accettino il trasferimento, può originare costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi; rischio peraltro comune a tutte le società calcistiche.

Analogamente ai principali concorrenti, la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad un significativo incremento dei costi per stipendi e premi e dei costi di acquisto dei diritti alle prestazioni dei calciatori. Qualora tali costi continuassero ad aumentare in misura significativa, l'acquisto del diritto alle prestazioni sportive di nuovi calciatori potrebbe risultare più difficoltoso, soprattutto se il valore dei calciatori della rosa, eventualmente da cedere, non aumentasse in maniera proporzionale.

Non si può escludere che tali tendenze possano continuare anche nei prossimi anni, influenzando la strategia della Società e la gestione dinamica del patrimonio calciatori, ed avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. L'attività sportiva, come tale, è soggetta a rischi connessi allo stato fisico degli stessi e, pertanto, eventuali infortuni e/o incidenti possono influire in ogni momento in modo significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL MARCHIO

La Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi del proprio marchio, dal quale dipendono importanti quote di ricavi. L'utilizzo illecito o la contraffazione del marchio, sotto qualsiasi forma, oltre a comportare minori ricavi, potrebbe influire negativamente sul valore commerciale del marchio stesso, con riflessi negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari.

Dal 1° luglio Juventus conduce direttamente le attività di *licensing & retail* che in passato erano demandate al Gruppo Nike. Tale scelta costituisce per la Società un'opportunità di incrementare i ricavi derivanti dallo sfruttamento del marchio e la notorietà del brand sui mercati esteri. Non si possono peraltro escludere rischi operativi e reputazionali connessi con tale nuova gestione.

RISCHI CONNESSI AI "DIGITAL MEDIA"

La Società ha adottato idonee procedure e regolamenti di condotta per la gestione dei rapporti con i media. Tuttavia, a seguito della diffusione dei c.d. "digital media", non si può escludere che un non corretto utilizzo di tali strumenti da parte di tesserati e/o loro parenti, affini e procuratori, nonché la pubblicazione di contenuti da parte di terzi in genere, possa influire negativamente sull'immagine della Società, dei suoi amministratori, dirigenti e/o tesserati, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLO STADIO DI PROPRIETÀ

A partire dalla stagione 2011/2012, Juventus è diventata la prima società di Serie A a disporre di uno stadio di proprietà e dalla stagione 2014/2015 gestisce direttamente anche il servizio di controllo accessi e assistenza agli spettatori (c.d. "*Stewarding*").

La Società è quindi esposta ai rischi relativi sia alla struttura dello stadio che alla gestione delle aree pubbliche limitrofe adibite a

parcheggio, che potrebbero comportare oneri imprevisi, anche in caso di danneggiamenti e atti di vandalismo al di fuori del controllo di Juventus. L'attività presso lo Juventus Stadium potrebbe inoltre essere interrotta a seguito di calamità naturali e altri eventi al di fuori del controllo della Società con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

Infine, un'eventuale riduzione dei sostenitori e delle partite disputate comporterebbe un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

COMPORTAMENTI DEL PUBBLICO E RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione della Società e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché su attività, strategie e prospettive della Società.

RISCHI CONNESSI AD EVENTUALI COMPORTAMENTI ILLECITI DA PARTE DI TESSERATI

Stante la vigente normativa sportiva in materia di responsabilità oggettiva delle società calcistiche per eventuali comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro Juventus possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE E DI CAMBIO

Juventus utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari della propria attività: linee di credito per anticipi di cassa e crediti di firma, *factoring*, operazioni di leasing finanziario e finanziamenti *ad hoc* per investimenti a medio-lungo termine. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono pertanto comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti. Per fare fronte ai rischi relativi all'oscillazione dei tassi di interesse su operazioni di finanziamento di investimenti a medio-lungo termine, la Società ricorre a strumenti finanziari di copertura. Nonostante ciò, repentine fluttuazioni nei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari a causa dei maggiori oneri finanziari sull'indebitamento a breve termine.

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto che di vendita in Euro e, pertanto, non è soggetta ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

RISCHI DI COMPLIANCE

RISCHI CONNESSI AL *FINANCIAL FAIR PLAY* ED AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI E FINANZIARI

A livello europeo è operante un sistema di licenze per l'ammissione delle società calcistiche alle competizioni per club organizzate dalla UEFA (UEFA Champions League, UEFA Europe League e UEFA Supercup). In base a tale sistema, sono ammesse a partecipare alle competizioni europee solo le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che pertanto ottengono la concessione della c.d. "Licenza UEFA". Il manuale delle Licenze UEFA incorpora anche le c.d. *Financial Fair Play Regulations*.

Il *Financial Fair Play* si basa sul principio del *break-even result*, secondo cui i club possono partecipare alle competizioni europee solo se dimostrano equilibrio tra i ricavi generati ed i costi sostenuti.

A decorrere dalla stagione 2015/2016 la FIGC ha varato le norme programmatiche volte all'introduzione del *Financial Fair Play* anche in ambito nazionale introducendo alcuni indicatori patrimoniali ed economici volti a garantire la sostenibilità finanziaria del settore.

Per la stagione sportiva 2015/2016 la Società ha ottenuto la Licenza UEFA e la Licenza Nazionale per la disputa delle competizioni, ma non è possibile prevedere se in futuro tali requisiti (o nuovi requisiti che verranno eventualmente approvati) verranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare i requisiti occorrenti per le licenze vengano richiesti agli azionisti ulteriori mezzi finanziari. Qualora

la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire limitazioni gestionali o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni con riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria.

RISCHI CONNESSI ALL'ESITO DELLE CONTROVERSIE IN CORSO

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Sulla base delle controversie attualmente in corso, non si possono escludere futuri effetti negativi, anche di rilevante ammontare, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

RISCHI CONNESSI AD EVENTUALI CONTENZIOSI FISCALI

Considerata la specificità del settore calcistico ed in particolare delle transazioni che regolano la Campagna Trasferimenti, sulle quali permangono posizioni interpretative divergenti tra società calcistiche e Amministrazione Finanziaria, potrebbero in futuro originarsi contestazioni da parte di quest'ultima, anche di importo significativo, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2014/2015

STAGIONE SPORTIVA

Il 2 maggio 2015 Juventus ha vinto, per il quarto anno consecutivo e con quattro giornate di anticipo, il Campionato di Serie A 2014/2015 (33° scudetto della propria storia) ed ha acquisito l'accesso al Group Stage della UEFA Champions League 2015/2016.

Il 20 maggio 2015 Juventus, primo club italiano a raggiungere tale risultato, ha vinto per la decima volta la Coppa Italia.

Dopo aver superato il *Group Stage* ed eliminato nell'ordine il Borussia Dortmund, il Monaco e il Real Madrid, il 6 giugno 2015 Juventus ha disputato la finale di UEFA Champions League 2014/2015 a Berlino perdendo contro il Barcellona.

L'8 maggio 2015 la Commissione di primo grado delle licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e parametri previsti della normativa, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2015/2016.

EFFETTI DELLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2014/2015

ACQUISTI E CESSIONI DI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DI CALCIATORI

Le operazioni perfezionate nella Campagna Trasferimenti 2014/2015, svoltesi come di consueto nelle fasi estiva (dal 1° luglio al 2 settembre 2014) e invernale (dal 5 gennaio al 2 febbraio 2015), nonché nel giugno 2015 per la risoluzione delle sole compartecipazioni, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 52,2 milioni derivante da acquisizioni ed incrementi per € 74,6 milioni e cessioni per € 22,4 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le cessioni e le risoluzioni delle compartecipazioni hanno generato plusvalenze nette pari a € 19,7 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, ripartito in cinque esercizi, è pari a € 25 milioni inclusi gli oneri accessori, nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota n.8 del bilancio d'esercizio.

SVALUTAZIONI DI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DI CALCIATORI

Nella seconda fase della Campagna Trasferimenti 2014/2015 sono stati risolti consensualmente i contratti di Sebastian Giovinco e Marco Motta in scadenza al 30 giugno 2015. Tali operazioni hanno comportato la svalutazione dei residui valori di carico per circa € 2,2 milioni.

Nel bilancio chiuso al 30 giugno 2015 è stata inoltre contabilizzata una svalutazione di € 0,3 milioni per allineare il valore residuo dei diritti alle prestazioni del calciatore Carlo Alberto Tevez al corrispettivo netto effettivamente percepito per la cessione. Infine, nel mese di agosto 2015 è stato risolto consensualmente il contratto di Fernando Llorente in scadenza al 30 giugno 2017. Tale risoluzione ha comportato la svalutazione del residuo valore di carico del diritto al 30 giugno 2015 per circa € 1,5 milioni. Per ulteriori informazioni si rinvia ai Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2015.

RINNOVI CONTRATTI PRESTAZIONI SPORTIVE

Nel giugno 2014 sono stati rinnovati, con decorrenza 1° luglio 2014, i contratti di prestazione sportiva dei seguenti calciatori:

- Andrea Barzagli (fino al 30 giugno 2016);
- Rubens Fernando Moedim (fino al 30 giugno 2015);
- Andrea Pirlo (fino al 30 giugno 2016);
- Marco Storari (fino al 30 giugno 2015).

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2014/2015 sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva dei seguenti calciatori:

- Giorgio Chiellini (fino al 30 giugno 2018);
- Nicola Leali (fino al 30 giugno 2019);

- Stephan Lichtsteiner (fino al 30 giugno 2017);
- Luca Marrone (fino al 30 giugno 2019);
- Jorge Andres Martinez (fino al 30 giugno 2016);
- Paul Labile Pogba (fino al 30 giugno 2019).

Tali prolungamenti hanno comportato minori ammortamenti per circa € 6,3 milioni nell'esercizio 2014/2015.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014/2015

La Campagna Abbonamenti per la stagione 2014/2015 si è chiusa con la sottoscrizione di tutte le 28.000 tessere a disposizione per un ricavo netto di € 20,8 milioni, (€ 20,2 milioni nella stagione precedente) inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi.

LINEA DI CREDITO CONCESSA DALLA CONTROLLANTE EXOR S.P.A.

Nella riunione del 23 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato l'apertura di una linea di credito di massimi € 50 milioni concessa dalla società controllante EXOR S.p.A. con decorrenza 1° febbraio 2015.

Juventus potrà utilizzare tale linea di credito fino alla scadenza del 31 dicembre 2015, ad un tasso di interesse pari all'Euribor ad un mese maggiorato di uno spread del 2 per cento. Al 30 giugno 2015 tale linea era utilizzata per € 38 milioni e gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2014/2015 maturati sull'operazione ammontavano a € 0,4 milioni.

L'operazione in oggetto rappresenta per controvalore un'operazione di "maggiore rilevanza" ed è stata pertanto sottoposta preventivamente all'esame del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Juventus riunitosi il 19 gennaio 2015.

A seguito delle valutazioni effettuate, il Comitato ha ritenuto che l'operazione presentasse condizioni equivalenti a quelle di mercato, permettesse di ottimizzare la gestione finanziaria di entrambe le società e rientrasse nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e nella relativa gestione finanziaria di Juventus. Pertanto, il Comitato e il Consiglio di Amministrazione hanno ritenuto che l'operazione rientrasse nei casi di esclusione previsti dal Regolamento Consob, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate, e dalla relativa Procedura adottata da Juventus.

PROGETTO DI SVILUPPO DELLO JUVENTUS TRAINING CENTER DI VINOVO

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione dello Juventus Training Center di Vinovo ("JTC"), iniziato due anni fa con la realizzazione dello Juventus College e che proseguirà con lo spostamento della Prima Squadra presso il nuovo training center che sorgerà nell'area Continassa, nel mese di dicembre 2014 è stata portata a termine l'acquisizione da Campi di Vinovo S.p.A. di alcuni terreni adiacenti al JTC che, in prospettiva, sarà interamente dedicato al settore giovanile.

I terreni in oggetto, aventi una superficie fondiaria di circa 22.900 metri quadrati e una Superficie Lorda di Pavimento destinata a terziario pari a 11.830 metri quadrati, permettono alla Società di disporre di nuove aree da destinare ad eventuali ampliamenti del JTC e/o altre attività connesse.

Il corrispettivo per l'acquisizione dei terreni (che saranno consegnati completamente urbanizzati e comprensivi dei relativi diritti edificatori) è stato definito in € 10,8 milioni. Tale investimento non ha comportato esborsi di cassa in quanto i pagamenti dovuti a Campi di Vinovo sono stati allineati all'incasso dei crediti ancora vantati da Juventus nei confronti della stessa.

CREDITI VERSO FINANZIARIA GILARDI S.P.A. E CAMPI DI VINOVO S.P.A.

Nei mesi di settembre e dicembre 2014 sono state regolarmente incassate le rate per complessivi € 10,7 milioni previste dal piano di rientro accordato alle controparti con l'accordo quadro dell'aprile 2014.

Pertanto il credito residuo ammonta oggi a € 1,6 milioni, ha scadenza il 31 luglio 2016 ed è garantito da fidejussione di primario istituto di credito.

J MEDICAL

L'8 gennaio 2015 Juventus ha costituito la società J Medical S.r.l. che gestirà un centro poliambulatoriale, diagnostico, fisioterapico e di medicina sportiva presso il Comparto Est dello Juventus Stadium. Tale struttura, aperta al pubblico, gestirà le esigenze di cura e prevenzione di tutte le squadre Juventus e si pone l'obiettivo di diventare un centro di riferimento per sportivi professionisti e dilettanti.

Quale partner dell'iniziativa è stato individuato il Gruppo Santa Clara, che già gestisce alcuni poliambulatori e centri diagnostici in Piemonte ed opera inoltre nel settore di Salute e Sicurezza sul lavoro, Ambiente e Formazione. Il 3 febbraio 2015 Juventus ha ceduto il 50% delle quote di J Medical per un corrispettivo di € 1,755 milioni ed una plusvalenza di € 1,75 milioni.

I lavori di ristrutturazione del settore (circa 3.500 metri quadrati) del Comparto Est, contiguo allo Juventus Museum, che Juventus affitterà a J Medical per lo svolgimento della sua attività, sono stati avviati in aprile e si prevede che il centro possa aprire al pubblico entro gennaio 2016.

GESTIONE DIRETTA DELLE ATTIVITÀ DI LICENSING, MERCHANDISING E SOCCER SCHOOL

Il 31 marzo 2015 Juventus ha comunicato ad adidas, come consentito dagli accordi perfezionati il 23 ottobre 2013, la propria decisione di gestire direttamente le attività di *licensing* e di *merchandising* a partire dal 1° luglio 2015.

Conseguentemente, Juventus ha avviato gli opportuni progetti interni a livello organizzativo e gestionale, tra cui si ricorda quello relativo all'implementazione di un nuovo sistema informativo in grado di presidiare anche tali nuove attività.

Il 1° luglio 2015 sono stati riaperti i negozi di Via Garibaldi a Torino ed il Megastore presso il Centro Commerciale Area 12 adiacente lo Juventus Stadium completamente rinnovati in collaborazione con il nuovo sponsor adidas.

Le attività, i contratti in essere ed il personale di Juventus Merchandising (società appartenente al gruppo Nike) sono stati trasferiti a Juventus con la cessione del relativo ramo d'azienda avvenuta il 30 giugno 2015. La struttura interna cui sono affidate le attività di licensing, retail e soccer school è formata da 35 risorse.

PROCEDIMENTO MUTU/CHELSEA FC

Il 1° ottobre 2014 si è tenuta l'udienza presso il Tribunal Arbitral du Sport (TAS) relativa al procedimento Mutu/Chelsea FC.

Il 21 gennaio 2015 il TAS ha notificato alle parti il lodo arbitrale in merito alla vertenza che ha respinto integralmente le pretese avanzate dal Chelsea FC, condannando la stessa al pagamento delle spese di giudizio. Tale decisione non ha alcun effetto sul bilancio di Juventus, poiché la Società, consapevole delle proprie buone ragioni, non aveva ritenuto di procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi per controversie in corso. Il procedimento è definitivamente concluso.

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 24 OTTOBRE 2014

L'Assemblea degli Azionisti del 24 ottobre 2014 ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014; la perdita di € 6,7 milioni è stata coperta mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni e, conseguentemente, non sono stati deliberati dividendi.

L'Assemblea ha inoltre approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014/2015

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2014/2015, è stato positivamente influenzato dagli eccellenti risultati sportivi raggiunti dalla Prima Squadra che hanno contribuito in misura determinante al ritorno all'utile di bilancio dopo sei anni.

L'utile dell'esercizio 2014/2015 è pari a € 2,3 milioni ed evidenzia una variazione positiva di € 9 milioni rispetto alla perdita di € 6,7 milioni dell'esercizio precedente. Tale variazione deriva da incrementi dei ricavi ricorrenti per € 32,4 milioni (+10,3% rispetto all'esercizio precedente) e non ricorrenti per € 1,8 milioni, parzialmente compensati da aumenti dei costi del personale tesserato per € 11 milioni (+6,5% rispetto all'esercizio 2013/2014) e non tesserato per € 3,4 milioni, degli ammortamenti sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per € 7 milioni e degli oneri da gestione diritti calciatori per € 3,3 milioni, nonché da altre variazioni nette negative per € 0,5 milioni. Queste ultime includono principalmente maggiori imposte sul reddito (€ 1,7 milioni) parzialmente compensate da minori altri costi operativi (€ 0,4 milioni) e da minori accantonamenti (€ 0,8 milioni).

RISULTATO OPERATIVO E RISULTATO ANTE IMPOSTE

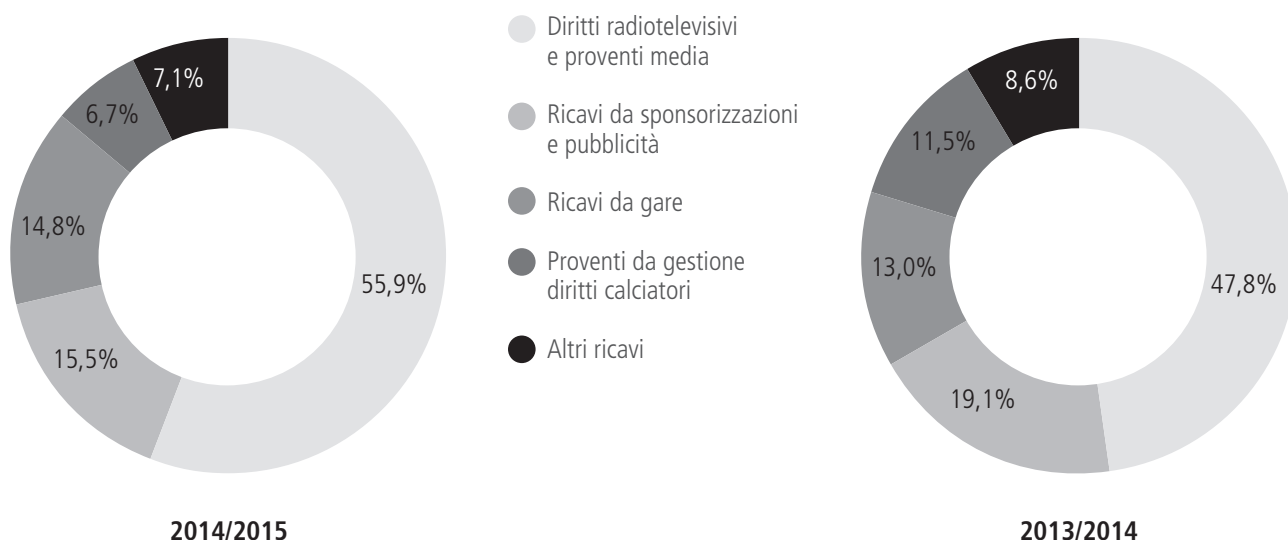
Il miglioramento dei risultati economici è ancor più evidente a livello del risultato operativo che è passato da un utile di € 8,8 milioni ad un utile di € 19,3 milioni (€ +10,5 milioni).

Analogamente è variato il risultato ante imposte, passato da un utile di € 0,1 milioni all'utile di € 10,8 milioni dell'esercizio 2014/2015 (€ +10,7 milioni). È da notare il pesante effetto negativo dell'IRAP (€ 8 milioni nell'esercizio 2014/2015, pari al 74% del risultato ante imposte, ed € 7,2 milioni nell'esercizio precedente) che penalizza fortemente le imprese con alti costi del personale (indeducibili ai fini di tale imposta) dando origine ad un prelievo fiscale non correlato all'effettivo andamento economico complessivo delle imprese stesse.

RICAVI

I ricavi dell'esercizio 2014/2015 sono pari a € 348,2 milioni, in aumento del 10,3% rispetto al dato di € 315,8 milioni dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

importi in milioni di Euro	Esercizio 2014/2015	%	Esercizio 2013/2014	%	Variazioni
Diritti radiotelevisivi e proventi media	194,7	55,9%	151,0	47,8%	43,7
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	53,8	15,5%	60,3	19,1%	(6,5)
Ricavi da gare	51,4	14,8%	41,0	13,0%	10,4
Altri ricavi	24,8	7,1%	27,1	8,6%	(2,3)
Proventi da gestione diritti calciatori	23,5	6,7%	36,4	11,5%	(12,9)
Totale	348,2	100%	315,8	100%	32,4



DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Nell'esercizio 2014/2015 i diritti radiotelevisivi e proventi media ammontano a € 194,7 milioni (€ 151 milioni nell'esercizio 2013/2014) e sono costituiti da:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	106,1	100,9	5,2
Proventi da competizioni UEFA	88,6	50,1	38,5
Totale	194,7	151,0	43,7

I proventi da cessioni diritti media dell'esercizio si incrementano di € 5,2 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto, principalmente, dei maggiori proventi derivanti dalla ripartizione dei diritti audiovisivi del Campionato per la stagione 2014/2015.

I proventi da competizioni UEFA pari a € 88,6 milioni (+76,8% rispetto all'esercizio precedente) si incrementano per effetto del raggiungimento della finale di UEFA Champions League nella stagione 2014/2015; nella stagione precedente il cammino europeo della Prima Squadra si era interrotto alla semifinale di UEFA Europa League.

RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 53,8 milioni, in diminuzione di € 6,5 milioni rispetto al dato di € 60,3 milioni dell'esercizio precedente, per effetto di minori premi riconosciuti da sponsor (€ -5,5 milioni) e di minori ricavi da royalties (€ -0,9 milioni) e da altre variazioni minori (€ -0,1 milioni).

RICAVI DA GARE

Ammontano a € 51,4 milioni (€ 41 milioni nell'esercizio precedente) e aumentano di € 10,4 milioni per effetto principalmente di maggiori ricavi da finali di coppe (€ +5,8 milioni), da biglietteria UEFA Champions League (€ +1,8 milioni), da ingaggi per gare amichevoli (€ +1,5 milioni), Coppa Italia (€ +0,7 milioni), abbonamenti (€ +0,5 milioni) e gare di Campionato (€ +0,4 milioni); tali incrementi sono stati parzialmente compensati da minori ricavi per servizi aggiuntivi gare (€ -0,3 milioni).

ALTRI RICAVI

Ammontano a € 24,8 milioni (€ 27,1 milioni nell'esercizio precedente) e includono principalmente i proventi dello Juventus Museum e delle iniziative "Membership" e "Stadium Tour", i proventi per l'autoproduzione televisiva delle partite, i proventi delle attività extrasportive che si svolgono allo Juventus Stadium, nonché gli indennizzi assicurativi e i proventi commerciali ripartiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

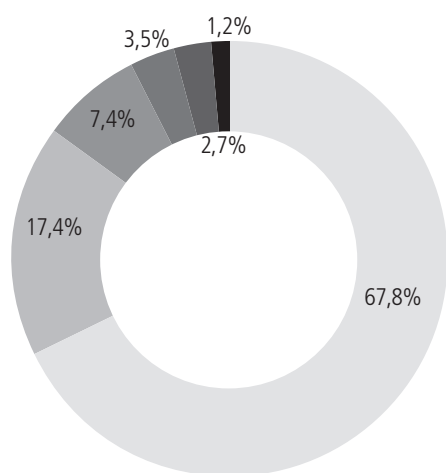
PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

I proventi da gestione diritti calciatori ammontano a € 23,5 milioni, in diminuzione di € 12,9 milioni rispetto al dato di € 36,4 milioni dell'esercizio precedente per effetto, principalmente, di minori plusvalenze da cessioni definitive di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (€ -14,8 milioni), al netto di maggiori ricavi per la cessione temporanea di calciatori (€ +1,8 milioni) e di altre variazioni minori (€ +0,1 milioni).

COSTI OPERATIVI

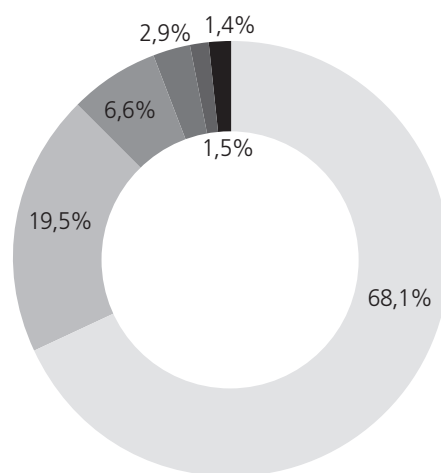
I costi operativi dell'esercizio 2014/2015 sono complessivamente pari a € 263,8 milioni, in aumento del 7% rispetto al dato di € 246,6 milioni dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

importi in milioni di Euro	Esercizio 2014/2015	%	Esercizio 2013/2014	%	Variazioni
Personale tesserato	178,8	67,8%	167,9	68,1%	10,9
Servizi esterni	45,9	17,4%	48,0	19,5%	(2,1)
Altro personale	19,6	7,4%	16,2	6,6%	3,4
Altri oneri	9,3	3,5%	7,2	2,9%	2,1
Oneri da gestione diritti calciatori	7,1	2,7%	3,8	1,5%	3,3
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	3,1	1,2%	3,5	1,4%	(0,4)
Totale	263,8	100%	246,6	100%	17,2



2014/2015

- Personale tesserato
- Servizi esterni
- Altro personale
- Altri oneri
- Oneri da gestione diritti calciatori
- Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti



2013/2014

PERSONALE TESSERATO

I costi relativi al personale tesserato ammontano a € 178,8 milioni ed evidenziano un incremento di € 10,9 milioni rispetto al dato di € 167,9 milioni dell'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori retribuzioni fisse (€ +7,2 milioni), compensi per incentivi all'esodo riconosciuti a calciatori definitivamente ceduti (€ +2,9 milioni), compensi riconosciuti a calciatori temporaneamente trasferiti (€ +1,2 milioni); tali effetti sono stati compensati da minori retribuzioni variabili (€ -0,4 milioni) e minori altri oneri (€ -0,3 milioni).

ALTRO PERSONALE

I costi relativi all'altro personale ammontano a € 19,6 milioni ed evidenziano un incremento di € 3,4 milioni rispetto al dato di € 16,2 milioni dell'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori retribuzioni fisse e variabili per € 3 milioni (di cui € 1,5 milioni relativi al servizio di *stewarding* che a partire dalla stagione 2014/2015 è gestito direttamente da Juventus) e maggiori contributi per € 0,5 milioni.

ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Gli oneri da gestione diritti calciatori ammontano a € 7,1 milioni (€ 3,8 milioni dello stesso periodo nell'esercizio precedente). L'incremento, pari a € 3,3 milioni, deriva principalmente da maggiori oneri per acquisizioni temporanee (€ +2,6 milioni) e da maggiori oneri accessori su diritti pluriennali calciatori (€ +0,6 milioni).

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Al 30 giugno 2015 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a € 114,2 milioni. Il decremento netto di € 5,7 milioni rispetto al dato di € 119,9 milioni al 30 giugno 2014 deriva dagli investimenti (€ +74,6 milioni) e dai disinvestimenti netti effettuati (€ -22,4 milioni), dagli ammortamenti dell'esercizio (€ -53,5 milioni) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (€ -4,4 milioni).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2015 è pari a € 44,6 milioni, in aumento rispetto al saldo di € 42,6 milioni del 30 giugno 2014, per effetto dell'utile dell'esercizio (€ +2,3 milioni), della movimentazione della Riserva da Cash flow hedge (€ +0,2 milioni) e della Riserva da utili/(perdite) attuariali (€ -0,4 milioni) e di altre variazioni minori (€ -0,1 milioni).

Al 30 giugno 2015 il capitale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 8.182.133,28 ed è costituito da n. 1.007.766.660 azioni ordinarie senza valore nominale.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Al 30 giugno 2015 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 188,9 milioni ed evidenzia un decremento di € 17,1 milioni rispetto al dato di € 206 milioni del 30 giugno 2014 determinato dai flussi positivi dalla gestione operativa (€ +55,9 milioni), parzialmente compensati dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -25,7 milioni netti), dagli anticipi versati a vari fornitori in relazione al Progetto Continassa (€ -1,3 milioni), dagli investimenti in altre immobilizzazioni (€ -4,7 milioni) e dai flussi dell'attività di finanziamento (€ -7,1 milioni).

Al 30 giugno 2015 la Società dispone di linee di credito bancarie revocabili per € 354,3 milioni, utilizzate per complessivi € 164,2 milioni, di cui € 60,1 milioni per fidejussioni rilasciate a favore di terzi, € 13,3 milioni per finanziamenti, € 0,3 milioni per scoperti di cassa e € 90,5 milioni per anticipazioni su contratti e crediti commerciali (per maggiori informazioni si veda anche la nota 55).

Di seguito è esposta la composizione e la ripartizione tra parte corrente e non corrente dell'indebitamento finanziario netto al termine degli ultimi due esercizi.

importi in milioni di Euro	30/06/2015			30/06/2014		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Attività finanziarie*	-	4,1	4,1	-	4,1	4,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3,1	-	3,1	1,6	-	1,6
Totale attività finanziarie	3,1	4,1	7,2	1,6	4,1	5,7
Debiti finanziari						
- verso società di leasing	(2,7)	(7,7)	(10,4)	(2,6)	(10,4)	(13,0)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(4,7)	(38,7)	(43,4)	(4,4)	(43,4)	(47,8)
- verso società controllante EXOR S.p.A.	(38,0)	-	(38,0)	-	-	-
- verso società di factoring	(90,5)	-	(90,5)	(44,2)	-	(44,2)
- verso banche	(13,6)	-	(13,6)	(106,3)	-	(106,3)
Altre passività finanziarie	(0,2)	-	(0,2)	-	(0,4)	(0,4)
Totale passività finanziarie	149,7	(46,4)	(196,1)	(157,5)	(54,2)	(211,7)
Indebitamento finanziario netto	(146,6)	(42,3)	(188,9)	(155,9)	(50,1)	(206,0)

* Tale voce è inclusa in quanto si riferisce a liquidità depositata in pegno su conto corrente a garanzia del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario e alle Note illustrative (nota 52).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2015

STAGIONE SPORTIVA

La Prima Squadra ha iniziato a metà di luglio la preparazione per la stagione sportiva 2015/2016 presso lo Juventus Training Center a Vinovo (To).

Il 10 luglio 2015, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.

L'8 agosto 2015 la Prima Squadra ha vinto la settima Supercoppa Italiana della sua storia.

CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2015/2016 – PRIMA FASE

ACQUISTI E CESSIONI DI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DI CALCIATORI

Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2015/2016, svoltesi dal 1° luglio al 31 agosto 2015, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 114 milioni derivante da acquisizioni ed incrementi per € 134,2 milioni e cessioni per € 20,2 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 33,8 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è pari a € 86,3 milioni così ripartiti:

importi in milioni di Euro	Scadenza				
	Totali	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
LNP e altri minori	(80,8)	(24,2)	(25,1)	(23,5)	(8,0)
Esteri	8,1	17,1	(8,7)	(0,3)	-
Agenti	(13,6)	(7,1)	(5,0)	(1,0)	(0,5)
Totali	(86,3)	(14,2)	(38,8)	(24,8)	(8,5)

Nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2015/2016 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori:

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Cerri Alberto	- (a)	-	1.894	5
De Carvalho Viana Lima Anderson Hernanes	FC Internazionale	11.000	11.148 (b)	3
Dybala Paulo Exequiel	US città di Palermo	32.000	33.302 (c)	4
Khedira Sami	- (a)	-	1.300	4
Lobo Silva Alex Sandro	Futebol Clube do Porto	26.000	26.275	5
Mandzukic Mario	Club Atletico Madrid	19.000	21.346 (d)	4
Murara Neto Norberto	- (a)	-	1.940	4
Pereyra Roberto Maximiliano	Udinese Calcio	14.000	13.341	4
Tello Munoz Andes Felipe	Evingado Futbol Club	1.400	1.585	4
Zappa Claudio	US Sassuolo	1.500	1.500	5
Zaza Simone	US Sassuolo	18.000	17.450	5
Altri investimenti/incrementi			3.165	
Totale investimenti			134.246	

(a) Calciatore a fine contratto.

(b) Il valore di acquisto si potrebbe incrementare di massimi € 2 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi entro il 30 giugno 2018.

(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di € 8 milioni al maturare di determinate condizioni nel corso della durata contrattuale.

(d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di ulteriori massimi € 2 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi nel corso della durata contrattuale.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusc.)
Cessioni definitive						
Ogbonna Obinze Angelo	West Ham United	11.000	10.655	8.698	533	1.424
Llorente Torres Fernando	-	-	-	- (a)	-	-
Sorensen Frederik	FC Kolin	1.600	1.600	627	68	905
Tevez Carlos	Club Atletico Boca Juniors	6.500	6.232	6.117 (b)	115	-
Vidal Pardo Arturo Erasmo	FC Bayern Munchen	37.000	36.217	4.349	882	30.986
Altri disinvestimenti			939	432	-	507
Totale disinvestimenti (netti)			55.643	20.223	1.598	33.822

- (a) L'operazione di risoluzione contrattuale, avvenuta il 26 agosto 2015, ha comportato la svalutazione integrale del valore di carico residuo del diritto (€ 1.519 migliaia) nell'esercizio 2014/2015.
- (b) L'operazione di cessione, avvenuta il 13 luglio 2015 al prezzo di € 6.500 migliaia, ha comportato la necessità di adeguare il valore di carico residuo del diritto al corrispettivo del prezzo con conseguente svalutazione di € 345 migliaia contabilizzata nell'esercizio 2014/2015.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Provento/ (onere)	Valore di riscatto in caso di esercizio del diritto opzione
Cessioni temporanee			
Cerri Alberto	Cagliari Calcio	1.000	5.000
Coman Kingsley	FC Bayern Munchen	7.000 (a)	21.000
De Ceglie Paolo	Olympique Marseille	-	-
Tello Munoz Andres Felipe	Cagliari Calcio	1.000	10.000 (b)
Isla Isla Mauricio Anibal	Olympique Marseille	-	7.000
Altri		380	-
Acquisizioni temporanee			
Cuadrado Bello Juan Guillermo	Chelsea Football Club	(1.500)	-
Lemina Mario	Olympique Marseille	-	9.500 (c)
Vadala Guido Nahuel		(3.351) (a)	9.428
Altri		(187)	
Totale disinvestimenti (netti)		4.342	

- (a) Operazione temporanea biennale.
- (b) È previsto il diritto di controposizione.
- (c) Il costo del diritto di opzione è pari a € 0,5 milioni.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Costo del diritto di opzione	Termine esercizio	Valore di riscatto in caso di esercizio del diritto opzione
Diritti di opzione acquisiti				
Bentancur Colman Rodrigo	Club Atletico Boca Juniors	1.000	20/04/17	9.428
Cristaldo Franco Sebastián	Club Atletico Boca Juniors	1.000	20/04/17	8.171
Cubas Adrián Andrés	Club Atletico Boca Juniors	1.000	20/04/17	6.914

RINNOVI CONTRATTI PRESTAZIONI SPORTIVE

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2015/2016 sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva dei seguenti calciatori:

- Leonardo Bonucci (fino al 30 giugno 2020);
- Claudio Marchisio (fino al 30 giugno 2020);
- Daniele Rugani (fino al 30 giugno 2020).

Tali prolungamenti comportano minori ammortamenti per circa € 1,3 milioni nell'esercizio 2015/2016.

RISOLUZIONE CONTRATTO PRESTAZIONE SPORTIVA

Nel mese di luglio 2015 è stato risolto consensualmente il contratto di Andrea Pirlo in scadenza al 30 giugno 2016, senza effetti economici e finanziari.

GARANZIE FIDEIUSSORIE

Con riferimento alla prima fase della Campagna Trasferimenti 2015/2016 sono state emesse fidejussioni per complessivi € 63,7 milioni.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2015/2016

La Campagna Abbonamenti per la stagione 2015/2016 si è chiusa con la sottoscrizione di tutte le 28.000 tessere a disposizione per un ricavo netto di € 21,6 milioni (€ 20,8 milioni nella stagione precedente), inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi.

PROGETTO CONTINASSA: AVVIO DELL'OPERATIVITÀ DEL FONDO IMMOBILIARE J VILLAGE

Nel corso del mese di luglio Accademia SGR S.p.A., Società di Gestione del Risparmio controllata da Banca del Sempione S.A., ha dato avvio all'operatività del Fondo Immobiliare "J Village" che svilupperà il progetto di riqualificazione e di valorizzazione di gran parte dell'Area Continassa, contigua allo Juventus Stadium, promosso da Juventus.

In particolare, Accademia SGR ha provveduto a raccogliere gli impegni di investimento di vari sottoscrittori per complessivi € 53,8 milioni e, nella prima decade di agosto, a siglare il contratto di finanziamento con gli istituti finanziatori del Fondo J Village, UBI Banca S.c.p.A. e Unicredit S.p.A., per complessivi massimi € 64,5 milioni.

A seguito di tali eventi è divenuto efficace l'atto del 30 giugno 2015 con il quale Juventus ha apportato al Fondo J Village la titolarità dei diritti di superficie su un'area di circa 148.700 metri quadrati e dei relativi diritti edificatori per 34.830 metri quadrati di SLP (Superficie Lorda di Pavimento) per un controvalore complessivo di € 24,1 milioni, determinato in base alla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente ai sensi del D.M. 5/3/2015, n. 30. A fronte dell'apporto, che genera un provento netto di circa € 10 milioni nell'esercizio 2015/2016, Juventus ha ricevuto quote del Fondo J Village del valore di € 24,1 milioni.

La Città di Torino ha già rilasciato i permessi a costruire relativi alle opere di urbanizzazione, alla Scuola Internazionale, all'Hotel e al nuovo Training and Media Center della Prima Squadra di Juventus, richiesti nei mesi scorsi.

Completeranno il progetto le realizzazioni della nuova sede sociale di Juventus e di un immobile che accoglierà attività commerciali e di intrattenimento innovativo (Concept Store).

Accademia SGR ha affidato la costruzione della nuova sede sociale, dell'Hotel, della Scuola Internazionale, del Concept Store e delle opere di urbanizzazione a Pessina Costruzioni S.p.A.; alla Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. è stato assegnato l'appalto relativo al nuovo Training and Media Center.

Il programma dei lavori prevede la consegna di tutte le opere entro l'inizio dell'estate del 2017.

Juventus ha mantenuto la titolarità del diritto di superficie su un'area residua di circa 27.300 metri quadrati e su diritti edificatori pari a 3.170 metri quadrati di SLP.

Inoltre, Juventus ha dato avvio alle opere del progetto di messa in sicurezza del complesso della Cascina Continassa, così come autorizzato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Comune e della Provincia di Torino.

L'attività consentirà di pervenire alla sicurezza statica delle parti recuperabili, consentendo la rimozione dell'ingente quantitativo di macerie e rifiuti, nonché delle parti pericolanti, nelle indispensabili condizioni di sicurezza per gli operatori. Infatti, la Cascina Continassa, risalente agli inizi del Settecento, ha subito negli ultimi decenni un rapido degrado fino alle attuali pessime condizioni di conservazione.

Al termine dei lavori sarà infine possibile valutare una destinazione sostenibile del complesso, d'intesa con la Città di Torino e con la Soprintendenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2015/2016 la Società ha destinato significative risorse per assicurare un adeguato ricambio tecnico e generazionale della rosa della Prima Squadra e trattenere i talenti già in organico.

Conseguentemente, il risultato dell'esercizio, ad oggi previsto in perdita, sarà influenzato da incrementi dei costi relativi la gestione sportiva e dalle variazioni, anche rispetto ai ricavi attesi, che deriveranno dai risultati sportivi effettivamente conseguiti in Italia e in Europa.

Obiettivo della Società è di consolidare il sostanziale equilibrio della gestione economica raggiunto nel precedente esercizio.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

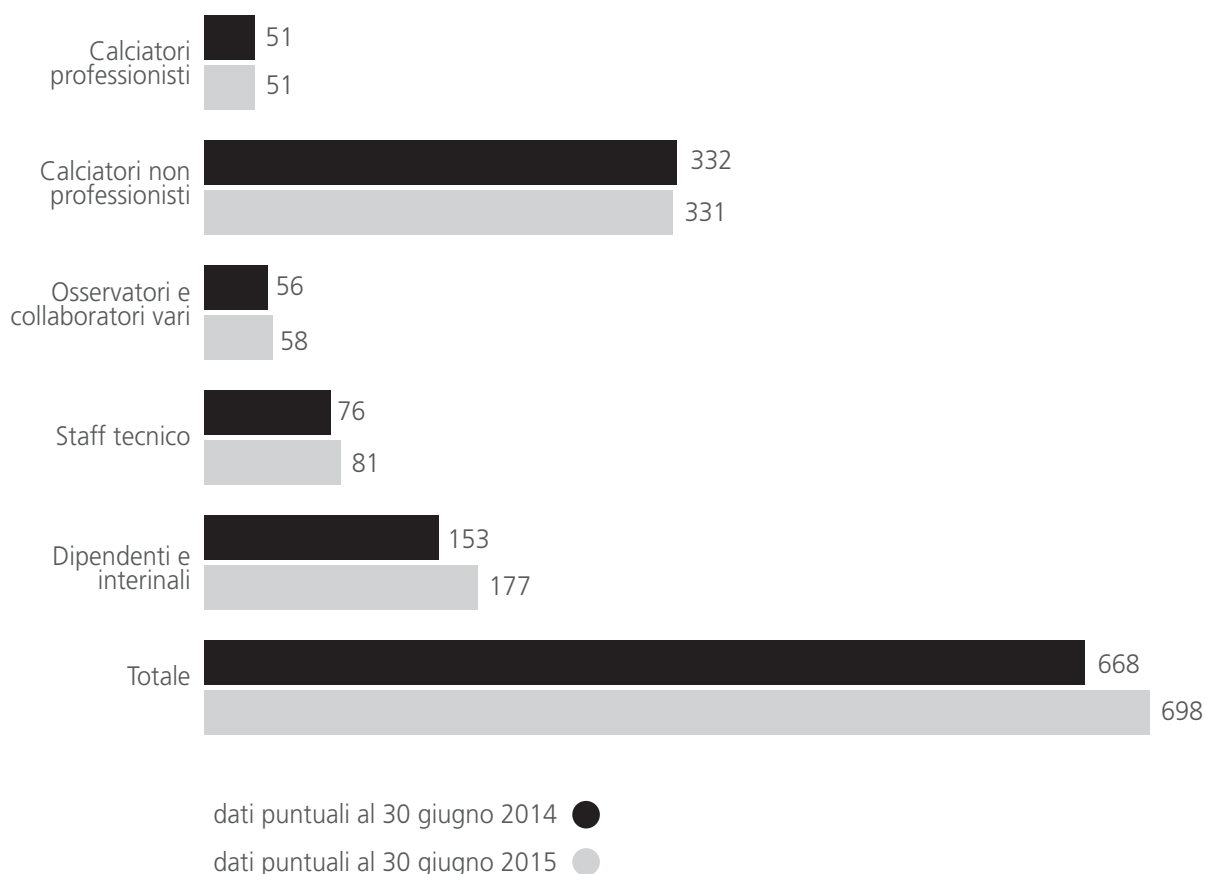
La qualificazione alla finale di UEFA Champions League, la vittoria del quarto scudetto consecutivo, della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana, il nuovo record di fatturato e il ritorno all'utile dopo sei anni, il trend di sviluppo del *brand* anche a livello internazionale e la costante conferma ai massimi livelli delle presenze nel nostro stadio, rendono la stagione 2014/2015 una delle più ricche di successi per Juventus e per i suoi tifosi.

Gli straordinari risultati ottenuti sono il frutto di un lavoro quotidiano meticoloso e volto sempre alla ricerca dell'eccellenza, in cui la specializzazione dei singoli e la proficua collaborazione a tutti i livelli costituiscono solide basi di gestione d'impresa.

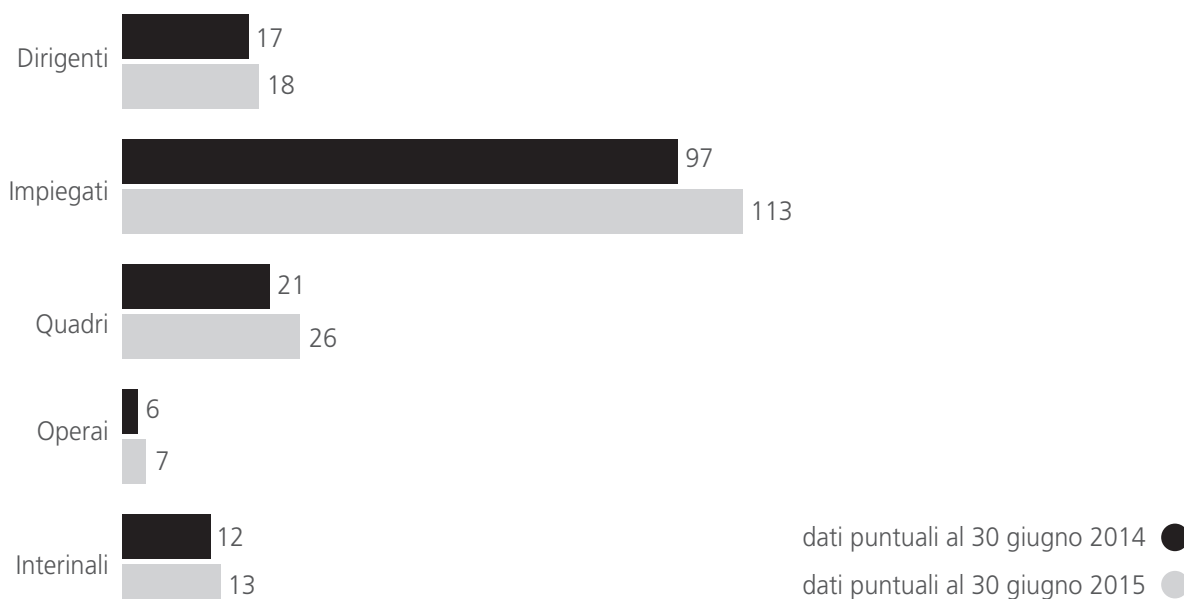
Juventus è inoltre costantemente all'avanguardia nell'utilizzo dei maggiori social network allo scopo di favorire un contatto costante ed il pieno engagement dei fan di tutto il mondo: Facebook, Twitter, Youtube, Google+, LinkedIn e, per la Cina, Sina Weibo.

Tra questi, LinkedIn è sicuramente la novità più importante dell'anno per la Direzione Risorse Umane. Attraverso le sezioni Home e Career, Juventus ha inteso estendere la propria presenza digitale nel mondo del lavoro: una "vetrina digitale" per rafforzare la propria visibilità, connettere la Società con i professionisti esterni, costruire relazioni con i target di riferimento e fidelizzare la propria audience.

La crescita avvenuta nelle ultime stagioni è stata accompagnata da un graduale incremento del personale: nel corso della stagione sportiva 2014/2015 l'organico totale è aumentato ulteriormente passando da 668 a 698 unità, con una crescita del 5% rispetto al precedentemente esercizio.



La categoria dei dipendenti e interinali è quella che al 30 giugno 2015 registra l'incremento più significativo raggiungendo le 177 risorse, incluso il personale con contratto di somministrazione (+15% sull'esercizio precedente) ed è così composta:



In particolare, sono state potenziate le strutture dedicate al *Project Management*, con l'obiettivo di condurre l'analisi dei processi e la gestione dei progetti con metodologie standard formalmente riconosciute a livello internazionale, nell'ottica della ricerca di soluzioni atte a minimizzare i rischi e ad ottenere di una maggior efficienza dei processi aziendali.

Inoltre, è stata costituita una Direzione dedicata al *Licensing e Retail* cui fanno capo 35 nuove risorse con competenze specialistiche che gestiscono le attività commerciali che la Società ha deciso di internalizzare, in coerenza con le strategie del nuovo piano di sviluppo a medio termine.

Sono state, inoltre, integrate nell'organico aziendale alcune risorse che in precedenza erano state inserite con contratti di somministrazione, destinate a nuovi progetti.

L'Area Sportiva ha evidenziato un incremento del 7% dello Staff Tecnico, riconducibile prevalentemente all'inserimento mirato di nuove professionalità, con competenze specifiche nella metodologia e nella didattica di allenamento. Il numero dei calciatori professionisti e non professionisti è rimasto sostanzialmente invariato.

Altra rilevante novità ha riguardato l'attività della Direzione Stadio che dalla stagione 2014/2015 gestisce direttamente gli steward e le hostess - ovvero coloro che si occupano del mantenimento dell'ordine, della sicurezza e del servizio di accoglienza durante le partite - gli addetti alle casse e i parcheggiatori.

In occasione dei match casalinghi della Prima Squadra, la gestione dello stadio e di tutte le attività correlate ed accessorie richiede un elevato numero di risorse dedicate che vengono selezionate, assunte e formate direttamente dalla Società.

Un tassello fondamentale nella gestione diretta di tali figure è stato l'accreditamento di Juventus, da parte del Ministero dell'Interno, quale Ente certificatore per la formazione, a dimostrazione dell'impegno profuso nella ricerca di un servizio altamente qualitativo e professionale.

Nella sostanza, la Società ora può procedere direttamente alla selezione e al reclutamento di addetti che, superato uno specifico test psico-attitudinale, accedono ad un corso della durata di sette giorni full-time per l'inserimento definitivo nello staff.

L'impegno organizzativo durante i *match day* è considerevole: possono infatti operare contemporaneamente fino a 1.520 persone, tra personale Juventus e fornitori esterni.

La Direzione Risorse Umane, inoltre, ha rivisitato ed aggiornato il "Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro subordinato", entrato in vigore come "Codice del Lavoro" dal 15 luglio 2015, progetto volto a riscrivere le regole di funzionamento in ambito di

diritto del lavoro, recependo le novità legislative del Jobs Act e disciplinando le evoluzioni societarie recenti, con l'obiettivo di costituire un riferimento - per gli addetti ai lavori e non - agile, dinamico e di semplice consultazione.

Resta alta l'attenzione della Società alla formazione continua per i neoassunti e per i responsabili negli ambiti specifici della sicurezza sul lavoro e ambiente. Inoltre, al fine di supportare le scelte strategiche adottate e per allineare le competenze delle risorse con il piano di sviluppo strategico della società, Juventus ha attivato corsi di formazione volti allo sviluppo delle competenze specialistiche e allo sviluppo delle conoscenze linguistiche.

Parte rilevante dell'attività di formazione è anche lo Juventus College, progetto unico nel panorama nazionale, che coniuga un Liceo Scientifico delle Scienze Applicate di II grado e un Liceo Sportivo, riconosciuto dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).

L'attività didattica, affidata a ISE (International School of Europe), leader nella formazione scolastica internazionale, in Italia, punta a conciliare l'attività sportiva con il percorso scolastico dei giovani atleti, facendo crescere i giovani secondo principi ispirati all'etica del lavoro, allo studio e alla sana competizione sportiva.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2014/2015 Juventus ha proseguito i progetti di ricerca e sviluppo sperimentali iniziati, ed in particolare:

- attività di sviluppo e implementazione di nuove metodologie (c.d. *Training Check*) attraverso l'acquisizione, la combinazione e l'utilizzo di conoscenze e capacità di natura tecnico-sportive, scientifiche, mediche e tecnologiche finalizzate al miglioramento continuo della prestazione sportiva;
- attività di studio, definizione ed implementazione di nuove soluzioni in ambito *Information Technologies* finalizzate all'incremento dell'efficienza e della competitività aziendale, in particolare nella gestione del patrimonio calciatori, delle risorse umane e della relazione con i tifosi.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati nell'esercizio 2014/2015 la Società ha sostenuto costi per circa € 2 milioni.

Le attività di ricerca, in quanto iniziative a carattere continuativo e pluriennale, proseguiranno nel corso dell'esercizio 2015/2016.

ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si ricorda che l'attività della Società viene svolta nella sede sociale di Torino, corso Galileo Ferraris n. 32 e presso le seguenti unità locali:

- Juventus Training Center, via Stupinigi n. 182, Vinovo (TO)
- Juventus Stadium e relativi Store, corso Gaetano Scirea n. 50 e 12/A, Torino
- Torino City Centre Store, Via Garibaldi n.4/E, Torino
- Stadium Mega Store, Strada Altessano n. 141, Torino
- Campo di Calcio dell'ASD Chisola, via Al Castello n. 3, Vinovo (TO)
- Polisportiva Garino, via Sotti n. 22, Vinovo (TO) – Frazione Garino
- Stadio Silvio Piola, Via Massaua n.5, Vercelli
- Campo Sportivo G. Pistoni, Via Campo Sportivo n.7, Ivrea (TO)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com).

Per quanto concerne l'esercizio 2014/2015, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Per un dettaglio delle operazioni effettuate e dei relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia alla nota 57 del bilancio d'esercizio.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte dell'azionista di maggioranza EXOR S.p.A. in quanto la stessa non interviene nella conduzione degli affari della Società e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione di controllo nella Società. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività svolta dalla Società e garantiscono l'autonomia gestionale del Consiglio nella definizione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Juventus.

Juventus non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre società.



PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 e Vi proponiamo di destinare l'utile di € 2.298.263,28 come segue:

- il 5% alla Riserva Legale	Euro 114.913,16
- il 10%, alla Riserva ex art. 26 dello Statuto Sociale da utilizzarsi per le scuole giovanili di addestramento e formazione tecnico-sportiva	229.826,33
- alla Riserva utili portati a nuovo il residuo importo	1.953.523,79
UTILE DELL'ESERCIZIO 2014/2015	2.298.263,28

Torino, 11 settembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Agnelli





BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/06/2015



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

importi in Euro	Nota	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	114.235.445	119.898.751	(5.663.306)
Altre attività immateriali	9	31.118.063	30.784.511	333.552
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	1.169.157	19.710	1.149.447
Terreni e fabbricati	11	134.056.117	126.033.479	8.022.638
Altre attività materiali	12	25.433.871	29.430.552	(3.996.681)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13	1.747.418	2.432.639	(685.221)
Attività finanziarie non correnti	14	4.100.000	4.100.000	-
Imposte differite attive	15	5.269.231	5.544.837	(275.606)
Crediti verso società calcistiche per campagna trasferimenti	16	31.649.348	29.722.973	1.926.375
Altre attività non correnti	17	4.244.740	4.229.174	15.566
Totale attività non correnti		353.023.390	352.196.626	826.764
Attività correnti				
Rimanenze	18	1.326.539	-	1.326.539
Crediti commerciali	19	31.564.078	25.597.875	5.966.203
Crediti non finanziari verso parti correlate	57	492.399	6.718.170	(6.225.771)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	16	48.104.690	68.042.398	(19.937.708)
Altre attività correnti	17	5.207.389	12.680.756	(7.473.367)
Disponibilità liquide	20	3.126.754	1.586.969	1.539.785
Totale attività correnti		89.821.849	114.626.168	(24.804.319)
Anticipi versati				
Anticipi non correnti		13.349.271	24.042.232	(10.692.961)
Anticipi correnti		6.012.598	5.056.205	956.393
Totale anticipi versati	21	19.361.869	29.098.437	(9.736.568)
Attività destinate alla vendita		12.061.231	-	12.061.231
Totale attività destinate alla vendita	22	12.061.231	-	12.061.231
Totale attivo		474.268.339	495.921.231	(21.652.892)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

importi in Euro	Nota	30/06/2015	30/06/2014	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale sociale		8.182.133	8.182.133	-
Riserva da sovrapprezzo azioni		34.382.673	41.129.673	(6.747.000)
Riserva da cash flow hedge		(217.625)	(452.207)	234.582
Riserva da utili/(perdite) attuariali		-	441.331	(441.331)
Utile/(perdita) dell'esercizio		2.298.263	(6.674.430)	8.972.693
Totale patrimonio netto	23	44.645.444	42.626.500	2.018.944
Passività non correnti				
Fondi per benefici ai dipendenti	24	156.480	5.894.559	(5.738.079)
Prestiti e altri debiti finanziari	25	46.399.770	53.696.763	(7.296.993)
Passività finanziarie non correnti	29	-	452.207	(452.207)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	26.056.257	28.608.212	(2.551.955)
Imposte differite passive	27	5.896.535	5.582.904	313.631
Altre passività non correnti	28	2.757.815	1.684.368	1.073.447
Totale passività non correnti		81.266.857	95.919.013	(14.652.156)
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	30	354.125	1.158.413	(804.288)
Prestiti e altri debiti finanziari	25	149.501.032	157.557.661	(8.056.629)
Passività finanziarie correnti	29	228.043	10.957	217.086
Debiti commerciali	31	20.129.717	14.429.244	5.700.473
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	57	2.468.435	983.362	1.485.073
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	67.583.202	75.218.142	(7.634.940)
Altre passività correnti	28	57.232.964	55.778.562	1.454.402
Totale passività correnti		297.497.518	305.136.341	(7.638.823)
Anticipi ricevuti				
Anticipi non correnti		35.543.005	39.614.829	(4.071.824)
Anticipi correnti		15.315.515	12.624.548	2.690.967
Totale anticipi ricevuti	32	50.858.520	52.239.377	(1.380.857)
Totale passivo		474.268.339	495.921.231	(21.652.892)



CONTO ECONOMICO

importi in Euro	Nota	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Ricavi da gare	33	51.368.524	40.996.209	10.372.315
Diritti radiotelevisivi e proventi media	34	194.710.818	150.965.077	43.745.741
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	35	53.755.276	60.299.760	(6.544.484)
Proventi da gestione diritti calciatori	36	23.527.518	36.431.526	(12.904.008)
Altri ricavi	37	24.831.749	27.090.529	(2.258.780)
Totale ricavi		348.193.885	315.783.101	32.410.784
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	38	(3.103.221)	(3.471.449)	368.228
Servizi esterni	39	(45.888.195)	(47.960.673)	2.072.478
Personale tesserato	40	(178.839.411)	(167.886.939)	(10.952.472)
Altro personale	41	(19.590.646)	(16.203.836)	(3.386.810)
Oneri da gestione diritti calciatori	42	(7.090.063)	(3.830.440)	(3.259.623)
Altri oneri	43	(9.343.474)	(7.259.174)	(2.084.300)
Totale costi operativi		(263.855.010)	(246.612.511)	(17.242.499)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	44	(57.874.089)	(50.845.719)	(7.028.370)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	45	(8.476.726)	(8.216.286)	(260.440)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	46	(434.553)	(1.262.567)	828.014
Altri ricavi ed oneri non ricorrenti	47	1.750.000	-	1.750.000
Risultato operativo		19.303.507	8.846.018	10.457.489
Proventi finanziari	48	2.365.061	3.131.807	(766.746)
Oneri finanziari	49	(10.860.663)	(11.831.360)	970.697
Risultato prima delle imposte		10.807.905	146.465	10.661.440
Imposte correnti	50	(7.992.976)	(7.204.720)	(788.256)
Imposte differite e anticipate	50	(516.666)	383.825	(900.491)
Utile/(Perdita) dell'esercizio		2.298.263	(6.674.430)	8.972.693
Utile/(Perdita) dell'esercizio per azione, base e diluito	51	0,002	(0,007)	0,009

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Utile/(Perdita) dell'esercizio (A)	2.298.263	(6.674.430)	8.972.693
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge	234.582	178.853	55.729
Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico	-	-	-
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)	234.582	178.853	55.729
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da utili (perdite) attuariali	(441.331)	563.632	(1.004.963)
Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico	-	-	-
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	(441.331)	563.632	(1.004.963)
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	(206.749)	742.485	(949.234)
Utile/(Perdita) complessivo (A+B)	2.091.514	(5.931.945)	8.023.459

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

<i>importi in Euro</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da cash flow hedge	Riserve da utili (perdite) attuariali	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 30/06/2013	8.182.133	57.112.892	-	(631.060)	(122.301)	(15.910.649)	48.631.015
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(15.910.649)	-	-	-	15.910.649	-
Utilizzo imposte differite su costi per aumento di capitale 2011	-	(72.570)	-	-	-	-	(72.570)
Perdita complessiva dell'esercizio	-	-	-	178.853	563.632	(6.674.430)	(5.931.945)
Saldi al 30/06/2014	8.182.133	41.129.673	-	(452.207)	441.331	(6.674.430)	42.626.500
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(6.674.430)	-	-	-	6.674.430	-
Utilizzo imposte differite su costi per aumento di capitale 2011	-	(72.570)	-	-	-	-	(72.570)
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	234.582	(441.331)	2.298.263	2.091.514
Saldi al 30/06/2015	8.182.133	34.382.673	-	(217.625)	-	2.298.263	44.645.444

Per ulteriori informazioni si vedano le Note illustrative (nota 23).

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>importi in Euro</i>	<i>Nota</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
Risultato prima delle imposte		10.807.905	146.465
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:			
- ammortamenti e svalutazioni	44 e 45	66.350.816	59.062.005
- ripristini di valore e rilasci di fondi		(434.088)	-
- accantonamenti TFR e altri fondi		1.801.662	1.900.548
- accantonamento <i>Long Term Incentive Plan</i>		-	2.181.035
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	36	(20.638.891)	(35.417.119)
- plusvalenze su altre immobilizzazioni		(24.677)	(24.677)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	42	379.540	120.487
- altri ricavi ed oneri non ricorrenti	47	(1.750.000)	-
- proventi finanziari	48	(2.365.062)	(3.131.807)
- oneri finanziari	49	10.860.663	11.831.360
Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari		(1.481.485)	(13.150.224)
Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari		9.281.057	5.861.371
Imposte pagate		(8.352.792)	(8.074.528)
Utilizzo fondo TFR e altri fondi		(8.507.753)	(1.167.134)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		55.926.895	20.137.782
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(74.622.171)	(83.041.590)
Aumento (diminuzione) dei debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		(13.458.953)	1.361.549
Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		42.153.210	66.815.367
(Aumento) diminuzione dei crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		20.200.175	(31.214.656)
Investimenti in altre immobilizzazioni		(4.661.907)	(6.785.202)
Anticipi versati per il Progetto Continassa		(1.327.235)	(5.518.674)
Cessioni di altre immobilizzazioni		1.444	25.129
Interessi attivi	48	35.408	17.082
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		(31.680.029)	(58.340.995)
Assunzione nuovi finanziamenti a breve		10.000.000	1.342.117
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine		(4.436.524)	(4.248.282)
Rimborso finanziamenti a breve termine		(1.741.313)	-
Rimborso leasing finanziari		(2.583.207)	(2.460.410)
Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine		(2.046.474)	(2.234.717)
Interessi su finanziamenti a breve termine		(53.655)	-
Interessi su leasing finanziari		(243.305)	(258.098)
Altri interessi passivi		(4.567.931)	(4.784.079)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		(437.545)	(428.858)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		(6.109.954)	(13.072.327)
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio		18.136.911	(51.275.540)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:			
Saldo all'inizio dell'esercizio	20 e 25	(148.896.277)	(97.620.737)
Saldo alla fine dell'esercizio	20 e 25	(130.759.366)	(148.896.277)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		18.136.911	(51.275.540)
Composizione delle disponibilità liquide:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	3.126.754	1.586.969
Saldo bancari passivi	25	(133.886.120)	(150.483.246)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		(130.759.366)	(148.896.277)





NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SOCIETÀ

Juventus Football Club S.p.A. (in breve Juventus) è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La Società ha sede in Italia, Corso Galileo Ferraris n. 32, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico che si è affermata in più di un secolo di storia come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello nazionale ed internazionale. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le sue principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni e l'attività di cessione di spazi pubblicitari.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.

Juventus è controllata da EXOR S.p.A., società italiana quotata in Borsa con sede a Torino, che ne detiene il 63,8% del capitale. EXOR S.p.A. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a.z.

Il 5,0% del capitale di Juventus è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 31,2% residuo è flottante in Borsa.

La Società non detiene partecipazioni in società controllate e, pertanto, il presente bilancio d'esercizio si riferisce alla singola entità Juventus Football Club S.p.A.

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo "Profilo della Società" della Relazione sulla Gestione.

2. PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2015 sono inoltre state applicate le disposizioni Consob contenute nelle deliberazioni 15519 e 15520, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria, che adotta la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, è stato implementato al fine di indicare distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori dando quindi maggior evidenza ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto evidenzia gli ammontari delle transazioni con gli azionisti.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto riconciliando i saldi dei conti correnti bancari passivi, al netto delle disponibilità liquide (indebitamento a breve), all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno di ogni anno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società.

Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2014/2015 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2015, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI ED EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 57.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2014/2015 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

PRINCIPIO GENERALE

Il bilancio d'esercizio di Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un ancora difficile contesto economico e finanziario generale, non sussistono significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale, tenuto anche conto delle previsioni reddituali-finanziarie contenute nel budget 2015/2016 e nel Piano di sviluppo a medio termine, nonché degli affidamenti bancari disponibili (si veda la nota 55).

Nell'esercizio 2014/2015 l'indebitamento finanziario netto si è mantenuto su un livello elevato e non se ne prevede una apprezzabile diminuzione nel prossimo esercizio come conseguenza, in particolare, degli investimenti effettuati nelle ultime Campagne Trasferimenti che, generalmente, hanno manifestazione finanziaria dilazionata in più esercizi. La Società è in grado di far fronte a tale fabbisogno utilizzando gli affidamenti bancari già disponibili. Nel caso, teorico, in cui gli stessi venissero in parte revocati, Juventus potrebbe comunque far ricorso ad operazioni di cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori senza pregiudizio per la prosecuzione dell'attività sociale.

Obiettivo della Società è di consolidare il sostanziale equilibrio della gestione economica raggiunto nel precedente esercizio.

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che: in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società) sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale

rinnovo anticipato del contratto, a partire dalla stagione di decorrenza del rinnovo stesso. Per i calciatori tesserati come “giovani di serie” l’ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, ed alla data dell’ITC (*International Transfer Certificate*) rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali, che di norma coincidono con l’inizio della stagione sportiva.

Tra i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori erano contabilizzate anche le compartecipazioni attive e passive (crediti e debiti per compartecipazioni ex art. 102 bis delle N.O.I.F.- Norme Organizzative Interne Federali emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio). Tale istituto è stato abrogato il 27 maggio 2014; pertanto, a partire da tale data non è stato più possibile acquisire o cedere calciatori in compartecipazione e tutte le compartecipazioni sono state definite entro il 30 giugno 2015.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (*impairment*) del valore di carico residuo.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all’attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (“Attività immateriali”) se sono controllabili dall’impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un’indicazione che l’attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell’attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

TERRENI, FABBRICATI E ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali, compreso l’investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell’esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un’attività.

L’ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d’ufficio	12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d’ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

BENI IN LEASING

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono sostanzialmente trasferiti alla Società, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, dal momento in cui sono disponibili e pronte all'uso. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le attività materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

I costi relativi all'acquisizione dei diritti di superficie relativi all'area dello stadio e dell'area Continassa sono stati assimilati al concetto di "*Long term operating lease*" così come previsto nell'accezione più ampia dello IAS 17 in quanto non verrà trasferita la proprietà del bene al termine del contratto di leasing e la durata dello stesso non copre la maggior parte della vita utile del terreno che per sua natura ha vita utile indefinita. In virtù di ciò, si procede alla rilevazione del canone di leasing che è stato determinato per competenza sulla base della durata del contratto di diritto di superficie pari a 99 anni.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

RIMANENZE

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse

stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

TRASFERIMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In caso di trasferimento dell'attività finanziaria:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
 - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
 - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

Il *Long Term Incentive Plan* rientra negli altri benefici a lungo termine previsti dallo IAS 19 par. 126. Come tale, l'ammontare rilevato come passività per gli altri benefici a lungo termine deve essere rappresentato da:

- il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio;
- dedotto il fair value alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistono) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente.

Per la sua valutazione è stato utilizzato un metodo di valutazione attuariale (*Projected Unit Credit Methodology*) che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

La Società si è avvalsa della consulenza di un attuario abilitato.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI, DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e/o di riacquisto del 50% dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori contestualmente ceduti (contropartita delle compartecipazioni attive ex art. 102 bis delle N.O.I.F.) che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al *fair value* alla data in cui i relativi contratti sono stipulati e sono successivamente valorizzati al *fair value* di fine periodo. I risultanti utili o perdite sono iscritti a conto economico immediatamente, a meno che il derivato sia designato e risulti efficace come strumento di copertura (*cash flow hedge*).

Un derivato viene classificato come attività o passività non corrente se la data di scadenza dello strumento è oltre 12 mesi dalla data di riferimento e non si prevede che sia realizzato o regolato entro 12 mesi. Gli altri derivati sono classificati come attività o passività correnti.

Gli strumenti finanziari possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo se l'oggetto della copertura è formalmente documentato e in linea con gli obiettivi di gestione del rischio e la strategia aziendale e se l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting* si applicano i trattamenti contabili di seguito descritti:

- *Fair value hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, gli utili o le perdite derivanti dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, insieme alle variazioni di *fair value* della voce coperta. Gli utili o le perdite da variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono iscritte nella stessa linea di conto economico della voce coperta.

- *Cash flow hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se le condizioni richieste dallo IAS 39 non risultano soddisfatte, le operazioni, anche se poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono classificate e valutate come operazioni di negoziazione. In tal caso la variazione di *fair value* manifestatasi nel periodo è imputata a conto economico.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi da gare, i diritti radiotelevisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in base alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, ed alla data dell'ITC (*International Transfer Certificate*) rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla risoluzione delle compartecipazioni ex art. 102 bis delle N.O.I.F. sono contabilizzate sulla base della data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A se comportano una variazione di tesseramento o al momento della risoluzione in caso contrario.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici, sono imputati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati. Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

CONVERSIONI DI TRANSAZIONI ESPRESSE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzate a conto economico.

RISULTATO NETTO PER AZIONE

(i) Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

(ii) Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

IMPOSTE

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri e la valutazione della c.d. Library Juventus (attività immateriale a vita utile indefinita).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION").

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili:

RISCHIO DI CREDITO

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono generalmente garantiti da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti televisivi sono indirettamente garantiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A attraverso il contratto di minimo garantito stipulato con l'advisor Infront Italy S.r.l..

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati tempestivamente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2015 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dal debito connesso ai contratti di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. aventi ad oggetto il Centro Sportivo "Juventus Training Center" (vedi nota 54) e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium.

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 25).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha adottato una specifica *policy* ed ha posto in essere alcune operazioni di copertura sui finanziamenti a medio-lungo termine tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati (vedi nota 29). Tali strumenti sono classificabili quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, non vi sono stati trasferimenti tra livelli di gerarchia. In base allo IAS 39 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

RISCHIO DI TASSO DI CAMBIO

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 55.

Pertanto, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° LUGLIO 2014

I seguenti principi contabili sono stati applicati per la prima volta da Juventus a partire dal 1° luglio 2014.

FRS 10 BILANCIO CONSOLIDATO, IAS 27 (2011) BILANCIO SEPARATO

L'IFRS 10 introduce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplinava la contabilizzazione del bilancio consolidato e il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 cambia la definizione di controllo stabilendo che un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto, o ha diritto, a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente: (a) il potere sull'entità oggetto di investimento; (b) l'esposizione, o i diritti, a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento; e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

IFRS 11 ACCORDI A CONTROLLO CONGIUNTO E IAS 28 (2011) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT VENTURE

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo ed elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

IFRS 12 INFORMATIVA SULLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE ENTITÀ

L'IFRS 12 dispone i requisiti di informativa per le partecipazioni detenute da una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. I requisiti dell'IFRS 12 sono più completi rispetto ai precedenti di informativa per le controllate. Per esempio, nel caso in cui un'entità esercita il controllo con meno della maggioranza dei diritti di voto.

ENTITÀ DI INVESTIMENTO - MODIFICHE ALL'IFRS 10, IFRS 12 E ALLO IAS 27

Queste modifiche prevedono un'eccezione al consolidamento per le entità che rientrano nella definizione di entità di investimento ai sensi dell'IFRS 10 – Bilancio Consolidato. Questa eccezione al consolidamento richiede che le entità di investimento valutino le società controllate al *fair value* rilevato a conto economico.

COMPENSAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE – MODIFICHE ALLO IAS 32

Queste modifiche, che si applicano retrospettivamente, chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare" e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei.

NOVAZIONE DI DERIVATI E CONTINUAZIONE DELLA CONTABILIZZAZIONE DI COPERTURA – MODIFICHE ALLO IAS 39

Queste modifiche consentono la prosecuzione dell'*hedge accounting* quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri. Queste modifiche devono essere applicate retrospettivamente.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUL VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE – MODIFICHE ALLO IAS 36

Queste modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dallo IFRS 13 sull'informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o "riversata" una riduzione di valore (*impairment loss*).

IFRIC 21 TRIBUTI

L'IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia.

La Società ha adottato tali modifiche in modo retrospettivo dal 1° luglio 2014 e non hanno comportato alcun effetto nell'esercizio 2014/2015.

L'adozione del ciclo annuale di miglioramenti 2011/2013 non ha comportato alcun impatto sulla relazione finanziaria annuale.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori allo "IAS 19 – Benefici ai dipendenti – Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti" che semplificano il trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2015.

A maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo "IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto" per chiarire la rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2016.

A maggio 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo "IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari" e allo "IAS 38 – Attività immateriali" chiarendo che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene o di un'attività immateriali non sono appropriati; sono ammessi solo in alcune determinate circostanze limitate. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2016.

A maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio "IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti" che richiede di rilevare i ricavi per rappresentare il trasferimento di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi; questo nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque fasi e richiede l'utilizzo di stime e giudizi; tale nuovo principio si applica anche ad alcuni contratti di riacquisto e richiede maggiori informazioni in merito alla natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2017.

Annual Improvements 2012/2014 Cycle (con efficacia dall' 01/01/2016): una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a 4 temi affrontati durante il ciclo 2012/2014. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti.

A luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio "IFRS 9 – Strumenti finanziari"; la serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un modello logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese ed un stanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2018.

Ad agosto 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo "IAS 27 Bilancio Separato". L'emendamento consentirà alle società di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare investimenti in società controllate, joint ventures e collegate nei loro bilanci separati. Tale emendamento entrerà in vigore dall'01/01/2016.

A settembre 2014 lo IASB ha emesso degli emendamenti minori all'"IFRS 10 – Bilancio consolidato" e allo "IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture (2011)" che riguardano un'incoerenza riconosciuta tra i requisiti dell'IFRS 10 e quelli dello IAS 28 (2011), nei rapporti di vendita o conferimento di assets tra un investitore e la sua collegata o joint venture. Se l'oggetto della transazione è un asset strategico allora l'utile o la perdita sono rilevati per intero, mentre se l'oggetto della transazione non è un asset strategico, allora l'utile o la perdita sono rilevati parzialmente. Tali modifiche entreranno in vigore dal 01/01/2016, in modo prospettico.

A dicembre 2014 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo "IAS 1 - Presentazione del bilancio" per migliorare la presentazione e la divulgazione delle relazioni finanziarie. Gli emendamenti chiariscono che la materialità si applica a tutto il bilancio e che devono essere incluse le informazioni immateriali se inibiscono l'utilità delle informazioni finanziarie. Inoltre, gli emendamenti chiariscono che le società dovrebbero utilizzare un giudizio di un esperto per determinare dove e in quale ordine le informazioni devono essere presentate nella relazione finanziaria. Le modifiche sono efficaci a partire dal o dopo il 01/01/2016.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

8. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI, NETTI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Costo storico al 30/06/15	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/15	Valore di carico residuo al 30/06/15
Prima Squadra	225.424	154.484	70.940
Altri professionisti	83.412	41.877	41.535
Giovani di serie	3.220	1.460	1.760
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	312.056	197.821	114.235

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra e Agli altri professionisti:

importi in migliaia di Euro

Prima Squadra	Costo storico al 30/06/2015	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2015	Valore di carico residuo 30/06/2015	Durata contratto	Scadenza contratto	
Asamoah Kwadwo	17.136	7.883	9.253	5 anni	30/06/18	
Barzagli Andrea	711	662	49	2 anni	30/06/16	
Bonucci Leonardo	15.232	11.332	3.900	5 anni	30/06/17	
Buffon Gianluigi	52.884	52.884	-	3 anni	30/06/15	
Caceres Silva Jose Martin	8.000	6.000	2.000	4 anni	30/06/16	
Chiellini Giorgio	7.730	7.204	526	4 anni	30/06/18	
Coman Kingsley Junior	1.909	382	1.527	5 anni	30/06/19	
De Ceglie Paolo	3.500	3.220	280	5 anni	30/06/17	
Evra Patrice Latyr	2.451	1.226	1.225	2 anni	30/06/16	
Lichtsteiner Stephan	9.932	8.277	1.655	3 anni	30/06/17	
Llorente Torres Fernando J.	3.038	3.038	-	4 anni	30/06/17	(a)
Marchisio Claudio	175	163	12	5 anni	30/06/16	
Marrone Luca	4.770	954	3.816	5 anni	30/06/19	
Moedim Rubens Fernando	-	-	-	1 anno	30/06/15	
Morata Martin Alvaro Borja	20.734	4.147	16.587	5 anni	30/06/19	
Ogbonna Obinze Angelo	14.262	5.564	8.698	5 anni	30/06/18	
Padoin Simone	4.929	3.943	986	5 anni	30/06/16	
Pepe Simone	7.297	7.297	-	5 anni	30/06/15	
Pirlo Andrea	1.164	1.164	-	2 anni	30/06/16	(b)
Pogba Paul	6.165	1.887	4.278	5 anni	30/06/19	
Storari Marco	4.472	4.472	-	1 anno	30/06/15	
Sturaro Stefano	7.102	1.420	5.682	5 anni	30/06/19	
Tevez Carlos Alberto	18.336	12.219	6.117	3 anni	30/06/16	
Vidal Pardo Arturo Erasmo	13.495	9.146	4.349	4 anni	30/06/17	
Prima Squadra	225.424	154.484	70.940			

(a) Contratto risolto nel mese di agosto 2015.

(b) Contratto risolto nel mese di luglio 2015.

Altri professionisti	Costo storico al 30/06/2015	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2015	Valore di carico residuo al 30/06/2015	Durata contratto	Scadenza contratto
Anacoura Joyce Francesco (*)	762	449	313	5 anni	30/06/17
Appelt Pires Gabriel (*)	2.215	1.616	599	3 anni	30/06/17
Barlocco Luca (*)	2.171	501	1.670	5 anni	30/06/18
Belfasti Nazzareno (*)	703	176	527	4 anni	30/06/18
Beltrame Stefano (*)	1.448	161	1.287	5 anni	30/06/19
Branescu Constantin Laurentiu (*)	1.200	133	1.067	5 anni	30/06/19
Bouy Ouasim (*)	450	393	57	2 anni	30/06/16
Brignoli Alberto (*)	2.075	231	1.844	5 anni	30/06/19
Buchel Marcel (*)	1.644	969	675	5 anni	30/06/17
Bunino Cristian (*)	1.791	199	1.592	5 anni	30/06/19
Canizares Garcia-Loygorri Nicolas (*)	261	261	-	3 anni	30/06/15
Cais Davide (*)	2.342	523	1.819	5 anni	30/06/18
Cavion Michele (*)	1.118	657	461	5 anni	30/06/17
Citti Leonardo (*)	25	13	12	3 anni	30/06/16
Curti Nicolò (*)	637	610	27	3 anni	30/06/17
Di Benedetto Marco (*)	507	429	78	3 anni	30/06/16
Diagne Mbaye (*)	113	75	38	3 anni	30/06/16
Djalo Taritolay (*)	1.007	336	671	3 anni	30/06/17
Donis Anastasios (*)	427	254	173	4 anni	30/06/18
Fiorillo Vincenzo (*)	1.933	644	1.289	5 anni	30/06/18
Gallinetta Alberto (*)	1.722	844	878	5 anni	30/06/17
Garcia Tena Pol (*)	575	489	86	2 anni	30/06/16
Gerbaudo Matteo (*)	49	16	33	4 anni	30/06/17
Hidalgo Garcia Nicolas (*)	1.945	648	1.297	3 anni	30/06/17
Ilari Carlo (*)	585	515	70	2 anni	30/06/16
Isla Isla Mauricio Anibal (*)	13.724	7.099	6.625	5 anni	30/06/17
Josipovic Zoran (*)	493	480	13	2 anni	30/06/16
Kabashi Elvis (*)	721	353	368	4 anni	30/06/17
Leali Nicola (*)	4.397	2.126	2.271	5 anni	30/06/19
Liviero Matteo (*)	183	153	30	2 anni	30/06/16
Magnusson Hordur Bjorgvin (*)	990	248	742	4 anni	30/06/18
Margiotta Francesco (*)	119	80	39	3 anni	30/06/16
Marin Vladut Nicolae (*)	300	120	180	5 anni	30/06/18
Martinez Jorge Andres (*)	11.792	11.055	737	2 anni	30/06/16
Massaro Davide (*)	630	126	504	3 anni	30/06/17
Mattiello Federico (*)	10	9	1	5 anni	30/06/19
Nocchi Timothy (*)	77	67	10	3 anni	30/06/17
Otin Lafuente Hector (*)	513	411	102	2 anni	30/06/16
Padovan Stefano (*)	153	76	77	5 anni	30/06/17
Pasquato Cristian (*)	2.266	756	1.510	5 anni	30/06/17
Pellizzari Stefano (*)	1.728	967	761	3 anni	30/06/16
Penna Filippo (*)	31	23	8	2 anni	30/06/16
Pinsoglio Carlo (*)	756	252	504	3 anni	30/06/17
Rosseti Valerio Lorenzo (*)	350	70	280	5 anni	30/06/19
Rossi Fausto (*)	1.677	1.397	280	4 anni	30/06/16
Rugani Daniele (*)	3.904	897	3.007	5 anni	30/06/19
Schiavone Andrea (*)	-	-	-	3 anni	30/06/17
Slivka Vykintas (*)	310	152	158	4 anni	30/06/17
Sorensen Frederik Hillesborg (*)	836	209	627	4 anni	30/06/18
Soumah Alhassane (*)	165	55	110	3 anni	30/06/17
Spinazzola Leonardo (*)	436	259	177	4 anni	30/06/18
Tavanti Christian (*)	84	57	27	3 anni	30/06/16
Thiam Mame Baba (*)	2.150	458	1.692	5 anni	30/06/18
Troisi James (*)	1.244	622	622	2 anni	30/06/16
Untersee Joel (*)	463	382	81	4 anni	30/06/17
Vannucchi Gianmarco (*)	23	12	11	3 anni	30/06/16
Altri	5.182	1.764	3.418		
Altri professionisti	83.412	41.877	41.535		

(*) ceduto in temporanea.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Professionisti	Calciatori in compartecipazione passiva	Calciatori in compartecipazione attiva	Giovani di serie	Totale
Valori di carico	270.644	21.163	6.536	1.804	300.147
Fondo ammortamento	(173.820)	(5.650)	-	(715)	(180.185)
Fondo svalutazione	(63)	-	-	-	(63)
Saldi al 30/06/2014	96.761	15.513	6.536	1.089	119.899
Investimenti	72.732	183 (a)	-	1.707	74.622
Disinvestimenti (lordi)	(46.192)	(10.860)	(5.445)	(216)	(62.713)
Utilizzi del fondo ammortamento	33.175	4.714	-	119	38.008
Utilizzi del fondo svalutazione	2.293	-	-	-	2.293
Disinvestimenti (netti)	(10.724)	(6.146)	(5.445)	(97)	(22.412)
Ammortamenti	(51.352)	(1.519)	-	(653)	(53.524)
Svalutazioni	(4.094)	-	-	(256)	(4.350)
Riclassifiche	9.152	(8.031)	(1.091)	(30)	-
Saldi al 30/06/2015	112.475	-	-	1.760	114.235
Valori di carico	308.836	-	-	3.220	312.056
Fondo ammortamento	(194.497)	-	-	(1.204)	(195.701)
Fondo svalutazione	(1.864)	-	-	(256)	(2.120)
Saldi al 30/06/2015	112.475	-	-	1.760	114.235

(a) Incrementi relativi a premi di valorizzazione.

Si ricorda che a far data dal 27 maggio 2014 le compartecipazioni sono state abolite e che entro il 30 giugno 2015 tutte le compartecipazioni ancora in essere sono state risolte.

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Brignoli Alberto	Ternana Calcio	1.750	2.075	5
Bunino Christian	FC Pro Vercelli 1892	1.750	1.791	5
Cassata Francesco d'Assisi	Empoli FC	1.500	1.500	3
Coman Kingsley Junior	-	-	1.909 (a)	5
Djalo Taritolay Marcelo Amado	Granada Club de Futbol	1.034	1.007	3
Evra Patrice Latyr	Manchester United FC	1.929 (b)	2.451	2
Hidalgo Garcia Nicolas	Granada Club de Futbol	2.000	1.945	3
Morata Martin Alvaro Borja	Real Madrid Club de Futbol	20.000 (c)	20.734	5
Sturaro Stefano	Genoa Cricket and FC	7.500 (d)	7.102	5
Risoluzione accordi di compartecipazione a favore di Juventus				
Barlocco Luca	Atalanta BC	950	930	3
Belfasti Nazzareno	FC Pro Vercelli 1892	500	521	4
Beltrame Stefano	UC Sampdoria	1.000	1.000	4
Branescu Constantin Laurentiu	Virtus Lanciano 1924	1.200	1.200	5
Cais Davide	Atalanta BC	800	783	3
Gallinetta Alberto	Parma FC	700	700	3
Lanini Eric	US Città di Palermo	1.500	1.500	3
Magnusson Hordur Bjorgvin	Spezia Calcio	1.000	953	4
Marrone Luca	US Sassuolo	5.000	4.760	5
Pasquato Cristian	Udinese Calcio	1.500	2.235	3
Pinsoglio Carlo	Vicenza Calcio	700	700	3
Rugani Daniele	Empoli FC Spa	3.500	3.321	5
Sorensen Frederik Hillesborg	Bologna FC 1909	800	766	4
Troisi James	Atalanta BC	1.000	1.000	2
Altri investimenti/incrementi (e)			13.739	
Totale investimenti			74.622	

(a) Include il FIFA Training Compensation pari a € 310 migliaia.

(b) Il prezzo include l'incremento di £ 300 migliaia a seguito della qualificazione della Juventus alla UEFA Champions League 2015/2016.

(c) L'accordo prevede un diritto di opzione per il Real Madrid, esercitabile o al termine della stagione 2015/2016 o al termine della stagione 2016/2017, per il riacquisto a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive del calciatore a predeterminati valori, fino ad un massimo di € 30.000 migliaia, in funzione del numero di partite che il calciatore avrà disputato con Juventus nella stagione di esercizio del diritto.

(d) Valore incrementatosi di € 2.000 migliaia nel mese di gennaio 2015 a fronte del riconoscimento al Genoa Cricket and FC dell'avvenuta valorizzazione del giocatore nei primi sei mesi della stagione e della risoluzione anticipata del contratto di cessione in temporanea. Il prezzo di acquisto potrebbe incrementarsi di ulteriori € 3.500 migliaia al raggiungimento di determinati risultati sportivi nel corso della durata contrattuale a partire dalla stagione 2015/2016 (premio di rendimento).

(e) Include la capitalizzazione di eventuali premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusc.)
Cessioni definitive						
Castiglia Luca	FC Pro Vercelli 1892	1.500	1.450	126	-	1.324
De Silvestro Elio	Virtus Lanciano 1924	1.200	1.200	522	-	678
Elezaj Entonjo	FC Pro Vercelli 1892	500	500	-	-	500
Hromada Jakub	UC Sampdoria	600	600	132	-	468
Mestre Francesco	Empoli FC	900	900	9	-	891
Peluso Federico	US Sassuolo	4.500	4.284	3.509	-	775
Quagliarella Fabio	Torino FC	3.500	3.333	2.554	-	779
Rizzo Luigi	Vicenza Calcio	600	600	28	-	572
Santomauro Luca	Empoli FC	600	600	-	-	600
Varga Attila	UC Sampdoria	400	400	123	-	277
Vucinic Mirko	Al Jazira Football Sports	6.316	6.316	3.730	316	2.270
Risoluzioni accordi di compartecipazioni						
Berardi Domenico	US Sassuolo Calcio	10.000	9.481	2.852	-	6.629
Boakye Richmond	Atalanta BC	1.600	1.567	1.763	-	(196)
Bianconi Niko	Vicenza Calcio	600	600	118	-	482
Ceria Edoardo	Atalanta BC	500	490	-	-	490
Emanuello Simone	Atalanta BC	800	783	-	-	783
Gabbiadini Manolo	SSC Napoli	6.250	5.915	4.721	-	1.194 (a)
Goldaniga Edoardo	US Città di Palermo	1.500	1.500	1.137	-	363
Masi Alberto	Ternana Calcio	1.500	1.500	724	-	776
Ruggiero Giuseppe	FC Pro Vercelli 1892	250	242	-	-	242
Russini Simone	Ternana Calcio	150	150	275	-	(125)
Altri disinvestimenti			60	89	1	(30)
Totale disinvestimenti (netti)				22.412	317	19.742

(a) A seguito della risoluzione della compartecipazione è stata inoltre rilasciata a conto economico la plusvalenza pari a € 518 migliaia temporaneamente sospesa nell'esercizio 2013/2014.

L'effetto finanziario netto complessivo include gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ed ammonta a € 24.964 migliaia, così ripartito:

importi in migliaia di Euro		Scadenza				
	Totali	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
LNP e altri minori	(1.015)	(7.281)	(895)	1.098	3.563	2.500
Esteri	(17.630)	626	(12.916)	(5.340)	-	-
Agenti	(6.319)	(5.357)	(935)	(27)	-	-
Totale	(24.964)	(12.012)	(14.746)	(4.269)	3.563	2.500

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 114.235 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 9.898 migliaia (€ 8.977 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Calciatore	Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	
	Capitalizzati nel primo semestre dell'esercizio 2014/2015	Valore di carico residuo al 30/06/2015
Audero Mulyadi Emil	-	1
Barzagli Andrea	-	5
Blanco Moreno Carlos	20	13
Bnou Marzouk Younes	-	30
Cavion Michele	-	21
Chiellini Giorgio	300	225
Coman Kingsley Junior	1.599	1.279
Donis Anastasios	62	98
Evra Patrice Latyr	425	212
Garcia Tena Pol	-	10
Isla Isla Mauricio Anibal	-	188
Josipovic Zoran	-	3
Kastanos Grigoris	30	36
Lichtsteiner Stephan	-	33
Macek Roman	31	16
Magnusson Hordur	-	5
Marin Vladut	-	45
Marrone Luca	-	8
Morata Martin Alvaro Borja	1.600	1.280
Otin Lafuente Hector	-	17
Pogba Paul Labile	4.530	3.924
Romagna Filippo	-	2
Rosseti Valerio Lorenzo	350	280
Roussos Almpertos	-	10
Sakor Vajebah	30	46
Slivka Vykintas	-	20
Sorensen Frederik Hillesborg	-	10
Tevez Carlos Alberto	-	1.611
Troisi James	-	122
Untersee Joel	-	15
Vidal Pardo Arturo Erasmo	-	333
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	8.977	9.898

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative.

9. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività, è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2015 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi dai contratti commerciali sottoscritti o in fase avanzata di negoziazione aventi durata principalmente fino al 30 giugno 2018, al netto dei costi accessori che si presume di sostenere in conseguenza dei contratti stessi e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari al 4,2% calcolato tenendo

in considerazione un costo medio del debito a medio termine pari al 5%, un tasso "free risk" pari al 2%, un premio per il rischio pari al 5,5% e un beta pari allo 0,91.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del *fair value*. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della Library Juventus rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere sempre significativamente più alto (65%).

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 9.698 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore di carico iniziale	29.850	4.815	34.665
Fondo ammortamento iniziale	-	(3.880)	(3.880)
Saldi al 30/06/2014	29.850	935	30.785
Investimenti	-	842	842
Ammortamenti	-	(509)	(509)
Saldi al 30/06/2015	29.850	1.268	31.118
Valore di carico finale	29.850	5.657	35.507
Fondo ammortamento finale	-	(4.389)	(4.389)
Saldi al 30/06/2015	29.850	1.268	31.118

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione di software vari nonché all'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda da Juventus Merchandising S.r.l. (società interamente posseduta dal Gruppo Nike, ora Piemonte Merchandising S.r.l.) che ha prodotto i propri effetti in data 30 giugno 2015 (per maggiori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2014/2015 contenuti nella Relazione sulla Gestione).

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

Ammontano a € 1.169 migliaia e sono costituite principalmente dagli acconti relativi all'implementazione del nuovo ERP aziendale e del nuovo sistema di gestione dei dati relativi ai tifosi e clienti Juventus (c.d. FRM – Fan Relationship Management), oltre ai costi di progettazione ed ideazione del nuovo sito "Juventus.com", operativi dal 1° luglio 2015.

11. TERRENI E FABBRICATI

Tali attività, si riferiscono:

- al Centro Sportivo di Vinovo (Juventus Training Center), attualmente di proprietà di Unicredit Leasing S.p.A., ed oggetto di un'operazione di leasing finanziario. Il relativo debito verso la società di leasing è contabilizzato nella voce "Prestiti e altri debiti finanziari";
- allo Juventus Stadium entrato in funzione l'8 settembre 2011;
- allo Juventus Museum entrato in funzione il 16 maggio 2012.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Terreni		Fabbricati		Totale
	JTC	Terreni adiacenti il JTC	JTC	Juventus Stadium e Museum	
Valore di carico iniziale	5.000	-	21.454	109.786	136.240
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(4.117)	(6.089)	(10.206)
Saldi al 30/06/2014	5.000	-	17.337	103.697	126.034
Investimenti	-	8.640	62	-	8.702
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	2.160	-	-	2.160
Ammortamenti	-	-	(644)	(2.196)	(2.840)
Saldi al 30/06/2015	5.000	10.800	16.755	101.501	134.056
Valore di carico finale	5.000	10.800	21.516	109.786	147.102
Fondo ammortamento finale	-	-	(4.761)	(8.285)	(13.046)
Saldi al 30/06/2015	5.000	10.800	16.755	101.501	134.056

L'investimento relativo ai terreni adiacenti il centro sportivo di Vinovo (JTC) si riferisce al saldo di € 8.640 migliaia versato a Campi di Vinovo S.p.A. il 19 dicembre 2014 a seguito della sottoscrizione dell'atto di compravendita.

Si ricorda che il 14 aprile 2014, alla sottoscrizione del preliminare di compravendita dei suddetti terreni, la Società aveva versato un acconto di € 2.160 migliaia (vedi note 13 e 17).

12. ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore di carico iniziale	33.192	2.802	10.884	46.878
Fondo ammortamento iniziale	(10.854)	(1.977)	(4.616)	(17.447)
Saldi al 30/06/2014	22.338	825	6.268	29.431
Investimenti	423	187	523	1.133
Ammortamenti	(3.647)	(177)	(1.304)	(5.128)
Disinvestimenti	-	-	(2)	(2)
Saldi al 30/06/2015	19.114	835	5.485	25.434
Valore di carico finale	33.615	2.989	11.405	48.009
Fondo ammortamento finale	(14.501)	(2.154)	(5.920)	(22.575)
Saldi al 30/06/2015	19.114	835	5.485	25.434

L'incremento del valore delle altre attività materiali deriva dagli investimenti effettuati nell'esercizio, principalmente per impianti generici, mobili e macchine ordinarie d'ufficio.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	JTC	Terreni adiacenti il JTC	Juventus Stadium e Museum	Totale
Saldi al 30/06/2014	273	2.160	-	2.433
Investimenti	-	-	1.474	1.474
Riclassifica alla voce "Terreni adiacenti il JTC"	-	(2.160)	-	(2.160)
Saldo al 30/06/2015	273	-	1.474	1.747

L'investimento relativo allo Juventus Stadium si riferisce principalmente agli acconti versati per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est che ospiteranno il centro medico polispecialistico denominato J Medical (per maggiori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2014/2015 contenuti nella Relazione sulla Gestione).

I costi relativi allo Juventus Training Center riguardano gli investimenti in corso per il più ampio progetto di riorganizzazione del centro sportivo che proseguirà dopo lo spostamento della Prima Squadra presso il nuovo training center che sorgerà nell'area Continassa.

14. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano a € 4.100 migliaia e si riferiscono al saldo del conto corrente costituito in pegno presso Unicredit S.p.A. a garanzia dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo.

15. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 5.269 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 5.545 migliaia del 30 giugno 2014 è la seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Imponibile 30/06/2014	Imposte 30/06/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2015	Imponibile 30/06/2015
Costi per aumento di capitale (a P.N.)	528	145	-	(73)	72	264
Long Term Incentive Plan	5.895	1.621	-	(1.621)	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	311	-	311	1.131
Emolumenti amministratori	-	-	217	-	217	788
Perdite su cambi	-	-	25	-	25	91
Svalutaz.diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	-	-	666	-	666	2.120
Perdite fiscali riportabili a nuovo	13.740	3.779	199	-	3.978	14.464
Imposte differite attive	20.163	5.545	1.418	(1.694)	5.269	18.858

Sulla base delle previsioni del *mangement* non si ravvisano problematiche di recuperabilità delle imposte differite attive. Inoltre il loro valore è inferiore di € 628 migliaia rispetto alle imposte differite passive. Le imposte differite attive stanziato sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo rappresentano l'80% dell'importo delle differite passive stanziato a fronte della differenza temporanea di valore ai fini fiscali della Library Juventus. Tali imposte potranno tra loro annullarsi in caso di riallineamento dei valori civilistico e fiscale a seguito di un'eventuale cessione o svalutazione dell'asset.

16. CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; hanno scadenza entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Ammontano a € 79.754 migliaia ed evidenziano un decremento di € 18.011 migliaia rispetto al saldo di € 97.765 migliaia al 30 giugno 2014 per effetto degli incassi ricevuti nell'esercizio e dei nuovi crediti derivanti dalle Campagne Trasferimenti.

Il saldo al 30 giugno 2015 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2015
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	13.340	22.160	35.500
U.S. Città di Palermo S.p.A.	6.000	-	6.000
U.C. Sampdoria S.p.A.	5.610	-	5.610
Torino F.C. S.p.A.	3.300	1.000	4.300
A.C. Milan S.p.A.	2.750	2.750	5.500
Atalanta B.C. S.p.A.	2.363	2.250	4.613
Ternana Calcio S.p.A.	1.600	-	1.600
S.S.C. Napoli S.p.A.	1.562	3.125	4.687
S.S.Virtus Lanciano 1924 S.r.l.	1.360	-	1.360
Spezia Calcio S.r.l.	1.007	330	1.337
A.C. Cesena S.p.A.	975	-	975
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	900	-	900
Udinese Calcio S.p.A.	750	-	750
F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	585	580	1.165
Bologna 1909 F.C. S.p.A.	400	300	700
Fallimento Parma F.C. S.p.A.	300	400	700
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	235	-	235
Vicenza Calcio S.p.A.	115	-	115
Empoli F.C. S.p.A.	100	100	200
Totali Italia	43.252	32.995	76.247
Al Jazira Football Sport Company	3.158	-	3.158
Sunderland Association F.C. Ltd.	2.000	-	2.000
Elche Club de Futbol SAD	150	-	150
Real Madrid Club de Futbol	53	26	79
Granada Club de Futbol	50	-	50
Paris Saint-Germain Football Sasp	21	-	21
Havre Athletic Club	1	-	1
Totali estero	5.433	26	5.459
Fondo svalutazione crediti	(150)	-	(150)
Rettifica per proventi finanziari impliciti	(430)	(1.372)	(1.802)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.105	31.649	79.754

17. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/15			30/06/2014		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. per la cessione del ramo d'azienda relativo al progetto "Mondo Juve - parco commerciale"	-	-	-	7.407	-	7.407
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	-	1.579	1.579	3.293	1.579	4.872
Crediti verso Santa Clara S.r.l. per la cessione del 50% della partecipazione in J Medical S.r.l.	1.750	-	1.750	-	-	-
Crediti verso Piemonte Merchandising S.r.l. (già Juventus Merchandising S.r.l.) per acquisizione ramo d'azienda	315	-	315	-	-	-
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi	302	2.113	2.415	302	2.414	2.716
Rettifica per proventi finanziari impliciti del credito verso I.C.S.	(88)	(326)	(414)	(97)	(414)	(511)
Risconti attivi	1.675	425	2.100	1.014	555	1.569
Crediti verso compagnie di assicurazione	130	-	130	230	-	230
Crediti verso Lega Nazionale Professionisti Serie A	372	-	372	175	-	175
Crediti tributari	97	340	437	95	-	95
Altre	654	114	768	262	95	357
Altre attività correnti e non correnti	5.207	4.245	9.452	12.681	4.229	16.910

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. e Campi di Vinovo S.p.A., rispettivamente pari a € 3.293 migliaia e € 7.407 migliaia, riferibili all'operazione di cessione (e ai successivi accordi modificativi) a Finanziaria Gilardi S.p.A. (in origine Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.) della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A. e alla stessa del ramo d'azienda relativo al progetto "Mondo Juve – Parco Commerciale" da realizzare sul terreno della Campi di Vinovo S.p.A.

Ad oggi, pertanto, risulta da incassare entro il 31 luglio 2016 l'importo di € 1.579 migliaia, garantito da fideiussione di primario istituto di credito.

Il credito verso Santa Clara S.r.l. si riferisce alla cessione del 50% delle quote del capitale sociale della J Medical S.r.l. (vedi anche nota 47).

Il credito verso Piemonte Merchandising S.r.l. (già Juventus Merchandising S.r.l.) si riferisce ai crediti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda che ha prodotto i propri effetti in data 30 giugno 2015 (per maggiori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2014/2015 contenuti nella Relazione sulla Gestione).

Il credito attualizzato verso l'Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso Istituto, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del finanziamento per la costruzione del nuovo stadio.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi per € 839 migliaia (di cui € 309 migliaia non correnti), a commissioni su fideiussioni € 174 migliaia, a oneri per l'acquisizione biennale a titolo temporaneo di calciatori per € 172 migliaia e agli interessi di prelocazione sul leasing del Centro Sportivo per € 82 migliaia.

18. RIMANENZE

Ammontano a € 1.327 migliaia, voce non presente al 30 giugno 2014. Trattasi delle giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione a decorrere dal 1° luglio 2015 nell'ambito della nuova attività di vendita al dettaglio di prodotti a *brand* Juventus.

19. CREDITI COMMERCIALI

Ammontano a € 31.564 migliaia e aumentano di € 5.966 migliaia (€ 25.598 migliaia al 30 giugno 2014).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2015	30/06/2014
Crediti commerciali non scaduti	19.031	15.199
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	8.484	10.320
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	3.616	317
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	1.760	1.142
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.327)	(1.380)
Crediti commerciali	31.564	25.598

L'incremento dei crediti commerciali non scaduti si riferisce principalmente ai corrispettivi riconosciuti per la partecipazione alla UEFA Champions League. I crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni e da 61 a 120 giorni si riferiscono a crediti incassati quasi interamente nei mesi di luglio e agosto.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, la Società cede parte dei propri contratti e futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti ammonta a € 87 migliaia e l'utilizzo è stato pari a € 140 migliaia.

20. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2015 le disponibilità liquide ammontano a € 3.127 migliaia (€ 1.587 migliaia al 30 giugno 2014) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

21. ANTICIPI VERSATI

Ammontano a € 19.362 migliaia, di cui € 13.349 migliaia non correnti (di cui € 12.734 migliaia oltre il quinto esercizio successivo) e si riferiscono principalmente al corrispettivo versato per l'acquisizione del diritto di superficie dell'area dello Juventus Stadium (€ 12.405 migliaia) e per l'acquisizione del diritto di superficie dell'area Continassa e relativi oneri accessori limitatamente alla quota parte (3.170 mq di SLP) rimasta in capo alla Società dopo la stipula dell'atto di apporto al Fondo immobiliare "J Village" sottoscritto il 30 giugno 2015, contabilizzati quali leasing operativi (per maggiori dettagli si rimanda ai Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2015).

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/15			30/06/2014		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Acquisizione del diritto di superficie dello Juventus Stadium e relativi oneri accessori	143	12.263	12.406	143	12.405	12.548
Acquisizione del diritto di superficie dell'area Continassa e relativi oneri accessori	11	1.086	1.097	-	11.637	11.637
Oneri per lo sviluppo dei progetti Continassa	4.517	-	4.517	4.712	-	4.712
Altre voci minori	1.342	-	1.342	201	-	201
Anticipi versati	6.013	13.349	19.362	5.056	24.042	29.098

22. ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Ammontano a € 12.061 migliaia, voce non presente al 30 giugno 2014. Si riferiscono al corrispettivo pagato alla Città di Torino per l'acquisizione della parte del diritto di superficie (34.830 mq di SLP) dell'area Continassa e relativi oneri accessori, apportata al fondo immobiliare "J Village" costituito da Accademia SGR S.p.A..

23. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2015 il capitale sociale di Juventus interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 8.182.133,28 ed è costituito da

n. 1.007.766.660 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2015 ammonta a € 44.645 migliaia, in aumento rispetto al saldo di € 42.627 migliaia al 30 giugno 2014 per effetto dell'utile dell'esercizio (€ +2.298 migliaia), al netto della movimentazione delle riserve da cash flow hedge (€ +235 migliaia) e da Utili/perdite attuariali (€ -441 migliaia), nonché di altre variazioni minori (€ -74 migliaia).

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi preced. (per copertura perdita)
Capitale sociale	8.182	-	-	-
Riserve:				-
- riserva da sovrapprezzo azioni	34.383	A, B, C	34.383	71.240*
- riserva da <i>cash flow hedge</i>	(218)	-	-	-
Utile dell'esercizio	2.298	-	-	-
Totale	44.645	-	34.383	71.240

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

* La "Riserva da sovrapprezzo azioni" è stata ricostituita all'esito dell'operazione di aumento di capitale conclusa nel gennaio 2012 e nel corso degli esercizi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 è stata inoltre rettificata dell'effetto fiscale differito relativo ai costi della stessa operazione, imputati direttamente a Patrimonio Netto (pari a € 73 migliaia all'anno). Per ulteriori dettagli si veda il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

24. FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI NON CORRENTE

Il piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2011/2012–2014/2015 (*Long Term Incentive Plan*) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 febbraio 2012 a beneficio degli Amministratori Delegati e di alcuni dipendenti che occupano posizioni di rilievo nell'impresa è stato chiuso anticipatamente rispetto alla scadenza originaria del 30 giugno 2015 in quanto gli obiettivi dello stesso non erano più in linea con il nuovo piano a medio termine per gli esercizi dal 2014/2015 al 2017/2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20 giugno 2014 e con la nuova struttura organizzativa divenuta operativa il 1° luglio 2014.

Pertanto, a fronte della valutazione di *performance* effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione e della conseguente maturazione del premio da parte dei beneficiari del Piano, la relativa passività al 30 giugno 2014 (€ 5.895 migliaia) e la Riserva da utili/(perdite) attuariali (€ 441 migliaia), sono state girocontate a debiti verso i beneficiari per € 6.157 migliaia. Il 50% della passività è stata pagata agli aventi diritto nel mese di dicembre 2014 mentre il saldo è stato pagato nel mese di luglio 2015. Il residuo fondo eccedente di € 179 migliaia è stato rilasciato a proventi (vedi anche nota 46).

L'importo di € 156 migliaia al 30 giugno 2015 si riferisce ai debiti per T.F.R. verso il personale derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda da Juventus Merchandising S.r.l. (ora Piemonte Merchandising S.r.l.) che ha prodotto i propri effetti in data 30 giugno 2015 (per maggiori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2014/2015 contenuti nella Relazione sulla Gestione).

24. PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI

Includono i debiti verso:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/15			30/06/2014		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Istituto per il Credito Sportivo	4.633	38.719	43.352	4.437	43.352	47.789
Società di leasing	2.723(a)	7.681	10.404	2.638	10.345	12.983
Società controllante EXOR S.p.A.	38.000	-	38.000	-	-	-
Società di factoring	90.544	-	90.544	44.218	-	44.218
Banche	13.601	-	13.601	106.265	-	106.265
Prestiti ed altri debiti finanziari	149.501	46.400	195.901	157.558	53.697	211.255

(a) Inclusa quota interessi oltre conguaglio

I prestiti ed altri debiti finanziari al 30 giugno 2015 sono relativi principalmente ai mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello Juventus Stadium, ai saldi dei conti correnti bancari, ai debiti verso società di factoring per anticipazioni su contratti e crediti commerciali, nonché al debito verso Unicredit Leasing S.p.A. per l'operazione di leasing del Centro Sportivo di Vinovo. I debiti verso società di factoring al 30 giugno 2015 sono principalmente riferibili ad operazioni di anticipo su contratti commerciali e, pertanto, assimilabili a finanziamenti bancari a breve termine.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Juventus Stadium, la Società ha concesso ipoteca sui beni immobili oggetto di proprietà superficiaria a favore dell'Istituto finanziatore per un importo massimo di € 120 milioni.

Il debito verso la società controllante EXOR S.p.A. si riferisce alla linea di credito di € 50 milioni concessa nel mese di febbraio 2015 con scadenza 31 dicembre 2015.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

importi in migliaia di Euro	a revoca	Scadenza entro il 30 giugno					Oltre	Totale
		2016	2017	2018	2019	2020		
Istituto per il Credito Sportivo	-	4.633	4.838	5.053	5.277	5.511	18.040	43.352
Società di leasing	-	2.723	7.681	-	-	-	-	10.404
Società controllante EXOR S.p.A.	-	38.000	-	-	-	-	-	38.000
Società di factoring	90.544	-	-	-	-	-	-	90.544
Banche	13.601	-	-	-	-	-	-	13.601
Prestiti ed altri debiti finanziari	104.145	45.356	12.519	5.053	5.277	5.511	18.040	195.901

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (debiti verso le banche e società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente Relazione finanziaria annuale. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Al 30 giugno 2015, oltre al debito verso la società controllante EXOR per l'utilizzo della linea di credito concessa, l'indebitamento finanziario non comprende altre posizioni di debito e/o credito verso parti correlate ad eccezione dei saldi dei conti correnti intrattenuti con Banca del Piemonte S.p.A. (vedi nota 57).

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

	30 giugno 2015	30 giugno 2014
importi in migliaia di Euro	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(1.351)	(1.453)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	1.351	1.453

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo e verso l'Unicredit Leasing S.p.A. non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto, rispettivamente, sono state assunte a tasso fisso e sono state oggetto di operazione di copertura con strumenti derivati (vedi nota 29).

26. DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 93.639 migliaia ed evidenziano un decremento di € 10.187 migliaia rispetto al saldo di € 103.826 migliaia al 30 giugno 2014 per effetto dei pagamenti effettuati nell'esercizio e dei nuovi debiti derivanti dalle Campagne Trasferimenti.

Il saldo al 30 giugno 2015 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 31/12/2014
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	8.690	13.820	22.510
Udinese Calcio S.p.A.	6.750	-	6.750
Torino F.C. S.p.A.	6.700	-	6.700
U.S. Citta' di Palermo S.p.A.	6.000	-	6.000
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	5.800	2.500	8.300
U.C. Sampdoria S.p.A.	4.945	-	4.945
Atalanta B.C. S.p.A.	3.505	1.675	5.180
S.S. Virtus Lanciano 1924 S.r.l.	1.735	300	2.035
A.C. Cesena S.p.A.	1.490	-	1.490
Empoli F.C. S.p.A.	1.250	1.750	3.000
Ternana Calcio S.r.l.	1.125	-	1.125
Spezia Calcio S.r.l.	1.013	660	1.673
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	775	-	775
F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	685	580	1.265
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	605	400	1.005
Vicenza Calcio S.p.A.	314	-	314
A.S. Bari S.p.A.	225	-	225
Perugia Calcio S.r.l.	170	-	170
Ascoli Picchio F.C. S.p.A.	125	-	125
Feralpisalò S.r.l.	96	-	96
Carpi F.C. 1909 S.p.A.	80	-	80
Gubbio 1910 S.r.l.	68	-	68
Como Calcio S.r.l.	55	-	55
Virtus Entella S.r.l.	37	-	37
Santarcangelo Calcio S.r.l.	35	-	35
A.C. Reggiana S.p.A.	30	-	30
Fallimento Monza Brianza A.C. 1912 S.p.A.	25	-	25
Renate A.C. S.r.l.	23	-	23
Spal 1907 S.p.A.	20	-	20
Pontedera 1912 U.S. S.r.l.	19	-	19
Paganese Calcio 1926 S.r.l.	14	-	14
Real Vicenza S.r.l.	12	-	12
Mantova F.C. S.r.l.	9	-	9
Marsala 1912 S.S.D. a r.l.	6	-	6
Novara Calcio S.p.A.	5	-	5
Alessandria Calcio 1912 S.r.l.	2	-	2
A.C. Pistoiese S.r.l.	1	-	1
Totali Italia	52.439	21.685	74.124
Real Madrid Club de Futbol	10.668	5.340	16.008
Manchester City Football Club Ltd.	2.000	-	2.000
Granada Club de Futbol	1.500	-	1.500
Manchester United F.C. Ltd.	1.265	-	1.265
Al Jazira Football Sport Company	158	-	158
Club Atletico de Madrid	80	40	120
C.A. Boca Juniors	63	-	63
Sunderland Association F.C. Ltd.	47	-	47
Federacion Espanola de Futbol	40	-	40
Enosis Athletic Union of Paralimni	30	-	30
Getafe Club de Futbol	27	13	40
Bretigny Foot C.S.	18	-	18
S.C. Corinthians	16	-	16
A.S. Monaco	12	-	12
O.G.C. Nice	12	-	12
C.A. All Boys	11	-	11
Djurgardens Elitfotboll AB	10	-	10
West Ham United	10	-	10
Club Omnisport des Uls	6	-	6
Colo Colo	5	-	5
Club de Futbol Badalona	2	-	2
Deportes Melipilla Sadt	1	-	1
Totali estero	15.981	5.393	21.374
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(837)	(1.022)	(1.859)
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	67.583	26.056	93.639

27. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 30 giugno 2015 ammontano a € 5.897 migliaia, rispetto ad € 5.583 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Imponibile 30/06/2014	Imposte 30/06/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2015	Imponibile 30/06/2015
Ammortamento valore Library (Ires)	17.175	4.724	249	-	4.973	18.082
Ammortamento valore Library (Irap)	11.113	433	65	-	498	12.771
Leasing finanziario Centro Sportivo e altre minori	1.549	426	-	-	426	1.549
Imposte differite passive	29.837	5.583	314	-	5.897	32.402

Le imposte differite passive derivano principalmente dalle differenze temporanee di valore della *Library Juventus* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle plusvalenze realizzate nell'esercizio 2014/2015 dalla vendita di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori posseduti da almeno un anno, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (marzo 2016), sia l'importo delle plusvalenze da differire che il periodo di differimento.

28. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/15			30/06/2014		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	30.894	-	30.894^(a)	28.332	-	28.332
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	12.753	-	12.753	11.619	-	11.619
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti	5.770	3.000	8.770	5.429	1.708	7.137
Ratei e risconti passivi	2.094	-	2.094	4.626	-	4.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.045	-	1.045	964	-	964
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(37)	(300)	(337)	(14)	(66)	(80)
Altri debiti	4.714	58	4.772	4.823	42	4.865
Altre passività non correnti e correnti	57.233	2.758	59.991	55.779	1.684	57.463

(a) inclusi i compensi per premi variabili maturati principalmente dal personale tesserato.

I debiti verso dipendenti ed assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2015 e ai premi variabili maturati dal personale tesserato a seguito della vittoria del Campionato, della Coppa Italia e delle performance individuali raggiunte.

I debiti tributari pari a € 12.753 migliaia, riguardano i debiti verso l'Erario per ritenute da versare (€ 7.139 migliaia), per la liquidazione IVA del mese di giugno 2015 (€ 4.513 migliaia) e per IRAP (€ 1.101 migliaia).

I debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti si incrementano di € 1.633 migliaia (rispetto a € 7.137 migliaia al 30 giugno 2014) a seguito dei compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2014/2015.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi da contratti commerciali per € 1.742 migliaia e a proventi per la cessione biennale a titolo temporaneo di calciatori per € 120 migliaia.

29. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

L'importo di € 228 migliaia rappresenta principalmente il *fair value* dell'*Interest Rate Swap* sottoscritto l'11 aprile 2011 (in scadenza il 14 giugno 2016) a copertura del tasso di interesse previsto dal contratto di leasing finanziario in essere con Unicredit Leasing S.p.A. relativo al Centro Sportivo di Vinovo (€ 218 migliaia). Si ricorda che, al 30 giugno 2014, tale voce era iscritta tra le "Passività finanziarie non correnti" (€ 452 migliaia).

In conformità allo IAS 39, la variazione positiva del *fair value* registrata al 30 giugno 2015 (€ +235 migliaia) è stata contabilizzata in aumento della riserva di patrimonio netto (riserva da *cash flow hedge*). Tale riserva (€ -217 migliaia al 30 giugno 2015) viene rilasciata quando i flussi attesi, rappresentati dagli interessi passivi sui finanziamenti, transitano a conto economico.

30. FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI

Tale voce, pari a € 354 migliaia (€ 1.158 migliaia al 30 giugno 2014), accoglie gli accantonamenti effettuati per spese ancora da sostenere a fronte di controversie commerciali, nonché altri oneri.

Gli utilizzi sono riferiti principalmente agli oneri versati a fronte di controversie commerciali (€ 549 migliaia).

31. DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a € 20.129 migliaia (€ 14.429 migliaia al 30 giugno 2014) ed includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello Juventus Stadium e dello Juventus Training Center, e delle relative utenze.

32. ANTICIPI RICEVUTI

Ammontano a € 50.859 migliaia, di cui € 35.543 migliaia non correnti (di cui € 20.092 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/15			30/06/2014		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Sportfive GmbH & Co. KG	3.500	24.500	28.000	3.500	28.000	31.500
Abbonamenti	7.936	-	7.936	6.974	-	6.974
Diritti televisivi ceduti in forma centralizzata di competenza dell'esercizio 2015/2016	2.005	-	2.005	-	-	-
Proventi derivanti dall'iniziativa "Membership"	398	2	400	476	20	496
Proventi derivanti dall'iniziativa "Accendi una Stella"	180	915	1.095	180	1.095	1.275
Proventi da Library Juventus	116	9.582	9.698	116	9.698	9.814
Altre voci minori	1.181	544	1.725	1.378	802	2.180
Anticipi ricevuti	15.316	35.543	50.859	12.624	39.615	52.239

33. RICAVI DA GARE

Ammontano a € 51.369 migliaia; l'aumento di € 10.373 migliaia rispetto al dato di € 40.996 migliaia dell'esercizio 2013/2014 deriva da:

- ricavi da biglietteria per la disputa delle finali di UEFA Champions League e di Coppa Italia e maggiori ricavi da biglietteria per la gara di Supercoppa Italiana (€ +5.824 migliaia);
- maggiori ricavi da biglietteria per le gare casalinghe di UEFA Champions League (€ +1.801 migliaia);
- maggiori ingaggi per gare amichevoli (€ +1.486 migliaia);
- maggiori ricavi per le gare casalinghe di Coppa Italia (€ +907 migliaia);
- maggiori ricavi da abbonamenti (€ +452 migliaia);
- maggiori ricavi da biglietteria per le gare casalinghe di Campionato al netto della quota di secondary ticketing (€ +369 migliaia).

Tali incrementi sono stati parzialmente compensati da minori ricavi per servizi aggiuntivi gare (€ -274 migliaia) e da minori ricavi da biglietteria per le gare di Coppa Italia disputate fuori casa (€ -192 migliaia).

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2014/2015 e nel precedente:

numero partite	Esercizio 2014/2015			Esercizio 2013/2014		
	Casa	Trasferta	Totale	Casa	Trasferta	Totale
Campionato	19	19	38	19	19	38
Competizioni UEFA	6	7	13	7	7	14
Supercoppa Italiana	-	1	1	-	1	1
Coppa Italia	2	3	5	1	1	2
Totale	27	30	57	27	28	55

34. DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	106.073	100.842	5.231
Proventi da competizioni UEFA	88.638	50.123	38.515
Diritti radiotelevisivi e proventi media	194.711	150.965	43.746

I proventi da cessioni diritti media dell'esercizio si incrementano di € 5.231 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto, principalmente, dei maggiori proventi derivanti dalla ripartizione dei diritti audiovisivi del Campionato per la stagione 2014/2015.

I proventi da competizioni UEFA pari a € 88.638 migliaia (+76,8% rispetto all'esercizio precedente) si incrementano per effetto del raggiungimento della finale di UEFA Champions League nella stagione 2014/2015; nella stagione precedente il cammino europeo della Prima Squadra si era interrotto alla semifinale di UEFA Europa League.

35. RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 53.755 migliaia in diminuzione di € 6.545 migliaia rispetto al dato di € 60.300 migliaia dell'esercizio precedente principalmente per minori premi riconosciuti dagli sponsor (€ -5.511 migliaia) e per minori ricavi da royalties (€ -892 migliaia).

36. PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso delle Campagne Trasferimenti 2014/2015. Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione	10.959	14.850	(3.891)
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	9.680	3.957	5.723
Plusvalenze da cessione compartecipazioni su diritti calciatori	-	16.610	(16.610)
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	2.322	502	1.820
Altri ricavi	567	513	54
Proventi da gestione diritti calciatori	23.528	36.432	(12.904)

I proventi da gestione diritti calciatori al 30 giugno 2015 si riferiscono a:

importi in migliaia di Euro	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione:	10.959
BERARDI Domenico/U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	6.629
GABBIADINI Manolo/Società Sportiva Calcio Napoli S.p.A.	1.194
EMMANUELLO Simone/Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.	783
MASI Alberto/Ternana Calcio S.p.A.	776
CERIA Edoardo/Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.	490
BIANCONI Niko/Vicenza Calcio S.p.A.	482
GOLDANIGA Edoardo/U.S. Città di Palermo S.p.A.	363
RUGGIERO Giuseppe/F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	242
Plusvalenze da cessione diritti calciatori:	9.680
VUCINIC Mirko/Al Jazira Football Sport Company	2.270
CASTIGLIA Luca/F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	1.324
MESTRE Francesco/Empoli F.C. S.p.A.	891
QUAGLIARELLA Fabio/Torino F.C. S.p.A.	779
PELUSO Federico/U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	775
DE SILVESTRO Elio/S.S. Virtus Lanciano 1924 S.r.l.	678
SANTOMAURO Luca/Empoli F.C. S.p.A.	600
RIZZO Luigi/Vicenza Calcio S.p.A.	572
GABBIADINI Manolo/U.C. Sampdoria S.p.A. (*)	518
ELEZAJ Entonjo/F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	500
HROMADA Jakub/U.C. Sampdoria S.p.A.	468
VARGA Atila/U.C. Sampdoria S.p.A.	277
Altri	28
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori:	2.322
ISLA ISLA Mauricio Anibal/Queens Park Rangers Football & Athletic Club	1.200
SORENSEN Frederik/Hellas Verona F.C. S.p.A.	300
BUCHEL Marcel/Bologna F.C. 1909 S.p.A.	287
RUGANI Daniele/Empoli F.C. S.p.A.	286
DIAGNE Mbaye/Al Shabab F.C.	149
ROSSETI Valerio Lorenzo (biennale)/Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.	100
Ricavi per contributi di solidarietà/bonus su trasferimenti internazionali/premi di rendimento calciatori:	567
IMMOBILE Ciro/BORUSSIA DORTMUND GmbH & CO. KGaA	292
PASQUATO Cristian/Delfino Pescara 1936 S.p.A.	235
Altri	40
Proventi da gestione diritti calciatori	23.528

(*) plusvalenza sospesa anno precedente

37. ALTRI RICAVI

Ammontano a € 24.832 migliaia ed evidenziano un decremento di € 2.259 migliaia rispetto al dato di € 27.091 migliaia al 30 giugno 2014.

Di seguito è esposto il dettaglio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Sopravvenienze attive	4.559	2.799	1.760
Proventi iniziative commerciali (Accendi una Stella, Membership, Stadium Tour, Museo, Club Doc, ecc)	6.140	5.885	255
Proventi da Lega Nazionale Professionisti Serie A	4.075	3.863	212
Proventi da attività no match day e altri proventi stadio	3.336	3.793	(457)
Proventi da autoproduzioni televisive	2.006	2.364	(358)
Indennizzi e altri proventi assicurativi	883	928	(45)
Vendita biglietti fuori casa	759	397	362
Contributi da FIFA/UEFA per convocazioni calciatori in Nazionale	255	738	(483)
Altri	2.819	6.324	(3.505)
Altri ricavi	24.832	27.091	(2.259)

Le sopravvenienze attive includono i premi addizionali distribuiti a consuntivo dalla UEFA per la partecipazione alla UEFA Champions League 2013/2014.

38. ACQUISTI DI MATERIALI, FORNITURE E ALTRI APPROVVIGIONAMENTI

Ammontano a € 3.103 migliaia, contro € 3.471 migliaia al 30 giugno 2014, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 2.238 migliaia), materiali sanitari e parasanitari (€ 153 migliaia), beni strumentali (€ 72 migliaia) e altri acquisti di materiali vari (€ 640 migliaia).

39. SERVIZI ESTERNI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	8.360	7.518	842
Manutenzioni	4.827	3.363	1.464
Canoni e affitti	4.177	4.017	160
Consulenze	3.503	3.383	120
Emolumenti a Organi Sociali	3.114	4.041	(927)
Utenze	2.631	2.730	(99)
Assicurazioni	2.562	2.453	109
Spese di sicurezza e accoglienza	2.282	4.775	(2.493)
Produzioni audio e video	1.984	1.922	62
Compensi a consulenti sportivi	1.406	1.206	200
Spese per pulizia	1.356	1.422	(66)
Spese legali e notarili	1.178	1.179	(1)
Spese per allestimenti	925	934	(9)
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	807	994	(187)
Spazi pubblicitari sui media	807	720	87
Stampati e spedizioni	750	730	20
Rete distribuzione e vendita biglietti	746	1.386	(640)
Formazione, lezioni di recupero	636	434	202
Rimborsi spese	599	489	110
Sanitarie e riabilitative	521	332	189
Provvigioni e onorari ad intermediari	435	531	(96)
Gestione impianti	9	1.521	(1.512)
Altri	2.273	1.881	392
Servizi esterni	45.888	47.961	(2.073)

Le "Spese di sicurezza ed accoglienza" si decrementano per effetto dei minori costi sostenuti per il servizio di stewarding che, a partire dall'esercizio 2014/2015, è gestito direttamente dalla Società. Il costo del personale impiegato in tale attività è ora incluso nel costo dell'Altro Personale ed ammonta a € 1.491 migliaia (vedi nota 41).

Le "Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione" si incrementano a seguito della disputa di un maggior numero di gare, in particolare la tournée estiva in Indonesia, Australia e Singapore, la Supercoppa Italiana disputata in Qatar e la finale di UEFA Champions League a Berlino.

40. PERSONALE TESSERATO

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Retribuzioni	138.296	131.086	7.210
Premi variabili	24.943	25.296	(353)
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	4.759	3.528	1.231
Incentivazioni all'esodo	3.702	783	2.919
Contributi	3.009	2.849	160
Collaboratori coordinati a progetto e relativi contributi	2.114	2.001	113
Borse di studio	674	735	(61)
T.F.R. tesserati	368	314	54
Altri oneri	974	1.295	(321)
Personale tesserato	178.839	167.887	10.952

Si incrementano di € 10.952 migliaia principalmente a seguito dei compensi riconosciuti ai calciatori acquisiti nel corso delle Campagne Trasferimenti 2014/2015 e dei rinnovi contrattuali di alcuni calciatori (€ +7.210 migliaia), di maggiori incentivi all'esodo riconosciuti a calciatori definitivamente ceduti (€ +2.919 migliaia), di maggiori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ +1.231 migliaia), effetti parzialmente compensati da minori premi variabili (€ -353 migliaia) e da minori altri oneri (€ -321 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 99 unità, così ripartito:

<i>Numero</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Calciatori	51	52	(1)
Allenatori	25	17	8
Altro personale tecnico	23	23	-
Numero medio personale tesserato	99	92	7

41. ALTRO PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Retribuzioni	10.483	8.079	2.404
Contributi	3.445	2.972	473
Premi variabili	2.440	1.842	598
T.F.R. altro personale	801	710	91
Collaboratori coordinati a progetto e relativi contributi	391	363	28
Borse di studio	40	33	7
Altri oneri	1.991	2.205	(214)
Altro personale	19.591	16.204	3.387

L'organico medio dell'altro personale è stato di n. 155 unità, così ripartito:

Numero	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Dirigenti	17	17	-
Quadri	25	20	5
Impiegati *	107	92	15
Operai	6	6	-
Numero medio altro personale	155	135	20

* di cui 5 part-time

L'aumento del personale impiegatizio è dovuto principalmente all'acquisizione del ramo d'azienda da Juventus Merchandising S.r.l. (ora Piemonte Merchandising S.r.l.) che ha prodotto i propri effetti in data 30 giugno 2015 (per maggiori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2014/2015 contenuti nella Relazione sulla Gestione).

42. ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati	3.570	2.995	575
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	3.080	498	2.582
Minusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione	322	2	320
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	58	4	54
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	-	114	(114)
Altri oneri	60	217	(157)
Oneri da gestione diritti calciatori	7.090	3.830	3.260

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società. Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Esercizio 2014/2015
Vucinic Mirko	1.000
Souza Orestes Romulo	800
Pogba Paul	500
Llorente Fernando	500
Vidal Pardo Arturo Erasmo	200
Lichtsteiner Stephan	130
Gabbiadini Manolo	100
Ziegler Reto Piermin	72
Boakye Yiadom Richmond	62
Berardi Domenico	54
Isla Isla Mauricio Anibal	52
Vari	100
Oneri accessori	3.570

Gli oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori riferiscono principalmente a:

- Pereyra Roberto Maximiliano (Udinese Calcio S.p.A.) € 1.500 migliaia;
- Souza Orestes Romulo (Hellas Verona F.C. S.p.A.) € 1.000 migliaia;
- Zappa Claudio (U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.) € 200 migliaia;
- Lirola Kosok Pol Mikel (RCD Espanyol de Barcelona Sad) € 125 migliaia;
- Eleuteri Alessandro (Ascoli Picchio F.C. S.p.A.) € 99 migliaia.

Le minusvalenze da cessioni diritti calciatori già in compartecipazione riguardano:

- Boakye Yiadom Richmond (Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.) € 197 migliaia;
- Russini Simone (Ternana Calcio S.p.A.) € 125 migliaia.

43. ALTRI ONERI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Spese di rappresentanza	2.708	1.987	721
Imposte e tasse indirette	1.762	1.480	282
Sopravvenienze passive	917	608	309
Percentuali a terzi su diritti e vari	904	964	(60)
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	886	851	35
Acquisto biglietti gare fuori casa	759	397	362
Ammende, multe e sanzioni	604	484	120
Percentuali a terzi su incassi gare	446	38	408
Altri	357	450	(93)
Altri oneri	9.343	7.259	2.084

44. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Ammortamenti:	53.524	50.783	2.741
<i>Calciatori professionisti</i>	51.352	46.572	
<i>Calciatori professionisti in compartecipazione passiva</i>	1.519	3.830	
<i>Giovani di serie</i>	653	381	
Svalutazioni	4.350	63	4.287
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	57.874	50.846	7.028

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si incrementano di € 7.028 migliaia rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di maggiori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ +4.287 migliaia) e da maggiori ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel corso delle Campagne Trasferimenti 2014/2015 (€ +2.741 migliaia). Per ulteriori informazioni si rinvia ai Fatti di rilievo dell'esercizio 2014/2015.

45. AMMORTAMENTI ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Ammontano a € 8.477 migliaia, sostanzialmente in linea con il dato di € 8.216 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Stadium, dello Juventus Museum e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

46. ACCANTONAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE E RILASCI DI FONDI

Di seguito è esposto il dettaglio:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	869	1.263	(394)
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	(255)	-	(255)
Rilascio fondo benefici ai dipendenti	(179)	-	(179)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	435	1.263	(828)

L'accantonamento al fondo rischi e oneri diversi di € 869 migliaia si riferisce principalmente alla stima degli oneri da sostenere a fronte dell'uscita di personale non tesserato (€ 583 migliaia).

Il rilascio del fondo benefici dipendenti si riferisce principalmente alla proventizzazione dell'eccedenza del fondo relativo al piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2011/2012–2014/2015 (*Long Term Incentive Plan*) chiuso anticipatamente rispetto alla scadenza originaria (vedi anche nota 24).

47. ALTRI RICAVI NON RICORRENTI

Ammontano a € 1.750 migliaia (voce non presente al 30 giugno 2014) e si riferiscono alla cessione del 50% delle quote del capitale sociale della J Medical S.r.l. alla società Santa Clara S.r.l. (vedi anche nota 17).

48. PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	2.286	3.107	(821)
Interessi attivi	35	17	18
Altri proventi	44	8	36
Proventi finanziari	2.365	3.132	(767)

49. ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014	Variazioni
Interessi passivi	6.939	7.358	(419)
Oneri finanziari da attualizzazioni	3.272	4.019	(747)
Oneri finanziari da strumenti derivati	276	313	(37)
Altri oneri	374	141	233
Oneri finanziari	10.861	11.831	(970)

50. IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziare nel conto economico:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	7.993	7.205
Totale imposte correnti	7.993	7.205
Imposte differite IRES	535	(438)
Imposte differite IRAP	(18)	54
Totale imposte differite	517	(384)
Imposte sul reddito	8.510	6.821

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2015:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
Risultato ante imposte	10.808	146
Aliquota teorica	27,5%	27,5%
Imposte teoriche IRES	(2.972)	(40)
Minori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	2.426	2.317
- <i>riprese in aumento di esercizi precedenti</i>	2.329	2.720
- <i>variazioni temporanee</i>	250	249
Maggiori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	(1.504)	(1.180)
- <i>variazioni temporanee</i>	(844)	(1.139)
Minori imposte IRES per utilizzo Liberalità deducibili	13	-
Minori imposte IRES per utilizzo perdite fiscali pregresse	242	-
Minori imposte IRES per utilizzo ACE	60	-
Imposte differite non stanziare su perdite fiscali generate nell'esercizio	-	(2.927)
Totale imposte correnti sul reddito IRES	-	-
IRAP	(7.993)	(7.205)
Totale fiscalità differita	(517)	384
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(8.510)	(6.821)

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distortivi tra un esercizio e un altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 27,5%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2015 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

importi in migliaia di Euro	Anno di scadenza					
	Totale al 30 giugno 2015	2016	2017	2018	2019	oltre
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>						
Differenze temporanee deducibili	2.062 *	368	16	16	16	1.646
Perdite fiscali residue	195.384 **	-	-	-	-	195.384
Totale	197.446	368	16	16	16	197.030
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>						
Differenze temporanee deducibili	1.710 *	16	16	16	16	1.646
Totale	1.710	16	16	16	16	1.646

* la tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili

** le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2009 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP.

51. RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITO

Il dato è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2013/2014
Risultato dell'esercizio in euro migliaia	2.298	(6.674)
Numero medio di azioni circolanti nell'esercizio	1.007.766.660	1.007.766.660
Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito (euro)	0,00230	(0,007)

Il risultato dell'esercizio per azione base e diluito sono uguali in quanto il numero delle azioni in circolazione è rimasto invariato nel corso dell'esercizio 2014/2015.

52. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015, determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazioni CONSOB DEM/2080535 del 9 dicembre 2002, è così composto:

importi in migliaia di Euro	30/06/2015			30/06/2014		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Attività finanziarie*	-	4.100	4.100	-	4.100	4.100
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.127	-	3.127	1.587	-	1.587
Totale attività finanziarie	3.127	4.100	7.227	1.587	4.100	5.687
Debiti finanziari						
- verso società di leasing	(2.723)	(7.681)	(10.404)	(2.638)	(10.345)	(12.983)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(4.633)	(38.719)	(43.352)	(4.437)	(43.352)	(47.789)
- verso società controllante EXOR S.p.A.	(38.000)	-	(38.000)	-	-	-
- verso società di factoring	(90.544)	-	(90.544)	(44.218)	-	(44.218)
- verso banche	(13.601)	-	(13.601)	(106.265)	-	(106.265)
Altre passività finanziarie	(228)	-	(228)	(11)	(452)	(463)
Totale passività finanziarie	(149.729)	(46.400)	(196.129)	(157.569)	(54.149)	(211.718)
Indebitamento finanziario netto	(146.602)	(42.300)	(188.902)	(155.982)	(50.049)	(206.031)

* Tale voce è inclusa in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente a garanzia del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari.

Al 30 giugno 2015 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 188.902 migliaia ed evidenzia un decremento di € 17.129 migliaia rispetto al saldo negativo di € 206.031 migliaia del 30 giugno 2014. Tale decremento è stato determinato dai flussi positivi dalla gestione operativa (€ +55.927 migliaia), parzialmente compensati dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -25.728 migliaia netti), dagli anticipi versati a vari fornitori in relazione al Progetto Continassa (€ -1.327 migliaia), dagli investimenti in altre immobilizzazioni (€ -4.662 migliaia) e dai flussi dell'attività di finanziamento (€ -7.081 migliaia).

Al 30 giugno 2015, oltre al debito verso la società controllante EXOR per l'utilizzo della linea di credito concessa, l'indebitamento finanziario non comprende altre posizioni di debito e/o credito verso parti correlate ad eccezione dei saldi dei conti correnti intrattenuti con Banca del Piemonte S.p.A. (vedi nota 57).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2015 la Società dispone di linee di credito bancarie revocabili per € 354.250 migliaia, utilizzate per complessivi € 164.206 migliaia, di cui € 60.061 migliaia per fidejussioni rilasciate a favore di terzi, € 342 migliaia per scoperti di cassa, € 13.259 migliaia per finanziamenti e € 90.544 migliaia per anticipazioni su contratti e crediti commerciali (per maggiori informazioni si veda anche la nota 55).

53. CORRISPETTIVI PER INCARICHI SVOLTI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I costi sostenuti nell'esercizio 2014/2015 ammontano a € 41 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la revisione limitata della relazione semestrale (€ 31 migliaia);
- revisione delle situazioni contabili (su base anno solare) redatte ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 2 migliaia);
- verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (€ 4 migliaia);
- verifica dei costi di ricerca e sviluppo (€ 4 migliaia).

54. BENI IN LEASING

LEASING FINANZIARIO

Al 30 giugno 2015 è in essere unicamente il contratto di leasing finanziario sottoscritto con Unicredit Leasing S.p.A. avente ad oggetto lo Juventus Training Center di Vinovo (JTC).

Il debito finanziario residuo ammonta a € 10.404 migliaia di cui € 2.723 migliaia per quota corrente e € 7.681 migliaia per quota non corrente.

Altre informazioni relative al contratto di leasing finanziario JTC:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Canoni dell'esercizio capitale	interessi	Durata (anni)	Decorrenza (esercizio)	Valore di riscatto
Juventus Training Center	2.584	243	10	2006/2007	7.681
Totali	2.584	243			7.681

Il tasso di interesse contrattualmente previsto era Euribor 3 mesi + spread 1,2%. A seguito dell'operazione di copertura descritta nella nota 29 il tasso di interesse è stato fissato al 3,86% per tutta la durata residua del leasing.

55. IMPEGNI E GARANZIE

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2015	30/06/2014
Impegni assunti		
Fideiussioni a favore di terzi	60.061	35.835
Acquisto calciatori	17.400	1.325
Totale impegni assunti	77.461	37.160
Garanzie ricevute		
Fideiussioni da terzi	8.167	4.219
Promissory note	2.000	4.500
Totale garanzie ricevute	10.167	8.719
Linee di credito bancarie a revoca utilizzate	164.206	186.318
per fideiussioni	60.061	35.835
per scoperto di conto corrente	342	101.263
per anticipazioni su factoring	90.544	44.218
per finanziamenti	13.259	5.002
Linee di credito bancarie non utilizzate	190.044	123.432
Totale linee di credito a revoca	354.250	309.750

Inoltre, la Società al 30 giugno 2015 dispone di una linea di credito di massimi € 50 milioni concessa dalla società controllante EXOR S.p.A., utilizzata per € 38 milioni.

FIDEIUSSIONI A FAVORE DI TERZI

Al 30 giugno 2015 ammontano a € 60.061 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 50.555 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 5.075 migliaia);
- di altri impegni (€ 4.431 migliaia).

ACQUISTO CALCIATORI

Al 30 giugno 2015 ammonta a € 17.400 migliaia e si riferisce a:

- Pereyra Roberto Maximiliano/Udinese Calcio S.p.A. € 14.000 migliaia;
- altri calciatori € 3.400 migliaia.

FIDEIUSSIONI DA TERZI

Al 30 giugno 2015 ammontano a € 8.167 migliaia e sono state ricevute a garanzia:

- di crediti per corrispettivi su contratti commerciali (€ 4.927 migliaia);

- di crediti derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alla prestazioni di calciatori (€ 3.000 migliaia);
- di contratti di appalto e fornitura di beni e servizi del nuovo stadio (€ 240 migliaia).

PROMISSORY NOTE

Ammontano a € 2.000 migliaia e si riferiscono alle garanzie ricevute da Barclays Bank PLC per le rate a scadere sui crediti derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti del calciatore Giaccherini Emanuele al Sunderland Association F.C. Ltd..

POSSIBILI EFFETTI DERIVANTI DA CONTRATTI CONDIZIONATI

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori, di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico o di altri servizi prestati nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Chiellini Giorgio	300	300	300	-
Evra Patrice Latyr	425	-	-	-
Kastanos Grigoris	40	-	-	-
Lichtsteiner Stephan	1.000	1.000	250	-
Lirola Kosok Pol Mikel	70	-	-	-
Morata Martin Alvaro Borja	200	200	200	200
Pogba Paul	500	-	-	-
Tello Munoz Andres Felipe	200	-	-	-
Totale	2.735	1.500	750	200

Con riferimento ai contratti con i calciatori aventi compensi variabili, i possibili effetti finanziari futuri non sono stati riportati in dettaglio nelle presenti note illustrative in quanto ritenuti non significativi tenuto conto sia dell'importo complessivo delle voci di bilancio che raccolgono tali tipologie di costi, che delle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori del bilancio stesso.

56. CONTROVERSIE IN CORSO

PROCEDIMENTO PRESSO LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

Con riferimento al procedimento giudiziario penale innanzi al Tribunale di Napoli scaturito a carico dell'ex amministratore e direttore generale Luciano Moggi, la Società, a seguito dell'ordinanza del 20 ottobre 2009, aveva assunto il ruolo di responsabile civile e nei suoi confronti le parti civili costituite avevano facoltà di avanzare richiesta di risarcimento del danno.

L'8 novembre 2011 il Tribunale di Napoli aveva condannato alla pena di 5 anni e 4 mesi Luciano Moggi, rigettando invece le domande di risarcimento dei danni nei confronti di Juventus e confermando l'insussistenza di qualsivoglia forma di responsabilità oggettiva a carico della Società. Sono state confermate le statuizioni dei gradi precedenti con riferimento alla inammissibilità della presenza del responsabile civile al processo.

Con riferimento al procedimento con "rito abbreviato" richiesto da alcuni imputati, si ricorda che il 14 dicembre 2009 lo stesso Tribunale di Napoli aveva condannato in primo grado l'ex amministratore delegato della Società Antonio Giraudo per frode sportiva e partecipazione ad associazione a delinquere. La sentenza veniva parzialmente riformata dalla Corte di Appello di Napoli in data 5 dicembre 2012 che riduceva la sanzione a 20 mesi a seguito di pronuncia di assoluzione relativamente ad alcuni capi di imputazione. La Corte di Appello ha altresì confermato la condanna generica al risarcimento del danno da liquidarsi in separato giudizio in favore delle costituite parti civili.

Avverso tali sentenze ha fatto seguito la Suprema Corte di Cassazione con sentenza del 24 marzo 2015 che ha statuito per l'ex direttore generale della Juventus, Luciano Moggi e per l'ex amministratore delegato, Antonio Giraudo la sopraggiunta prescrizione.

La Corte di Cassazione ha rinviato eventuali richieste risarcitorie delle parti civili nei confronti di Luciano Moggi alle Corti d'appello competenti per territorio.

Allo stato si conferma l'impossibilità di formulare una previsione circa eventuali effetti negativi o rischi potenziali a carico della Società.

CREDITI IVA SUI PROVENTI UEFA CHAMPIONS LEAGUE 2000/2001

Relativamente al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, riguardante il diniego al rimborso di un credito IVA di 1,4 milioni di Euro relativo alle competizioni UEFA della stagione sportiva 2000/2001, si è tuttora in attesa della fissazione della udienza innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, che dovrà giudicare il ricorso avverso la sentenza di secondo grado favorevole alla Juventus.

DECISIONE FIGC DEL 18 LUGLIO 2011 IN RELAZIONE ALL'ESPOSTO PRESENTATO DA JUVENTUS

L'11 agosto 2011 la Società ha depositato presso il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport ("TNAS") presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano istanza di arbitrato nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio e della F.C. Internazionale per la caducazione della decisione resa dalla FIGC il 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus in data 10 maggio 2010.

All'udienza del 9 settembre 2011, il Presidente del TNAS ha dichiarato la competenza in materia sportiva, rimettendo le parti direttamente di fronte al TAR per i danni. Si è tenuta il 4 novembre 2011 l'udienza di discussione sulla competenza, all'esito della quale il TNAS si è riservato la decisione. Successivamente, il TNAS ha dichiarato la propria incompetenza con lodo che è stato debitamente impugnato dalla Società, ai fini della declaratoria di nullità, con atto di citazione in appello innanzi la competente Corte di Appello di Roma, notificato alla F.I.G.C. e alla Football Club Internazionale Milano S.p.A. in data 10 febbraio 2012.

La prima udienza dinanzi alla Corte di Appello di Roma si è tenuta in data 18 settembre 2012. Nel corso di tale udienza si sono costituiti il CONI, la FIGC e la FC Internazionale. Le controparti si sono opposte. L'udienza è stata rinviata al 17 giugno 2014 e successivamente al 3 marzo 2015 per la precisazione delle conclusioni. Si attende ora l'esito del procedimento.

La Società ha inoltre presentato ricorso, notificato in data 15 novembre 2011, innanzi il competente Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio chiedendo la condanna al risarcimento dei danni ingiusti derivanti dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa e dal mancato esercizio di quella obbligatoria in relazione ai seguenti atti amministrativi:

- delibera del Consiglio federale della FIGC in data 18 luglio 2011;
- mancata adozione da parte del Consiglio federale di un espresso provvedimento di revoca in autotutela dell'atto di Commissario Straordinario della FIGC in data 26 luglio 2006 di assegnazione del titolo di Campione di Italia alla Football Club Internazionale Milano per il campionato di calcio 2005/2006;
- provvedimento del Commissario Straordinario della FIGC in data 26 luglio 2006 di assegnazione del titolo di campione d'Italia alla Football Club Internazionale di Milano per il campionato di calcio 2005/2006.

La Società ha inoltre chiesto l'annullamento per quanto necessario e di competenza, ai soli fini risarcitori, dei provvedimenti amministrativi impugnati.

La FIGC si è costituita con atto depositato in cancelleria in data 2 dicembre 2011, eccependo l'inammissibilità del ricorso e, comunque, chiedendone il rigetto perché infondato nel merito.

Non risulta fissata udienza di discussione e non è allo stato possibile avanzare previsioni circa l'esito del procedimento.

PROCEDIMENTO MUTU/CHELSEA FC

Il 1° ottobre 2014 si è tenuta l'udienza presso il *Tribunal Arbitral du Sport* (TAS) relativa al procedimento Mutu/Chelsea FC.

Il 21 gennaio 2015 il TAS ha notificato alle parti il lodo arbitrale in merito alla vertenza che ha respinto integralmente le pretese avanzate dal Chelsea FC, condannando la stessa al pagamento delle spese di giudizio. Tale decisione non ha alcun effetto sul bilancio di Juventus, poiché la Società, consapevole delle proprie buone ragioni, non aveva ritenuto di procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi per controversie in corso. Il procedimento è definitivamente concluso.

PROCEDIMENTO ARBITRALE NIKE EUROPEAN OPERATIONS NETHERLANDS B.V. (NIKE)

Il 30 ottobre 2014 Nike European Operations Netherlands B.V. (Nike) ha notificato a Juventus una notice of arbitration per promuovere l'avvio di un arbitrato per asserite violazioni del contratto di sponsorizzazione del 16 novembre 2001. Allo stato non sono stati forniti concreti elementi di prova a supporto delle ragioni di Nike. Juventus si è costituita nel suddetto giudizio arbitrale facendo valere ogni propria ragione. Il Collegio Arbitrale è stato costituito e ha fissato le varie fasi dell'arbitrato che termineranno con l'udienza del 2, 3 o 4 dicembre 2015.

COSTRUZIONI ROMANE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Costruzioni Romane S.p.A. in liquidazione (già ICS Grandi Lavori S.p.A.) ha citato in giudizio Juventus F.C. S.p.A. innanzi al Tribunale di Torino chiedendo che venga accertato l'avvenuto avveramento delle condizioni sospensive al quale era sottoposto il contratto del 5 febbraio 2015 relativo allo sviluppo dell'Area Continassa e l'inadempimento di Juventus F.C. S.p.A. per non avere eseguito tale contratto, con il conseguente diritto al risarcimento degli asseriti danni patiti quantificati in € 5,3 milioni.

La prima udienza è fissata per il 28 ottobre 2015.

Juventus F.C. S.p.A. si costituirà nel giudizio respingendo le domande avversarie in quanto totalmente infondate in fatto e in diritto.

VERIFICA FISCALE DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 3 dicembre 2014 è iniziata una verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte, ufficio Grandi Contribuenti, per i periodi di imposta 2011/2012, ai fini delle imposte dirette, e 2011, ai fini IVA. Tale verifica, tuttora in corso, rientra nell'ordinaria e periodica attività di controllo verso i Grandi Contribuenti di cui Juventus fa parte.

57. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com).

Per quanto concerne l'esercizio 2014/2015, si evidenzia che le operazioni tra Juventus Football Club S.p.A. e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Anticipi versati correnti	Disponibilità liquide	Anticipi ricevuti correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
EXOR S.P.A. (a)	-	-	-	18,7	38.000,0	12,4
BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. (b)	-	-	441,5	43,8	-	-
CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A.	71,4	-	-	58,5	-	-
CUSHMAN & WAKEFIELD LLP	-	120,0	-	-	-	-
FCA ITALY S.P.A. (c)	346,6	-	-	-	-	4,7
FCA SE.P.IN S.C.P.A.	-	-	-	-	-	9,4
INDEPENDENT IDEAS S.R.L.	-	-	-	-	-	261,9
ITEDI S.P.A.	74,4	-	-	52,9	-	7,0
PUBLIKOMPASS S.P.A.	-	-	-	-	-	4,5
SADI S.P.A.	-	-	-	-	-	1,5
SISPORT FIAT S.P.A.	-	-	-	-	-	52,6
AMMINISTRATORI	-	-	-	-	-	2.114,4
TOTALI	492,4	120,0	441,5	173,9	38.000,0	2.468,4
Totale attività correnti	89.821,8	-	-	-	-	-
Anticipi versati correnti	-	6.012,6	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	3.126,8	-	-	-
Anticipi ricevuti correnti	-	-	-	15.315,5	-	-
Prestiti e altri debiti finanziari	-	-	-	-	149.501,0	-
Totale passività correnti	-	-	-	-	-	297.497,5
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	0,5%	2,0%	14,1%	1,1%	25,4%	0,8%

(a) i debiti finanziari correnti si riferiscono alla linea di credito concessa dalla società controllante.

(b) le disponibilità liquide verso Banca del Piemonte S.p.A. si riferiscono al saldo attivo del conto corrente ordinario.

(c) i crediti commerciali e altri crediti correnti verso FCA Italy S.p.A. si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere.

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Proventi	Proventi finanziari	Oneri	Oneri finanziari
GA & C. SAPAZ	-	-	2,6	-
EXOR S.P.A.	17,9	-	25,0	408,5
BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.	41,0	0,3	5,7	42,1
CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A.	217,9	-	-	-
FCA GROUP MARKETING S.P.A.	120,6	-	-	-
FCA ITALY S.P.A. (a)	14.300,0	-	20,1	-
FCA SE.P.IN. S.C.P.A.	6,9	-	15,1	-
INDEPENDENT IDEAS S.R.L.	-	-	274,2	-
ITALIA INDEPENDENT S.P.A.	-	-	0,9	-
ITEDI S.P.A.	102,4	-	88,8	-
IVECO S.P.A.	118,0	-	-	-
PUBLIKOMPASS S.P.A.	-	-	22,4	-
SADI S.P.A.	-	-	2,1	-
SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA S.P.A. (b)	1.000,0	-	25,6	-
SISPORT FIAT S.P.A.	-	-	54,5	-
AMMINISTRATORI	-	-	3.982,3	-
TOTALI	15.924,7	0,3	4.519,3	450,6
Totale della voce di conto economico	348.193,9	2.365,1	263.855,0	10.860,7
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	4,6%	0,0%	1,7%	4,1%

(a) I proventi verso FCA Italy S.p.A. si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere.

(b) I proventi verso Samsung Electronics Italia S.p.A. si riferiscono al contratto di Sponsorship in essere.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori e sindaci della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

58. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2015 che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 11 settembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Andrea Agnelli



ALLEGATO – PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI NELL'ESERCIZIO 2014/2015 RICHIESTO DALLE NORME DELLA FIGC

importi in migliaia di Euro		Provenienza	Destinazione		Valori inizio periodo 01/07/2014 (1)			
Calciatori	Data acquisto	Società	Data cessione	Società	Costo storico	Fondo amm. e svalut.	Svalutazioni	Netto
	1	2	3	4	5	6		7
Prima Squadra								
Asamoah Kwadwo	02/07/12	Udinese Calcio Spa			17.136	4.798	-	12.338
Barzagli Andrea	26/01/11	VfL Wolfsburg			711	614	-	97
Bonucci Leonardo	01/07/10	A.S. Bari Spa			15.232	9.383	-	5.849
Buffon Gianluigi	12/07/01	Parma F.C.			52.884	52.170	-	714
Caceres Silva Jose Martin	01/07/12	Sevilla Futbol Club Sad			8.000	4.000	-	4.000
Chiellini Giorgio	27/06/05	ACF Fiorentina			7.430	7.029	-	401
Coman Kingsley Junior	01/07/14	Paris Saint-Germain Football (parametro zero) *			-	-	-	-
De Ceglie Paolo	01/07/08	AC Siena Spa			3.500	3.080	-	420
Evra Patrice Latyr	12/07/14	Manchester United FC Ltd			-	-	-	-
Giovenco Sebastian	01/07/12	Parma FC Spa	Ris. contratto		10.645	7.097	-	3.548
Lichtsteiner Stephan	01/07/11	SS Lazio Spa			9.932	7.449	-	2.483
Llorente Torres Fernando J.	01/07/13	Athletic Club Bilbao (parametro zero)			3.038	760	-	2.278
Marchisio Claudio		DA SETTORE GIOVANILE			175	150	-	25
Marrone Luca		DA SETTORE GIOVANILE			10	-	-	10
Moedim Rubens Fernando	29/08/12	US Città di Palermo			-	-	-	-
Morata Martin Alvaro Borja	18/07/14	Real Madrid Club de Futbol			-	-	-	-
Motta Marco	01/07/11	Udinese Calcio Spa	Ris. contratto		3.649	2.737	-	912
Ogbonna Obinze Angelo	10/07/13	Torino FC Spa			13.325	2.665	-	10.660
Padoin Simone	31/01/12	Atalanta B.C. Spa			4.929	2.957	-	1.972
Peluso Federico	01/07/13	Atalanta B.C. Spa	02/07/14	US Sassuolo Calcio Srl	4.679	1.170	-	3.509
Pepe Simone	01/07/11	Udinese Calcio Spa			7.297	5.473	-	1.824
Perlo Andrea	01/07/11	AC Milan Spa (parametro zero)			1.164	1.164	-	-
Pogba Paul	04/08/12	Manchester United (parametro zero)*			1.635	817	-	818
Quagliarella Fabio	01/07/11	SSC Napoli Spa	18/07/14	Torino FC Spa	10.216	7.662	-	2.554
Storari Marco	01/07/10	A.C. Milan Spa			4.472	4.472	-	-
Sturaro Stefano	01/07/14	Genoa Cricket and FC Spa			-	-	-	-
Tevez Carlos Alberto	01/07/13	Manchester City FC			16.236	5.412	-	10.824
Vidal Pardo Arturo Erasmo	22/07/11	Bayer 04 Leverkusen			13.303	6.972	-	6.331
Vucinic Mirko	01/08/11	AS Roma Spa	01/07/14	Al Jazira Football Sports Company	14.920	11.190	-	3.730
Calciatori in temporanea								
Anacoura Joyce Francesco	17/08/12	Parma FC Spa			742	293	-	449
Appelt Pires Gabriel	03/01/12	Resende Futebol Club			2.215	1.316	-	899
Barlocco Luca	02/09/13	Atalanta BC Spa			1.221	244	-	977
Belfasti Nazzareno	01/07/13	Modena FC Spa			183	-	-	183
Beltrame Stefano	02/02/15	UC Sampdoria Spa			448	-	-	448
Berardi Domenico (in comp.pass.)	02/09/13	U.S. Sassuolo Calcio Srl	22/06/15	US Sassuolo Calcio Srl	4.172	834	-	3.338
Boakye Yiadom (in comp.pass.)	16/07/12	Genoa Cricket and FC Spa	22/06/15	Atalanta B.C. Spa	3.919	1.568	-	2.351
Bouy Quasim	31/01/12	AFC Ajax			450	337	-	113
Branescu Constantin Laurentiu	20/01/15	Virtus Lanciano 1924 Srl			-	-	-	-
Brignoli Alberto	02/02/15	Ternana Calcio Spa			-	-	-	-
Buchel Marcel	30/01/13	AC Siena Spa			1.644	631	-	1.013
Bunino Cristian	02/02/15	FC Pro Vercelli 1892 Srl			-	-	-	-
Cais Davide	30/01/14	Atalanta BC Spa			1.525	169	-	1.356
Canizares Garcia-Loygorri Nicolas	07/08/12	Rayo Vallecano de Madrid Sad			261	174	-	87
Cavion Michele	31/01/13	Vicenza Calcio Spa			1.088	427	-	661
Citti Leonardo		DA SETTORE GIOVANILE			-	-	-	-
Curti Nicolò	13/01/12	AC Perugia Calcio Srl			597	597	-	-
Di Benedetto Marco	17/08/11	Delfino Pescara 1936 Srl			462	351	-	111
Diagne Mbaye	30/08/13	AC Bra Srl			113	38	-	75
Djaló Taritlay	14/08/14	Granada Club de Futbol Sad			-	-	-	-
Donis Anastasios	03/01/13	Panathinaikos FC			365	196	-	169
Fiorillo Vincenzo	31/01/14	UC Sampdoria Spa			1.933	215	-	1.718
Gallinetta Alberto	30/01/13	Parma FC Spa			1.022	405	-	617
Garcia Tena Pol	24/08/11	FC Barcelona			520	404	-	116
Gerbaudo Matteo		DA SETTORE GIOVANILE			-	-	-	-
Goldaniga Edoardo (in comp.pass.)	30/01/14	UC Città di Palermo Spa	22/06/15	US Città di Palermo Spa	1.465	163	-	1.302
Hidalgo Garcia Nicolas	14/08/14	Granada Club de Futbol Sad			-	-	-	-
Ilari Carlo	20/07/10	Ascoli Calcio 1898 Spa			585	445	-	140
Isla Isla Mauricio Anibal	02/07/12	Udinese Calcio Spa			13.724	3.787	-	9.937
Josipovic Zoran	29/08/11	FC Chiasso 2005 SA			468	468	-	-
Kabashi Elvis	31/07/13	Empoli FC Spa			676	169	-	507
Leali Nicola	02/07/12	Brescia Calcio Spa			3.897	1.559	-	2.338
Liviero Matteo	06/08/07	Calcio Montebelluna Srl			183	123	-	60
Magnusson Hordur Bjorgvin	03/01/12	Fram FC			36	-	-	36
Margiotta Francesco		DA SETTORE GIOVANILE			88	41	-	47
Marin Vladut Nicolae	02/09/13	Manchester City FC			300	60	-	240
Martinez Jorge Andres	01/07/10	Calcio Catania Spa			11.792	10.318	-	1.474
Massaro Davide	30/01/15	Vicenza Calcio Spa			-	-	-	-
Mattiello Federico		DA SETTORE GIOVANILE			10	9	-	1
Nocchi Timothy		DA SETTORE GIOVANILE			77	62	-	15
Otin Lafuente Hector	29/08/12	Real Zaragoza			488	309	-	179
Padovan Stefano		DA SETTORE GIOVANILE			153	38	-	115
Pasquato Cristian	27/08/03	Montebelluna Calcio Srl			31	-	-	31
Pellizzari Stefano	18/06/14	AC Cesena Spa			1.716	206	-	1.510
Penna Filippo		DA SETTORE GIOVANILE			16	14	-	2
Pinsoglio Carlo		DA SETTORE GIOVANILE			56	-	-	56
Rossetti Valerio Lorenzo	29/07/14	Agg.posizione AC Siena			-	-	-	-
Rossi Fausto		DA SETTORE GIOVANILE			1.677	1.118	-	559
Rugani Daniele	31/07/13	Empoli FC Spa			583	146	-	437
Russini Simone (in comp.pass.)	10/07/13	Ternana Calcio Spa	23/06/15	Ternana Calcio Spa	639	213	-	426
Schiavone Andrea		DA SETTORE GIOVANILE			-	-	-	-
Slivka Vyktintas	01/07/13	Futbolo Klubas Ekranas			290	73	-	217
Sorensen Frederik Hillesborg	01/07/11	Lyngby Boldklub AS			70	-	-	70
Soumah Alhassane	01/07/14	Santarcangelo Calcio Srl			-	-	-	-
Spinazzola Leonardo	01/07/12	AC Siena Spa			400	200	-	200
Tavanti Christian	21/07/11	FC Esperia Viareggio			50	30	-	20
Thiam Mame Baba	31/01/14	Virtus Lanciano 1924 Srl			1.363	151	-	1.212
Troisi James	23/08/12	Kayserispor Kulubu			244	-	-	244
Untersee Joel	31/08/10	FC Zurich SA			463	341	-	122
Vannucchi Gianmarco		DA SETTORE GIOVANILE			-	-	-	-
Altri movimenti (1)					11.209	2.785	-	8.424
Totali					300.147	180.248	-	119.899

(*) Incrementi per costi capitalizzati

(1) La voce include i movimenti relativi ad altri calciatori professionisti, giovani di serie. Per ulteriori dettagli si rimanda alle tabelle contenute nelle note.

Variazione valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo 30/06/2015			Varie		
Acquisti	Cessioni	Ammort.	Svalutazioni	Minusvalenze	Plusvalenze	Costo storico	Fondo ammort. e sval.	Netto	Data di nascita	Età al 30/06/15	Anni contrattuali residui al 30/06/2015
8	9	10	11	12	13	14	15	16 (14-15)			
-	-	3.085	-	-	-	17.136	7.883	9.253	09/12/88	26	3
-	-	48	-	-	-	711	662	49	08/05/81	34	1
-	-	1.949	-	-	-	15.232	11.332	3.900	01/05/87	28	2
-	-	714	-	-	-	52.884	52.884	-	28/01/78	37	0
-	-	2.000	-	-	-	8.000	6.000	2.000	07/04/87	28	1
300	-	175	-	-	-	7.730	7.204	526	14/08/84	30	3
1.909	-	382	-	-	-	1.909	382	1.527	13/06/96	19	4
-	-	140	-	-	-	3.500	3.220	280	17/09/86	28	2
2.451	-	1.226	-	-	-	2.451	1.226	1.225	15/05/81	34	1
-	-	1.774	1.774	-	-	-	-	-	26/01/87	28	0
-	-	828	-	-	-	9.932	8.277	1.655	16/01/84	31	2
-	-	759	1.519	-	-	3.038	3.038	-	26/02/85	30	2
-	-	13	-	-	-	175	163	12	19/01/86	29	1
4.760	-	954	-	-	-	4.770	954	3.816	28/03/90	25	4
-	-	-	-	-	-	-	-	-	04/08/82	32	0
20.734	-	4.147	-	-	-	20.734	4.147	16.587	14/05/86	29	4
-	-	456	456	-	-	-	-	-	14/05/86	29	0
937	-	2.899	-	-	-	14.262	5.564	8.698	23/05/88	27	3
-	-	986	-	-	-	4.929	3.943	986	18/03/84	31	1
-	4.284	-	-	-	775	-	-	-	20/01/84	31	0
-	-	1.824	-	-	-	7.297	7.297	-	30/08/83	31	0
-	-	-	-	-	-	1.164	1.164	-	19/05/79	36	1
4.530	-	1.070	-	-	-	6.165	1.887	4.278	15/03/93	22	4
-	3.333	-	-	-	779	-	-	-	31/01/83	32	0
-	-	-	-	-	-	4.472	4.472	-	07/01/77	38	0
7.102	-	1.420	-	-	-	7.102	1.420	5.682	09/03/93	22	4
2.100	-	6.462	345	-	-	18.336	12.219	6.117	05/02/84	31	1
192	-	2.174	-	-	-	13.495	9.146	4.349	22/05/87	28	2
-	6.000	-	-	-	2.270	-	-	-	01/10/83	31	1
20	-	156	-	-	-	762	449	313	01/08/94	20	2
-	-	300	-	-	-	2.215	1.616	599	18/09/93	21	2
950	-	257	-	-	-	2.171	501	1.670	20/02/95	20	3
520	-	176	-	-	-	703	176	527	15/07/93	21	3
1.000	-	161	-	-	-	1.448	161	1.287	08/02/93	22	4
18	9.481	504	-	-	6.629	-	-	-	01/08/94	20	4
-	1.567	587	-	197	-	-	-	-	28/01/93	22	2
-	-	56	-	-	-	450	393	57	11/06/93	22	1
1.200	-	133	-	-	-	1.200	133	1.067	30/03/94	21	4
2.075	-	231	-	-	-	2.075	231	1.844	19/08/91	23	4
-	-	338	-	-	-	1.644	969	675	18/03/91	24	2
1.791	-	199	-	-	-	1.791	199	1.592	27/08/96	18	4
817	-	354	-	-	-	2.342	523	1.819	01/02/94	21	3
-	-	87	-	-	-	261	261	-	12/02/96	19	0
30	-	230	-	-	-	1.118	657	461	08/12/94	20	2
25	-	13	-	-	-	25	13	12	14/07/95	19	1
40	-	13	-	-	-	637	610	27	26/03/95	20	2
45	-	78	-	-	-	507	429	78	05/08/95	19	1
-	-	37	-	-	-	113	75	38	28/10/91	23	1
1.007	-	336	-	-	-	1.007	336	671	28/10/91	23	2
62	-	58	-	-	-	427	254	173	29/08/96	18	3
-	-	429	-	-	-	1.933	644	1.289	13/01/90	25	3
700	-	439	-	-	-	1.722	844	878	16/04/92	23	2
55	-	85	-	-	-	575	489	86	18/02/95	20	1
49	-	16	-	-	-	49	16	33	19/05/95	20	2
98	1.500	263	-	-	363	-	-	-	02/11/93	21	3
1.945	-	648	-	-	-	1.945	648	1.297	30/04/92	23	2
-	-	70	-	-	-	585	515	70	12/12/91	23	1
-	-	3.312	-	-	-	13.724	7.099	6.625	12/06/88	27	2
25	-	12	-	-	-	493	480	13	25/08/95	19	1
45	-	184	-	-	-	721	353	368	20/02/94	21	2
500	-	567	-	-	-	4.397	2.126	2.271	17/02/93	22	4
-	-	30	-	-	-	183	153	30	13/04/93	22	1
954	-	248	-	-	-	990	248	742	11/02/93	22	3
31	-	39	-	-	-	119	80	39	15/07/93	21	1
-	-	60	-	-	-	300	120	180	15/05/95	20	3
-	-	737	-	-	-	11.792	11.055	737	05/04/83	32	1
630	-	126	-	-	-	630	126	504	10/02/98	17	2
-	-	-	-	-	-	10	9	1	14/07/95	19	4
-	-	5	-	-	-	77	67	10	07/07/90	24	2
25	-	102	-	-	-	513	411	102	19/01/96	19	1
-	-	38	-	-	-	153	76	77	16/04/94	21	2
2.235	-	756	-	-	-	2.266	756	1.510	20/07/89	25	2
12	-	761	-	-	-	1.728	967	761	03/01/97	18	1
15	-	9	-	-	-	31	23	8	24/03/95	20	1
700	-	252	-	-	-	756	252	504	16/03/90	25	2
350	-	70	-	-	-	350	70	280	05/06/94	21	4
-	-	279	-	-	-	1.677	1.397	280	03/12/90	24	1
3.321	-	751	-	-	-	3.904	897	3.007	29/07/94	20	4
14	150	165	-	125	-	-	-	-	20/03/96	19	1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	23/02/93	22	2
20	-	79	-	-	-	310	152	158	29/04/95	20	2
766	-	209	-	-	-	836	209	627	14/04/92	23	3
165	-	55	-	-	-	165	55	110	02/03/96	19	2
36	-	59	-	-	-	436	259	177	25/03/93	22	3
34	-	27	-	-	-	84	57	27	19/05/95	20	1
787	-	307	-	-	-	2.150	458	1.692	09/10/92	22	3
1.000	-	622	-	-	-	1.244	622	622	03/07/88	27	1
-	-	41	-	-	-	463	382	81	11/02/94	21	2
23	-	12	-	-	-	23	12	11	30/07/95	19	1
5.472	16.355	1.871	256	58	9.823	8.402	3.224	5.178			
74.622	42.670	53.524	4.350	380	20.639	312.056	197.821	114.235			







ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 5, DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Aldo Mazzia, Amministratore Delegato, e Marco Re, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2014/2015.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2015:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Torino, 11 settembre 2015

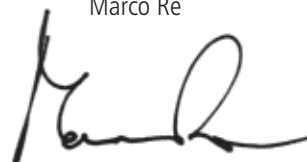
L'Amministratore Delegato

Aldo Mazzia



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Marco Re



JUVENTUS F.C. S.p.A.

Capitale sociale euro 8.182.133,28

Corso Galileo Ferraris, 32 - Torino

Registro Imprese e codice fiscale 00470470014

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEL 23 OTTOBRE 2015**

Signori Azionisti,

riassumiamo i contenuti e gli esiti dell'attività svolta nell'esercizio.

Abbiamo:

- partecipato alle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo, sia assumendo elementi sulla conformità – alla legge, allo statuto ed alle delibere assembleari – delle operazioni di significativo rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate ed in corso di attuazione, di cui gli amministratori ci hanno informato unitamente all'andamento dell'operatività, sia considerando le misure adottate per identificare eventuali conflitti d'interesse ed evitare conseguenti criticità;
- rilevato, quanto agli aspetti attinenti le competenze attribuiteci,

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located in the bottom right corner of the page.

l'adeguatezza della struttura organizzativa alle dimensioni, all'attività ed al possibile governo dei rischi identificati;

- assunto informazioni sul rispetto dei principi di corretta condotta amministrativa e constatato, nell'ambito del processo di informativa finanziaria, la capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite incontri con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con i responsabili di *accounting*, di *internal auditing*, di *legal services and risk management* e di altre funzioni e con i revisori;
- ritenuto efficace il sistema di controllo interno – circa il quale proseguono comunque azioni volte al miglioramento dei meccanismi organizzativi e di verifica, all'aggiornamento delle procedure, all'evoluzione del trattamento dei rischi ed alla loro rivisitazione –, considerati pure gli elementi acquisiti intervenendo alle riunioni del comitato controllo e rischi, il quale condivide con il collegio i temi da esaminare, a cui talora partecipano, tra gli altri, l'amministratore delegato e *chief financial officer*, i menzionati esponenti aziendali, l'organismo di vigilanza e la società di revisione;
- dato autonomamente corso a periodici contatti con RECONTA ERNST & YOUNG, anche ai sensi del decreto legislativo 39/2010, per vigilare sulla sua indipendenza, seguire l'esecuzione delle sue attività, attuare lo scambio di informazioni sui rispettivi esiti di vigilanza e di controllo e per avvalerci dei suoi risultati;
- ripercorso l'applicazione dei criteri impiegati dal consiglio per giungere ad accertare l'indipendenza degli amministratori



qualificatisi tali ed il processo di autovalutazione dell'adeguatezza della composizione e del funzionamento dello stesso, sussistendo professionalità e competenze diversificate;

- condotto le considerazioni necessarie a ritenere rispettati i requisiti sui quali si fonda anche la nostra autonomia;
- vigilato sull'applicazione del *Regolamento* CONSOB per le operazioni con parti correlate e della relativa *procedura* sociale, consultabile sul *sito internet*; in proposito, gli amministratori evidenziano che la contrattualità relativa alla linea di credito da controllante EXOR, esaminata anche dal relativo comitato, ha previsto condizioni allineate a quelle di mercato e, nella nota illustrativa 57 del fascicolo di bilancio, menzionano l'effettuazione di altre transazioni ordinarie, analogamente attuate.

Pure secondo le indicazioni CONSOB di cui alla comunicazione 6 aprile 2001, e successive, richiamiamo i seguenti aspetti.

Operazioni di maggior rilievo

economico, finanziario e patrimoniale

La relazione sulla gestione descrive analiticamente le più rilevanti operazioni effettuate – tra le quali: acquisizioni e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive, stipule, risoluzioni e rinnovi di contratti afferenti i calciatori, *campagna abbonamenti*, transazioni mobiliari ed immobiliari, assunzione di finanziamenti –, che ci sono



apparso conformi alla legge ed allo statuto.

Operazioni atipiche o inusuali

e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli amministratori

Non abbiamo individuato negozi con parti correlate, con terzi e con società del gruppo di appartenenza tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Richiami d'informativa del revisore

RECONTA ERNST & YOUNG, secondo i programmi, ha emesso oggi la sua relazione sul bilancio al 30 giugno 2015, priva di rilievi e di richiami d'informativa.

Denunce di cui all'articolo 2408, 1° comma, codice civile

All'ultima assemblea, l'Azionista Bava ha lamentato essere state occultate le domande e le risposte inviate prima della stessa.

Già nel corso della riunione, abbiamo approfondito gli elementi immediatamente disponibili, tra cui le informazioni rese dal presidente all'apertura dei lavori ed i riscontri acquisiti dagli addetti all'ingresso in sala, ed escluso profili di urgenza e di rilevante gravità.

Successivamente – ripercorso il verbale dell'adunanza ed ascoltata una risorsa di COMPUTERSHARE, società che ha prestato i servizi connessi, presente al tavolo di accredito, come riferitoci –, abbiamo concluso che la doglianza non integrasse i presupposti richiesti dalla norma.

Esposti

Non ci sono pervenuti esporsi, direttamente o tramite



JUVENTUS.

Incarichi alla società di revisione e relativi costi

La nota illustrativa 53 al fascicolo di bilancio dettaglia le attività richieste ed i relativi corrispettivi riconosciuti ai revisori, da questi confermati.

Incarichi a soggetti legati alla società di revisione

Ad ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISORS S.P.A. è stata affidata la consulenza triennale circa il sistema di gestione della qualità ISO 9001 del settore medico, per il corrispettivo unitario di euro 7.500 dall'esercizio 2015-2016.

Pareri rilasciati dal collegio

Abbiamo formulato i pareri richiesti dalla normativa.

Frequenza e numero delle riunioni

del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale

Il consiglio ha tenuto otto adunanze; il comitato esecutivo una; quello controllo e rischi, cui informiamo di aver partecipato pure in relazione alle previsioni di cui al decreto legislativo 39/2010, sei; quello per le nomine e le remunerazioni quattro; quello per le operazioni con parti correlate una; il collegio si è riunito otto volte.

Principi di corretta amministrazione

Ribadiamo di non aver rilevato operazioni in contrasto con l'oggetto sociale, in conflitto d'interessi e tali da compromettere l'integrità del patrimonio, o manifestamente imprudenti od azzardate, pur nell'ambito delle peculiarità dell'attività svolta.



Struttura organizzativa

Confermiamo di ritenere adeguata la struttura organizzativa.

Sistema di controllo interno

Richiamiamo la concreta valenza generale dell'impianto di controllo interno.

Sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Ricordiamo che l'apparato amministrativo-contabile ci è apparso in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Disposizioni impartite alle società controllate

La società non controlla imprese, pur detenendo il cinquanta per cento del capitale di J MEDICAL S.R.L., congiuntamente a SANTA CLARA S.R.L..

Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenute con i revisori

Negli incontri con gli esponenti di RECONTA ERNST & YOUNG, non si sono appalesati fatti o temi che abbiano imposto lo svolgimento di ulteriori approfondimenti da menzionare.

Adesione al codice di autodisciplina proposto da BORSA ITALIANA

Gli amministratori – nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, anche oggetto delle analisi della società di revisione ai sensi dell'articolo 123 bis del decreto legislativo 58/'98 – sintetizzano i *principi* ed i *criteri applicativi*, che ci sono ovviamente noti, con i quali JUVENTUS ha inteso aderire alle previste raccomandazioni, precisandone la concreta applicazione, e motivando le deroghe.



Attività dell'organismo di vigilanza

Abbiamo preso atto dei lavori dell'organismo di vigilanza, il quale ritiene sostanzialmente adeguato ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

Non sono emerse criticità da riferire.

Eventuali proposte da presentare all'assemblea

Non ricorrono indicazioni da formulare.

Abbiamo considerato il progetto di bilancio al 30 giugno 2015, approvato dal consiglio nell'adunanza dell'11 settembre, che consuntiva l'utile di euro 2.298.263,28, di cui gli amministratori dettagliano la formazione, non mancando di soffermarsi sui temi della continuità aziendale e dell'indebitamento finanziario.

In esito ai controlli esercitati direttamente in merito all'impostazione ed alla struttura dello stesso ed alle conclusioni cui è pervenuta la società di revisione, riteniamo il documento suscettibile di approvazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato.

Three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The first signature is a stylized 'M', the second is a stylized 'S', and the third is a stylized 'R'.

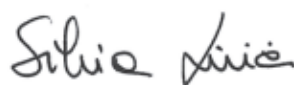
Ricordiamo, infine, che l'ordine del giorno dell'assemblea, oltre ad afferire i conti sociali e le determinazioni connesse, reca la nomina degli organi sociali e l'esame della relazione sulla remunerazione.

Torino, 1° ottobre 2015

Il collegio sindacale



Paolo Piccatti, presidente



Silvia Lirici, effettivo



Roberto Longo, effettivo





STURARO

27

ALLORENTE

14

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Agli Azionisti
della Juventus Football Club S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Juventus Football Club S.p.A. chiuso al 30 giugno 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

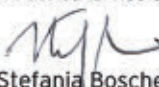
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 ottobre 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2015 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Juventus Football Club S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations/Corporate Governance" del sito internet della Juventus Football Club S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e



degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2015.

Torino, 1 ottobre 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Boschetti
(Socio)

I NOSTRI PARTNER



REGIONAL PARTNER



